

**KNAUF**



**BILANCIO DI  
SOSTENIBILITÀ  
2023**

**Build on us.**



## Azienda

### 1. COLLOQUIO CON LA DIREZIONE 06

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 07

PURPOSE DEL GRUPPO 09

VISION AND MISSION 8-9

I VALORI DEL GRUPPO KNAUF 10-11

HIGHLIGHTS IN NUMERI 12-13

### 2. IL PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE 14

IL GRUPPO KNAUF: DA AZIENDA FAMILIARE A FAMIGLIA AZIENDALE 15

I BRAND KNAUF 16

*Knauf* 16

*Knauf Ceiling Solutions* 17

*Knauf Insulation* 17

*Knauf Industries* 17

LE MUST WIN BATTLE DEL GRUPPO KNAUF 18

*Sustainability* 18

*People* 19

*Continuous improvement* 20

*Digitalization* 22

*Commercial Excellence* 22

KNAUF 100 24

LA STORIA 26

KNAUF ITALIA 27

*Chi siamo* 27

*Gli stabilimenti produttivi e le attività* 28

*Le basi del nostro agire* 32

*Core business e Performance Economiche* 44

*L'azienda vitivinicola di Campo alla Sughera* 52

*Iniziative nelle comunità locali* 56



## Business & Governance

### 3. LA MATERIALITÀ PER I TEMI DI BUSINESS & GOVERNANCE 60

LA MATERILITÀ PER I TEMI BUSINESS & GOVERNANCE 61

SVILUPPARE UN DIALOGO COLLABORATIVO 63

*La gestione e la performance* 63

PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE 68

INCORAGGIARE L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO 70

Introduzione 70

La gestione 70

Partnership 72

### 4. INNOVAZIONE DEL SISTEMA 74

INNOVAZIONE DI SISTEMA 75

INNOVAZIONE DI PRODOTTO 77

RACCORDO SISMICO 2023 78

La performance 79

GARANTIRE LA SICUREZZA DI PRODOTTI E CLIENTI 80

Introduzione 80

La gestione 81

La performance 83



## Ambiente

<b>5. LA MATERIALITÀ PER I TEMI AMBIENTALI</b>	<b>88</b>
LA MATERIALITÀ PER I TEMI AMBIENTALI	89
PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE	91
Introduzione	91
LA GESTIONE DELLE MATERIE PRIME	91
Introduzione	91
La performance	92
LA GESTIONE DEI RIFIUTI	94
Introduzione	94
La performance	94
PROTEGGERE LA BIODIVERSITÀ	102
Introduzione	102
La gestione	103
La performance	104
GESTIRE IN MODO EFFICIENTE L'ENERGIA	106
Introduzione	106
La gestione	106
La performance	107
CONSUMARE ACQUA RESPONSABILMENTE	111
Introduzione	111
La gestione	111
La performance	114



## Sociale

<b>6. LA MATERIALITÀ PER I TEMI SOCIALI</b>	<b>118</b>
LA MATERIALITÀ PER I TEMI SOCIALI	119
LE NOSTRE PERSONE	121
Introduzione	121
Organico	122
Selezione e on-boarding	126
Benessere dei collaboratori	128
GARANTIRE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	132
Introduzione	132
La gestione e la performance	133
FORMARE I LAVORATORI E SVILUPPARE IL TALENTO	141
Introduzione	141
La gestione	141
La performance	144
La valutazione delle performance	145
PROMUOVERE PRATICHE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	146
La gestione e la performance	147
GESTIRE L'INTEGRITÀ DEGLI ASSET	150
Introduzione	150
La gestione	150
La performance	154
La performance 2023	156

<b>GUIDA METODOLOGICA</b>	<b>160</b>
IL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE	160
GLI STANDARD DI RENDICONTAZIONE	160
LA STRUTTURA DEL BILANCIO	161
IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE	162
LA MATRICE DI MATERIALITÀ E I TEMI MATERIALI	162

<b>INDICE DEI CONTENUTI GRI BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023</b>	<b>168</b>
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021	168
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	169
GRI SERIE 200: TEMI ECONOMICI	169
GRI SERIE 300: TEMI AMBIENTALI	170
GRI SERIE 400: TEMI SOCIALI	171



*Build on us.*

**knauf**

← UFFICI DIREZIONE

↑ SCARICO  
MATERIE PRIME

↑ PARCHEGGIO  
VISITATORI **P**

↑ PARCHEGGIO

M  
MAGAZZINO  
CARTONE

**knauf**

**KNAUF**

**KNAUF**

## **AZIENDA**

- 1. A colloquio con la Direzione*
- 2. Il profilo dell'organizzazione*



**A COLLOQUIO  
CON LA DIREZIONE**



**Roberto Clavenna**  
Direttore Generale  
Knauf Italia



## Lettera agli Stakeholders

*Anche il 2023 è stato un anno importante per Knauf Italia, che ha perseguito con impegno e costanza gli obiettivi sfidanti nell'ambito delle tematiche ESG. Abbiamo rispettato gli impegni presi e proseguito il cammino di promozione di azioni orientate ad un miglioramento continuo delle nostre performance legate alla qualità e al rispetto dell'ambiente, al benessere delle comunità e ad una governance responsabile che rispetti i migliori standard di riferimento.*

*Il Bilancio di Sostenibilità è la dimostrazione che la nostra Azienda vuole avvalorare con trasparenza il proprio impegno, i risultati ottenuti e gli obiettivi che si è data al fine di garantire, sempre, a tutti i suoi partners, onestà e trasparenza sulle tematiche legate ad etica, ambiente e solidità economica; affinché collaborare con Knauf Italia sia sempre una scelta sinonimo di chiarezza, condivisione e unanimità di intenti.*

*Facciamo del nostro meglio ogni giorno e continueremo a farlo affinché la filiera dell'edilizia leggera sia promotrice di una sempre maggiore attenzione da parte del nostro mercato di riferimento che ha iniziato a lavorare sulle tematiche ESG con ritardo rispetto ad altri settori.*

*Le nostre soluzioni, i nostri servizi e i nostri prodotti sono orientati a consumare sempre meno risorse naturali e a tutelare tutto il patrimonio esistente, nel rispetto delle comunità e dei territori che ospitano i nostri impianti produttivi e le nostre Sedi. Lavoriamo ogni giorno affinché i nostri collaboratori possano ritenersi soddisfatti e appagati sul posto di lavoro, tuteliamo la salute e ci assicuriamo che questi principi siano validi lungo l'intera catena del valore.*

*Il nostro impegno continuerà negli anni e siamo pronti a portare avanti importanti sfide di decarbonizzazione che ci vedranno impegnati in un orizzonte di medio e lungo periodo.*

*Siamo orgogliosi di poter essere parte integrante di questo percorso di crescita e di evoluzione dell'intera filiera di riferimento, auspicando che tutti possano beneficiare di un futuro più sostenibile ed equo.*

*Buona lettura.*

*Roberto Clavenna*

Direttore Generale Knauf Italia



## Intervista Paola Andrisano Sustainability Manager Knauf Italia

*“Make tomorrow a Home for all of us: questo è l’obiettivo di Knauf.”*

Lavorare per preservare e tutelare il patrimonio esistente affinché le generazioni future possano usufruire e godere delle bellezze nel nostro Pianeta. Per farlo Knauf si impegna a ridurre al minimo gli impatti ambientali delle proprie attività e mettere a disposizione del mercato delle soluzioni altamente performanti e rispettose della dignità umana e dell’ambiente.

Il nostro impegno nella redazione del Bilancio di Sostenibilità alla sua terza edizione è la dimostrazione di quanto la trasparenza verso i nostri stakeholders sia lo strumento con il quale comunichiamo i nostri impegni e le nostre prestazioni.”

*Paola Andrisano – Sustainability Manager*

**La nostra Vision e la Mission  
derivano dall’impegno che  
l’azienda ha assunto verso le  
persone e la natura.**

L’impegno assunto nei confronti delle persone si traduce, ad esempio, nell’elevata considerazione che abbiamo per i nostri lavoratori, dei quali sottolineiamo la professionalità, la formazione e la capacità di cooperare e collaborare per la soddisfazione del cliente.

Nei riguardi di quest’ultimo, assumiamo rilevanti impegni, proponendoci sempre come partner e leader di mercato per la qualità e le performance dei nostri prodotti, ivi comprese quelle in ambito sostenibilità. L’efficienza con cui agiamo si estende anche all’ambito ambientale.

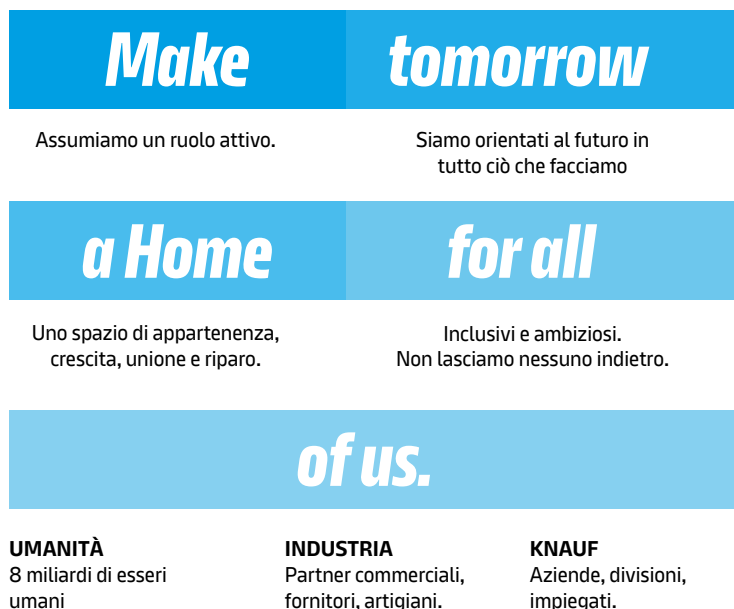
## Purpose del Gruppo

Il nostro scopo **“Make tomorrow a home for all of us”** è il motivo per cui esistiamo e per cui operiamo ogni giorno.

Questo importante messaggio si collega al modo in cui vogliamo agire, guidati dai nostri valori. Tutte le persone all'interno di Knauf condividono i valori fondamentali, che sono Menschlichkeit, Commitment, Partnership e Entrepreneurship.

Il nostro Purpose, introdotto per la prima volta nel 2022, è la stella polare che guida tutto il nostro operato. Illustra che abbiamo un ruolo attivo, siamo orientati al futuro in tutto ciò che facciamo, offriamo uno spazio di appartenenza, di crescita e di accoglienza, siamo inclusivi e ambiziosi.

## OUR “WHY” IS DEFINED BY YOUR PORPOSE, OUR NORTHSTAR THAT GUIDES US



Stabiliamo **lo standard** per:

- **Prodotti e sistemi a base di gesso**
- **Materiali isolanti ad alta efficienza energetica**
- **Sviluppo del mercato e l'orientamento al cliente**

Siamo all'avanguardia con la nostra leadership di mercato, la nostra innovazione e la nostra produzione.

Questi obiettivi assicurano il raggiungimento di una crescita superiore alla media e profittevole.



Siamo **leader di mercato per il design di spazi abitativi sicuri, sani e confortevoli.**

I prodotti e i sistemi Knauf per l'edilizia sono innovativi, rispettosi dell'ambiente, energeticamente efficienti, a prezzi ragionevoli e sostenibili.

Figura 1 - La Vision, la Mission e i Valori del gruppo Knauf.

# I VALORI DEL GRUPPO KNAUF

## MENSCHLICHKEIT

In italiano “umanità” intesa in senso ampio come cura delle persone e dell’ambiente che si estrinseca attraverso l’agire con responsabilità sociale.

Questo aspetto è di vitale importanza per Noi proprio per l’idea alla base dell’azienda: un’azienda di famiglia e una famiglia di aziende nella quale i valori sono trasmessi in ogni divisione.



## IMPRENDITORIALITÀ

Si manifesta attraverso il pensare e l’agire “fuori dagli schemi”, promuovendo il cambiamento e l’innovazione, assumendo rischi calcolati.

Lasciamo molta autonomia alle realtà locali che vengono spinte a prendere iniziativa laddove lo ritengono opportuno, a valorizzare le esperienze che credono più importanti e a discutere, modificare e lavorare sul modus operandi aziendale in modo da raggiungere sempre i risultati prefissati.





## PARTECIPAZIONE

Si manifesta attraverso l'assumersi le proprie responsabilità e prendere decisioni, incoraggiati da un clima di fiducia reciproca.

Questo incoraggia l'espressione di nuove idee e agendo come una grande squadra, instaurando un rapporto di reciproca lealtà non solo all'interno del Gruppo ma anche con tutti i soggetti con cui quest'ultimo fa business.

Questo aspetto è molto importante perché permette di sviluppare partnership a tutti i livelli contribuendo al rafforzamento del Gruppo nel suo complesso.



## IMPEGNO

Si esprime nel cercare di ottenere il massimo, dando spazio alla crescita delle persone in Knauf.

Tutte le persone sono invogliate ad acquisire padronanza e responsabilità, fornendo al cliente soluzioni sempre più performanti e sostenibili.

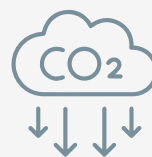
Questo principio si lega a quello precedente, dato che non ci può essere vero commitment senza una mentalità orientata alla imprenditorialità.

ISO 14001

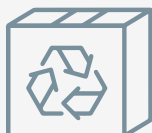
## SISTEMA DI GESTIONE PER L'AMBIENTE



**100%**  
dell'energia elettrica  
acquistata proviene da  
fonti rinnovabili



**78%\***  
riduzione delle emissioni  
di CO<sub>2</sub> per unità di prodotto  
nel sito di Gambassi  
\*rispetto al 2018



**100%**  
del cartone utilizzato  
è riciclato



**18%\***  
riduzione consumo  
Tep specifici  
\*per il sito di Gambassi rispetto  
al 2018



**98%**  
dei rifiuti inviati ad  
operazioni di recupero



Riduzione del peso dei  
nostri prodotti in ottica  
di ecodesign e riduzione  
delle materie prime per  
ridurre i nostri impatti

## HIGHLIGHTS

UNI PDR 125

## SISTEMA DI GESTIONE PER LA PARITÀ DI GENERE



**Mindwork**  
servizio counselling in video-  
chiamata per il benessere psi-  
cologico dei nostri dipendenti



**Progetto 36 ore**  
per introdurre periodicamen-  
te la settimana lavorativa di  
4,5 giorni



**Colloqui ad hoc**  
per supportare le mamme  
prima, dopo e durante la  
maternità



**+ 5 giorni**  
per il congedo di paternità



**93% dei dipendenti**  
con il contratto a tempo  
indeterminato



Formazione contro  
**molestie e  
discriminazioni**



ISO 45001

## SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA



**75% di manutenzione preventiva** rispetto a quella correttiva



**21 ore** medie di **formazione** per dipendente



**394 ore** di "informazione" **Safety Talk** sia ai dipendenti che al personale esterno operante nelle nostre sedi



**3475 ore** di formazione sulle **tematiche HSE**



**Supporto comunità locali:** donazione di uno spirometro e di un ecografo



**0 infortuni** nel 2023



**60 persone** formate sulla Safety Leadership

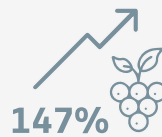
## IN NUMERI

ISO 9001

## SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ



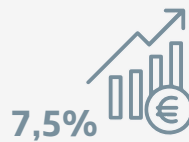
**219 eventi di formazione** rivolti a progettisti e applicatori



**Fatturato** percentuale **Campo alla Sughera** rispetto al fatturato 2018



**Best CI project** within Digitalization, 1° premio nella CI Challenge del Gruppo Knauf



**Fatturato** associato a nuovi prodotti



il **95% dei prodotti** nel portfolio e realizzati nei siti produttivi di Knauf Italia è corredata da **EPD**.



**Fatturato** percentuale **Knauf Italia** rispetto al fatturato 2018

**Le lastre in cartongesso** prodotte nel sito di Castellina Marittima hanno una percentuale di materiale riciclato/ recuperato e/o sottoprodotto minima del 5%

2

## **IL PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE**

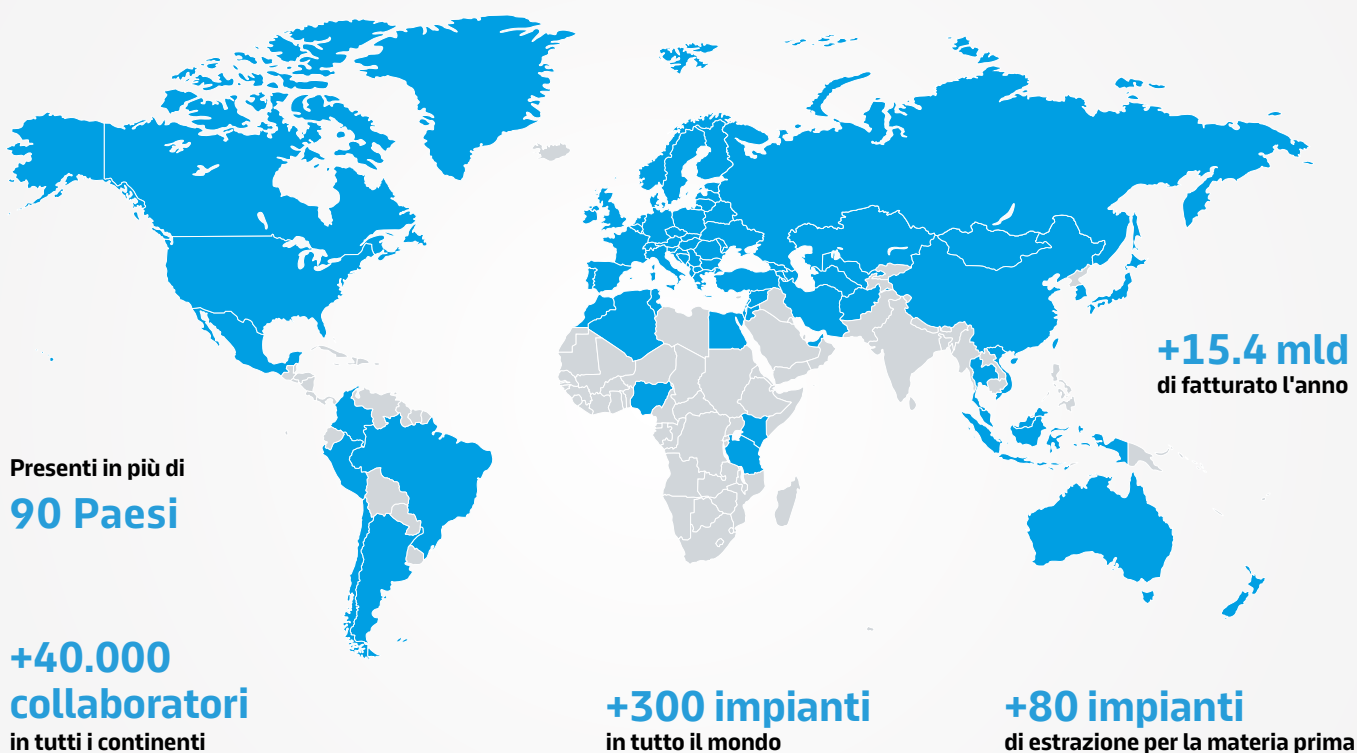


## Il gruppo Knauf: da azienda familiare a famiglia aziendale

Il Gruppo Knauf è uno dei principali produttori internazionali di materiali da costruzione impiegati per finiture interne ed esterne, isolamento termico e controsoffitti con sede a Iphofen, Baviera, Germania.

Gli stabilimenti Knauf producono moderni sistemi a secco realizzati con lastre in gesso rivestito ed orditure metalliche, stucchi, intonaci e accessori, sistemi di isolamento termico, pitture, massetti e sistemi di pavimentazione livellanti, macchine e strumenti per applicare questi prodotti e materiali isolanti con funzioni termiche e acustiche.

Ad oggi, il Gruppo è leader mondiale nel settore del cartongesso, dove ha consolidato la sua posizione grazie a varie acquisizioni. Il Gruppo Knauf presenta un insieme di attività che comprendono 300 stabilimenti in più di 90 Paesi, più di 40.000 collaboratori e 15,4 miliardi di euro di fatturato nel 2022.



Nato negli anni '30, il Gruppo Knauf ha saputo trasformarsi da azienda a conduzione familiare ad un gruppo di aziende operanti a livello internazionale.

In particolare, il Gruppo ha scelto di inserire all'interno della propria gestione ed organizzazione delle figure esterne alla famiglia Knauf, ovvero Uwe Knotzer e Jörg Kampmeyer con il fine di ampliare le proprie conoscenze e acquisire visioni innovative e differenti.

Il Comitato degli Azionisti agisce come comitato di supervisione e ricomprende Nikolaus e Baldwin Knauf, figli dei due fondatori.

Le società nazionali e sussidiarie godono di ampia autonomia e responsabilità, in particolare nelle aree delle risorse umane e vendite. Ad oggi le divisioni presenti sono Knauf, Knauf Insulation, Knauf Ceiling Solutions e Knauf Industries.

## I brand Knauf

Il Gruppo Knauf è composto da una serie di divisioni interne che contribuiscono a proporre al mercato un portfolio prodotti ampio ed esteso. Di seguito, il dettaglio alle varie divisioni.

### Knauf

#### Divisione principale del Gruppo.

Da decenni pioniera nell'innovazione delle soluzioni a base di gesso, un elemento fondamentale della nostra storia che continua a guidare il nostro cammino verso il futuro.

In costante ricerca di innovazione, sviluppa soluzioni all'avanguardia per una vasta gamma di applicazioni. Le sue soluzioni in gesso sono utilizzate in settori come la costruzione a secco, gli intonaci, le facciate e i sistemi di pavimentazione, garantendo prestazioni efficienti ed economiche in modo sostenibile grazie ai suoi avanzati processi di produzione.

Dai benefici della regolazione della temperatura alla resistenza al fuoco, dall'efficienza energetica all'assorbimento acustico, i suoi sistemi contribuiscono a creare ambienti confortevoli in ogni contesto, che sia lavoro, vita o svago.



28,800  
COLLABORATORI



236  
STABILIMENTI



87  
PAESI



## KNAUF CEILING Solutions

**-1,650**  
COLLABORATORI

**11**  
STABILIMENTI

**7**  
PAESI

### Knauf Ceiling Solutions

Knauf Ceiling Solutions è una delle quattro divisioni del Gruppo Knauf, a conduzione familiare.

Knauf Ceiling Solutions è il risultato della fusione nel 2019 di due dei produttori di soffitti più riconosciuti al mondo. Offre una vasta gamma di soluzioni per soffitti multimateriali che includono materiali minerali, metallici, in legno e lana di legno, oltre a soluzioni per sistemi a soffitto.

Con 11 siti produttivi in Europa, Asia e America Latina, circa 1650 collaboratori in tutto il mondo, Knauf Ceiling Solutions è uno dei principali protagonisti del mercato dei soffitti.

## KNAUF INSULATION

**~6,000**  
COLLABORATORI

**28**  
STABILIMENTI

**40+**  
PAESI

### Knauf Insulation

Nasce nel 1978 negli USA. Divisione del Gruppo Knauf che offre soluzioni isolanti energeticamente efficienti e sostenibili, realizzate in lana minerale di vetro, lana minerale di roccia e lana di legno. Circa 6.000 collaboratori in più di 40 paesi e 30 stabilimenti.

## KNAUF INDUSTRIES

**2,000 +**  
COLLABORATORI

**42**  
STABILIMENTI

**8**  
PAESI

### Knauf Industries

KNAUF INDUSTRIES, divisione del gruppo Knauf, è riconosciuta in tutto il mondo come partner privilegiato di importanti settori industriali.

Leader mondiale nella produzione di EPS, offre sistemi isolanti innovativi e sostenibili, è specializzata nel packaging e nella produzione di componenti tecnici ed è leader nel mercato di articoli stampati in resine cellulari (EPS, EPP.), nonché un importante attore nell'iniezione di materie plastiche e nella termoformatura.

KNAUF INDUSTRIES ha impianti in tutti i continenti, con oltre 40 unità produttive, circa 2000 addetti e un centro ID LAB di ricerca e sviluppo al servizio dell'innovazione.

## DESTINATION GREAT

# Le must win battle del Gruppo Knauf

Le aspettative e le mutevoli esigenze degli stakeholder sono il punto di partenza per il nostro sviluppo continuo. Per questo motivo, nel 2018, abbiamo lanciato “Destination Great”, un programma finalizzato a consolidare la posizione dell’azienda nel mercato internazionale come produttore leader di materiali da costruzione.

È in questo contesto che nascono le “Must Win Battle” (MWB), iniziative a scala globale definite da quattro aree di intervento su cui focalizzarsi per stabilire nuove capacità, tracciando un futuro proficuo e di successo.

Mantenere elevata la qualità dei prodotti adottando le migliori pratiche possibili rimane il tema alla base del core aziendale, ma con le nuove cinque categorie People, Continuous Improvement, Digitalization, Commercial Excellence e Sustainability si rafforza maggiormente la mission consolidando i valori del Gruppo Knauf.

## Sustainability

All’interno di questo tema si sviluppano iniziative volte ad avere un impatto su tutte le tre dimensioni della sostenibilità, da quella sociale alla sostenibilità ambientale non tralasciando la sostenibilità economica.

Parliamo di iniziative volte a sviluppare una cultura aziendale orientata **all’economia circolare**, alla riduzione di sostanze chimiche che destano preoccupazione e del quantitativo di risorsa idrica utilizzata negli stabilimenti.

**Prima fra tutti sono gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>** comprensive di tutti e tre gli Scope. Su quest’ultimo abbiamo definito un obiettivo al 2045: compensare le emissioni di Scope 1, 2 e 3 raggiungendo il traguardo Net Zero.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati nell’ambito Emissioni abbiamo mappato tutti i nostri stabilimenti nel mondo con il fine di acquisire una conoscenza dettagliata delle emissioni di CO<sub>2</sub>, sia per singolo sito produttivo che in termini complessivi. Il monitoraggio è necessario ad individuare aree critiche implementando gli interventi mirati a ridurre le emissioni.



ECONOMIA  
CIRCOLARE

Di seguito si riportano gli obiettivi di medio e lungo termine:

Ambito	Kpi
Emissioni (Scope 1 e 2)	Riduzione del 50% entro il 2032
Emissioni (Scope 3)	Riduzione del 30% entro il 2032
Emissioni (Scope 1, 2 e 3)	Net Zero entro il 2045
Economia Circolare	Promuovere l'economia circolare in tutti gli stabilimenti
Sostanze chimiche	Zero prodotti contenenti sostanze chimiche potenzialmente pericolose entro il 2032
Rifiuti	Zero rifiuti inviati in discarica entro il 2032
Risorsa Idrica	Riduzione annuale del 2% del consumo di risorsa idrica

L'economia circolare rappresenta un tema caldo e importante per noi sia a livello strategico che in termini di valori. È in quest'ambito che abbiamo definito delle linee guida di gestione che possano essere valide in tutte le nazioni garantendo allo stesso tempo un'autonomia per singole specificità.

In questo modo vogliamo aumentare la percentuale di materiale riciclato all'interno dei nostri processi produttivi per confermarci come fautori e leader dell'economia circolare nel mercato di riferimento.

Riguardo l'utilizzo di additivi nei processi produttivi, investiamo costantemente nell'ottimizzazione delle ricette in ottica di riduzione degli impatti ambientali e di qualità.

Per perseguire l'obiettivo di riduzione delle sostanze chimiche potenzialmente pericolose, abbiamo realizzato una Red List, un elenco di sostanze pericolose o che potenzialmente potrebbero diventarlo in futuro a seguito di normative più stringenti al fine di eliminarle dai nostri prodotti entro il 2032.

**Aumentare la percentuale di materiale riciclato all'interno dei nostri processi produttivi.**

## People



**GREAT EMPLOYER FOR GREAT PEOPLE**

*"We are a great employer for great people"* è il motto alla base di ogni iniziativa all'interno di quest'ambito di interesse. Per noi, il personale è la risorsa chiave per il successo dell'azienda poiché è considerato come un incubatore di nuovi talenti da far crescere.

Poniamo una particolare attenzione a questa MWB focalizzandosi su una serie di obiettivi legati alla salute e sicurezza, la diversità della forza lavoro, lo sviluppo delle persone e alla Sustainable Succession.

## Continuous improvement

Continuous Improvement è coinvolgere le persone per migliorare continuamente i processi aziendali e operativi, con piccole azioni fino a progetti rivoluzionari.

In un mondo in mutamento dobbiamo adattarci continuamente per servire meglio i nostri clienti rispetto ai concorrenti. Trasferire, valorizzare ed espandere il know-how per garantire una redditività sostenibile e per prepararci alla digitalizzazione.

Sviluppare un linguaggio comune per collaborare in modo più efficace, applicare gli strumenti giusti – metodi per aumentare l'efficienza e l'agilità dei processi, costruire l'abitudine di risolvere i problemi attraverso l'analisi delle cause alla radice e adottare una mentalità basata sui dati.

Coinvolgiamo attivamente i collaboratori e clienti per il miglioramento continuo dei nostri processi poiché consideriamo la loro inclusione come uno dei fattori per il nostro successo. Per impegnarsi a vincere sfide future, continueremo sempre a fare affidamento sui nostri stakeholder, sia interni che esterni.

Il miglioramento continuo (Continuous Improvement, CI) è un approccio sostenibile e comprovato per migliorare le nostre prestazioni aziendali.

Il suo principio fondamentale è l'allineamento, il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i collaboratori. Il CI è un percorso che mira a costruire una cultura che crei e sostenga attività di miglioramento delle prestazioni e del valore, in cui tutti i collaboratori contribuiscono attivamente in accordo ai nostri valori e obiettivi.

La metodologia del CI è illustrata nello standard “Knauf CI Framework”, che è stato sviluppato a partire dai risultati comprovati ottenuti nell'ambito dell'attività produttiva e si basa su 5 dimensioni integrate ai nostri valori e strettamente collegate tra di loro.



COINVOLGERE  
LE PERSONE  
PER MIGLIORARE  
I PROCESSI

## Le sfide del 2023

### CI Challenge 2023

Nel 2023 abbiamo vinto il premio “**The best CI project within Digitalization**” con il progetto “Digitalization of production and quality control report”. Lo scopo del progetto è lo sviluppo di un processo senza carta, attraverso la trasformazione della reportistica cartacea in sistemi di calcolo elettronici che rendono le informazioni di produzione sempre disponibili alla consultazione e all'analisi. Questo progetto genera un risparmio di 7.840 fogli di carta all'anno.

#### 1° posto

#### Logistic Plant Development (Castellina):

Lo scopo del progetto è di ottimizzare il layout logistico industriale attuale aumentando la sicurezza e il controllo dei veicoli e di coloro che sono presenti in stabilimento, riducendo il traffico di veicoli in entrata ed uscita, migliorando l'immagine aziendale e ottimizzando i costi.

Dal punto di vista della sostenibilità, abbiamo evitato l'emissione di circa 3,6 tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno grazie alla riduzione della distanza percorsa dai veicoli pari a 6000 km all'anno e risparmiato più di 5.000 fogli di carta stampati all'anno.

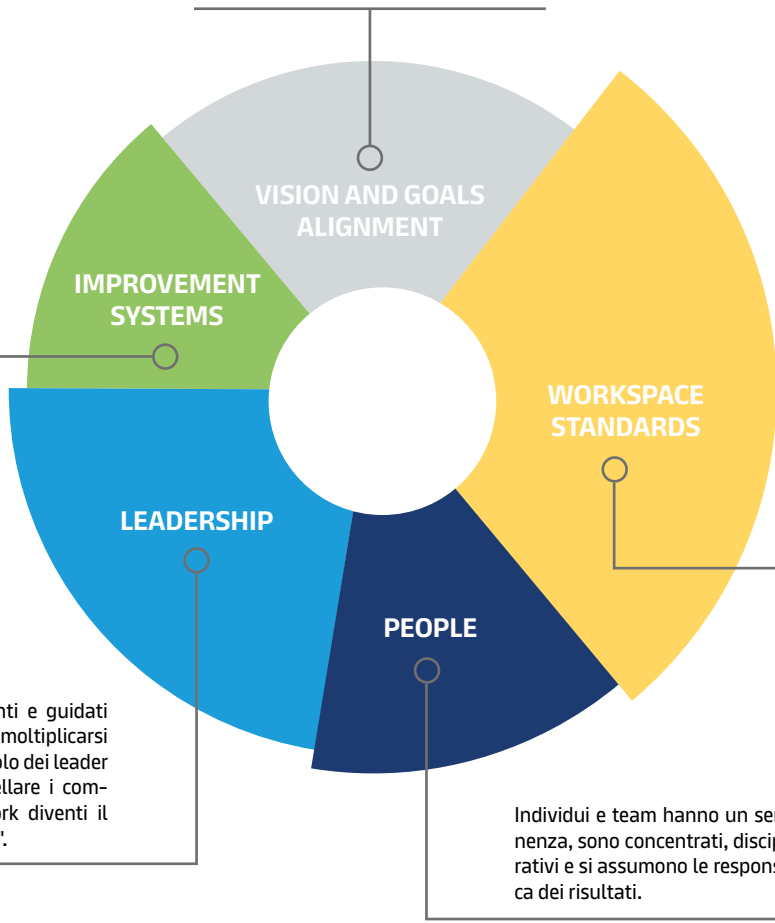


LOGIC PLANT  
DEVELOPMENT

Allineare tutti i collaboratori Knauf alla Visione e agli Obiettivi, ovvero lavorare insieme, oltre i confini funzionali, per raggiungere i nostri traguardi.

I sistemi di miglioramento forniscono gli strumenti che guidano tutti i collaboratori nella risoluzione dei problemi sul luogo di lavoro e nel miglioramento delle prestazioni.

La ricerca di modi migliori di fare le cose è guidata dal desiderio di migliorare i processi e prestazioni.



Stabilire e concordare il modo migliore di svolgere il lavoro e di prendersi cura della postazione di lavoro, dei processi e degli strumenti, per far sì che diventino un'abitudine e assicurino che i miglioramenti siano sostenuti.

Significa creare un ambiente di lavoro sicuro in cui le condizioni anomale siano evidenti e facilmente individuabili.

Comportamenti personali coerenti e guidati dai valori aziendali assicurano il moltiplicarsi delle possibilità di successo. Il ruolo dei leader è quello di determinare e modellare i comportamenti affinché il Framework diventi il "modo in cui facciamo le cose qui".

Individui e team hanno un senso di appartenenza, sono concentrati, disciplinati, collaborativi e si assumono le responsabilità reciproca dei risultati.

**Il Framework guida i comportamenti di tutti i nostri collaboratori per consentirci di raggiungere i nostri obiettivi in modo da garantirci un successo duraturo.**



**LOGISTIC EXCELLENCE**

**2° posto  
Logistic Excellence (Castellina):**

Questo progetto ha come scopo l'eccellenza logistica per migliorare la qualità del servizio a seguito dell'analisi del mercato e degli stakeholder interni.

Dopo l'attento studio di mercato e una serie di interviste interne sono stati individuati gli obiettivi del progetto che hanno portato alla razionalizzazione delle risorse di alcuni dipartimenti interni legati al Customer Service e Logistica.

Questo garantisce ai nostri clienti un miglior servizio, evitando le inefficienze logistiche lungo la catena di distribuzione e semplifica la nostra gestione del magazzino.



DIGITALIZATION

## Digitalization

Questa Must Win Battle nasce dal desiderio dell'azienda di essere il leader del settore edilizio, guidato dalla continua evoluzione del mercato e dal miglioramento delle tecnologie che accompagnano il mondo del lavoro.

Essa è in stretta correlazione con ComEx e ricomprende una serie di progetti digitali che hanno come obiettivo il raggiungimento di sostenibilità digitale in linea con quella commerciale. Piuttosto che un semplice processo di trasformazione digitale promuoviamo diversi progetti che si muovono su linee parallele e che in futuro convergeranno per creare una vera e propria eccellenza aziendale unica all'interno del nostro mercato.

A rendere ancora più importante questa iniziativa è la volontà di implementare questi progetti a livello globale.

Ciò significa che tutte le entità sparse in tutto il mondo inizieranno a ragionare allo stesso modo sia dal punto di vista commerciale, dal punto di vista logistico e ovviamente anche dal punto di vista della conoscenza del mercato.



COMMERCIAL  
EXCELLENCE

## Commercial Excellence

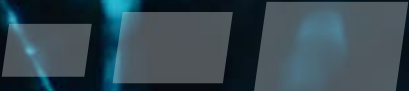
La MWB Commercial Excellence è la leva principale per garantire il raggiungimento del "Destination Great".

Infatti, con questa sfida promuoviamo la creazione di un'attività commerciale di prim'ordine in grado di produrre valore per sé stessa ma soprattutto per i propri clienti.

Questo progetto si pone l'obiettivo principale di ottenere migliori prestazioni dal punto di vista delle vendite ma, a differenza di come avveniva nel passato, lo fa attraverso il posizionamento dei clienti al centro delle attività commerciali.

Secondo Noi, infatti, è possibile raggiungere l'eccellenza commerciale mettendo il proprio cliente al centro delle proprie attività.

IL CLIENTE DIVENTA  
PROTAGONISTA  
DELLE "FACCENDE  
AZIENDALI".



## Obiettivi Knauf

Nel 2023 per rispondere ad un ambiente in continua evoluzione che richiede una risposta rapida alle nuove tendenze sociali e industriali e alle nuove esigenze dei clienti, abbiamo lanciato una nuova strategia di lungo termine che definisce le ambizioni del gruppo nel cammino verso il 2032, quando si festeggerà il 100° anniversario.

Si considera la nuova Strategia come l'evoluzione di "Destination Great" e le sue cinque "Must Win Battle" (Sustainability, Digital, People, CI, Comex).

# MAKE TOMORROW

### SIAMO UN GRANDE DATORE DI LAVORO PER GRANDI PERSONE

#### *Menschlichkeit*

Tutto quello che facciamo, ogni decisione che prendiamo, lo facciamo avendo in mente il benessere della società.

### NOI AIUTIAMO I NOSTRI CLIENTI AD OTTENERE IL MIGLIOR VALORE

#### *Partnership*

Agiamo come una squadra e ci sosteniamo a vicenda.

1.

#### **Zero danni**

la nostra salute e sicurezza prima di tutto, senza compromessi.

2.

#### **Una forza lavoro altamente impegnata**

50% di coinvolgimento.

3.

#### **Diversità della forza lavoro locale**

si riflette nell'assunzione e nello sviluppo delle persone. La funzione globale rispecchia la nostra presenza internazionale.

4.

#### **Successione sostenibile**

> 70% dei nostri leader sono sviluppati dall'interno

1.

#### **I più facili con cui fare affari**

rappresentati con un Net Promoter Score > 65 in ogni area di business.

2.

#### **Leader della digitalizzazione nel settore**

con l'80% di ordini digitali e il 50% di partner commerciali con interazioni digitali mensili.

3.

#### **Miglior partner per l'innovazione**

con il 15% di fatturato derivante da prodotti introdotti negli ultimi 5 anni.

4.

#### **Miglior partner per le soluzioni**

aumentando il nostro valore medio unitario del 30% e fornendo il più basso costo di installazione.

## Obiettivi Knauf

Le nostre 4 ambizioni e 16 aspirazioni  
Definiscono i nostri impegni.

# A HOME FOR ALL OF US

### AGIAMO PENSANDO ALLE GENERAZIONI FUTURE

*Impegno*

1. **100% conduzione familiare**  
viviamo i nostri valori attraverso le nostre attività sociali e di responsabilità.
2. **Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>**  
del 50% nel 2032 e raggiungere emissioni nette pari a zero entro il 2045.
3. **100% prodotti circolari**  
e imballaggi senza sostanze chimiche pericolose.
4. **Garantire l'approvvigionamento a lungo termine di materie prime.**

### RAGGIUNGIAMO PRESTAZIONI SUPERIORI

*Imprenditorialità*

Come raggiungere il successo.

1. **Costo di consegna più basso**  
mantenendo un posizionamento superiore.
2. **Miglioramento continuo radicato nella nostra cultura**  
con un aumento della produttività del 2% p.a. in media per tutti i processi.
3. **N°1 in tutto ciò che facciamo**  
con un totale di entrate superiore a 25 miliardi di euro.
4. **Prestazioni finanziarie di alto livello:**  
Margine EBITDA > 20% RCIC > 10% e esente da debiti netti a lungo termine.

## La storia

1932

**Knauf è stata fondata nel 1932 dai fratelli Alfons e Karl Knauf che iniziano la propria attività imprenditoriale a Obermosel in Germania, dopo aver ottenuto i diritti di sfruttamento di una cava di gesso nelle vicinanze della cittadina.**

1933

Grazie all'immediato successo dei loro prodotti a base di gesso, già nel 1933 costruiscono il primo stabilimento produttivo a **Perl, Germania, che costituisce ancora oggi uno dei luoghi più importanti dell'attività produttiva di Knauf.**

1949

Nel 1949 l'azienda costruisce un nuovo e moderno stabilimento per la lavorazione del gesso, spostando la propria sede a Iphofen in Baviera.

1958

Il successivo traguardo arriva nel 1958, quando il Gruppo sviluppa nuovi modelli di costruzione con soluzioni in gesso innovative, caratterizzandosi sempre più come un'azienda fortemente votata all'avanguardia tecnologica e di processo.

1970/78

Knauf, nella continua espansione del proprio portafoglio prodotti, nel 1970 investe per la prima volta in un materiale non a base di gesso, la perlite, e nel 1978 getta le basi per una ulteriore espansione, acquisendo il sito produttivo di Shelbyville (Indiana - USA) operativo nella produzione della lana di vetro.

1980

La crescita di Knauf porta con sé anche un avvicinarsi generazionale ed è nel 1980 che Nikolaus e Baldwin Knauf, figli dei fondatori, prendono in carico la gestione del gruppo, mantenendone i valori e la filosofia aziendale volta a continuare il processo di internazionalizzazione intrapreso.

Attualmente alla guida del Gruppo Knauf troviamo la terza generazione della famiglia con Alexander Knauf, Uwe Knotzer, e Jorg Kampmeyer come General Partner.

Il Gruppo è oggi un player globale, leader nella produzione di materiali per l'isolamento, di sistemi di costruzione a secco, malte, stucchi, intonaci, sistemi compositi di isolamento termico, vernici, massetti autolivellanti, sistemi a pavimento e materiali e strumenti da costruzione.



# PIÙ DI 80 ANNI DI STORIA KNAUF

## Knauf Italia

### Chi siamo

In Italia, il Gruppo Knauf presidia il proprio settore di riferimento attraverso Knauf Italia, fondata nel 1977 come sede logistica italiana della multinazionale tedesca di Iphofen. Polo produttivo per l'approvvigionamento diretto del settore edile italiano.

### Knauf Italia conta due stabilimenti produttivi:

uno stabilimento per la realizzazione di sistemi a secco (lastre in gesso rivestito e profili metallici) sito a [Castellina](#) ed un altro stabilimento per la produzione di premiscelati a base gesso (stucchi, massetti, intonaci) sito a [Gambassi terme](#).

Parallelamente alla produzione, abbiamo investito sulla formazione realizzando le [Scuole di Posa di Milano e Pisa](#), centri polifunzionali che offrono un'ampia gamma di corsi, seminari e servizi ai professionisti dell'edilizia. La proposta di Sistemi Costruttivi evoluti, l'attenzione alla formazione, le partnership con università e progettisti, sono i punti di forza di un'azienda sempre in prima linea nel proporre risposte tecnologiche all'avanguardia.

Nel 1998 la famiglia Knauf ha dato vita a [Campo alla Sughera](#), un'azienda vitivinicola nel borgo di Bolgheri (LI). Specializzata nella produzione di vini rossi che hanno ottenuto importanti riconoscimenti, Campo alla Sughera è la dimostrazione del profondo legame che unisce Knauf al territorio che la ospita, un legame fatto di passione e impegno quotidiano per raggiungere standard di qualità ed eccellenza.

## GLI STABILIMENTI

Castellina e Gambassi Terme

Scuola di Posa di Milano e Pisa

Campo alla Sughera

## Gli stabilimenti produttivi e le attività

### Il sito di Castellina Marittima

Il sito di Castellina Marittima risale agli anni '90 ed è nato come stabilimento produttivo di lastre, comprendente anche cave e depositi di gesso. Nel 2002 e nel 2006 sono stati effettuati due ampliamenti per aumentarne la capacità produttiva. Nel 2007 è stata istituita un'area chiamata "Profili e Slitter", dedicata alla realizzazione di orditure metalliche.

Attualmente il sito di Castellina occupa complessivamente una superficie di 90.000 metri quadrati, di cui 30.000 metri quadrati sono destinati all'area produttiva e circa 100 ettari sono costituiti da cave e depositi.

Nel sito di Castellina vengono prodotte lastre di cartongesso (o gesso rivestito) e profili metallici:

Le lastre di cartongesso sono costituite da due "fogli" di cartone, i quali racchiudono un nucleo di gesso dello spessore che varia tra i 6,5 ed i 18 mm a seconda del tipo di prodotto. Il processo produttivo utilizza come materia prima principale la pietra contenente gesso estratta dalla cava posta in prossimità del sito produttivo.

Dopo una serie di trasformazioni meccaniche, la polvere di gesso viene stoccata e successivamente cotta. Attraverso un processo di miscelazione, alla polvere di gesso vengono aggiunti acqua e diversi additivi a seconda delle caratteristiche prestazionali da dover raggiungere e il nucleo di gesso viene racchiuso fra due fogli di cartone e successivamente essiccato.

I profili metallici I profili metallici sono realizzati tramite la profilatura e sagomatura a freddo di coils di acciaio. Vengono realizzati profili con sezioni differenti e differenti lunghezze in funzione della tipologia di applicazione (profili montanti, profili guida, parapigoli ecc.).

Tali prodotti, unitamente alle lastre in gesso rivestito, costituiscono l'ossatura portante dei sistemi a secco. La formazione dei profili avviene in uno stabilimento separato chiamato "Reparto Produzione Profili", situato a nord-est rispetto all'area dedicata alla produzione di lastre. Una volta completato il processo produttivo, entrambi i prodotti vengono stoccati in magazzino e sono pronti per la preparazione e la spedizione.



**100 ettari**  
di cave e depositi

3.000 mq

di stabilimento



### Il sito di Gambassi Terme

Nel 1985, il sito di Gambassi Terme ha rappresentato il primo investimento di Knauf Italia in Toscana, attraverso l'acquisto e la ristrutturazione dello stabilimento Intonaci presso Gambassi Terme (FI) e di due cave. Lo stabilimento si estende su un'area di 3.000 metri quadrati e 130 ettari di terreno che includono la cava ed è specializzato nella produzione e commercializzazione di intonaci premiscelati tradizionali e prestazionali, stucchi a base gesso e massetti autolivellanti.

Nel 1998, lo stabilimento è stato rinnovato con la costruzione di quattro nuovi silos da 600 tonnellate. Tutte le fasi di produzione e caricamento del prodotto sfuso sono state automatizzate e soggette a un rigoroso controllo qualità.

Nel corso del 2022, l'impianto ha subito una transizione da fonte energetica BTZ a gas naturale liquido comportando un'ottimizzazione in termini di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. I benefici sono stati già ampiamente riscontrati e verranno ampiamente discussi nelle sezioni successive.

Lo stabilimento di Gambassi Terme è adibito alla produzione di tutta la linea di intonaci premiscelati per interni a base di gesso di Knauf Italia. La materia prima utilizzata nel processo di produzione è la pietra contenente gesso estratta dalla cava situata nell'area adiacente allo stabilimento.

Dopo diversi passaggi, la pietra viene trasformata in polvere di gesso e successivamente mescolata con vari additivi e componenti all'interno di un miscelatore e cotta per creare i prodotti finiti.

Inoltre, lo stabilimento è dotato di un impianto completamente automatizzato per lo stoccaggio e l'insaccamento di stucchi a base gesso.



Scuole di posa

## Pisa e Milano

### Le scuole di Posa di Knauf Italia

Oltre all'attività produttiva e tecnico-amministrativa che viene svolta negli stabilimenti, mettiamo a disposizione di tutti gli operatori del settore la nostra esperienza tecnica pluriennale per l'applicazione di sistemi costruttivi a secco attraverso le nostre Scuole di Posa di Pisa e Milano.

In tali Scuole, vengono svolti periodicamente corsi di aggiornamento e specializzazione sviluppati su differenti livelli di approfondimento teorico e pratico. Nello specifico, sono previsti corsi per gli applicatori quali, ad esempio, corsi base per l'installazione di pareti, contropareti e controsoffitti.

Nel 2023 abbiamo attivato un corso di specializzazione funzionale a garantire la professionalità dell'installatore secondo la norma UNI 11555 posatori di sistemi a secco in lastre. Tutti i corsi sono curati da personale specializzato e sono aperti a operatori professionali appartenenti al mondo dell'edilizia.

Le Scuole di Posa e i corsi in esse tenuti fungono anche da momenti di scambio di esperienze fra applicatore e produttore, e fra applicatori di aree e settori diversi, nonché da occasioni nelle quali discutere delle situazioni affrontate in cantiere allo scopo di risolvere problematiche legate alla costruzione degli interni.

Tutte le nostre Scuole di Posa sono dotate di un centro attrezzato per lo svolgimento delle pratiche applicative, collegato o immediatamente attiguo alle aule per le lezioni teoriche.



### Azienda vitivinicola Campo alla Sughera

Campo alla Sughera è un'azienda vitivinicola nel borgo di Bolgheri. Il sito rappresenta lo storico e profondo legame che c'è tra la famiglia Knauf e il territorio toscano, sottolineandone l'impegno verso la sua valorizzazione.

L'attività produttiva dell'Azienda Agricola Campo alla Sughera consiste nella produzione di vino di alta qualità dai circa 16 ettari coltivati a vigna per la produzione di uva da vino, sui 20 di terreno agricolo totale. In azienda operano 8 lavoratori assunti a tempo indeterminato e, nei momenti di maggior necessità (quale ad esempio la vendemmia) alcuni avventizi.

La vendemmia, improntata alla massima qualità, è effettuata manualmente, e le uve sono raccolte scartando tutti i grappoli non perfetti. Il territorio sul quale si svolge l'attività è distribuito su di una superficie perfettamente in piano, piantumata a vigna e sostenuta da palificazione con filo di ferro.

# 16 ettari

coltivati a vigna



## Le basi del nostro agire

### Principi etici e valori

Oltre a perseguire i quattro valori fondamentali, per noi di Knauf assumono primaria importanza tutti i principi presenti nel Codice Etico – formalmente approvati dal Direttore Generale – e che sono orientati a tutti gli stakeholder dell'azienda ponendosi i seguenti obiettivi:

- Riconoscere la rilevanza giuridica e l'importanza dei principi etici e delle norme di comportamento descritti;
- Definire ed esplicitare i valori e i principi che ispirano e guidano la propria attività ed i rapporti con gli stakeholder;
- Esplicitare gli standard di comportamento alla cui osservanza sono tenuti i destinatari del codice;
- Responsabilizzare coloro che a vario titolo hanno rapporti con noi.

*Il Codice Etico, infatti, raccoglie i principi etici e i valori che riconosciamo, accettiamo, condividiamo e ci proponiamo di diffondere, e che ispirano la cultura aziendale di tutto il Gruppo Knauf.*



RICONOSCERE  
DEFINIRE  
ESPLICITARE  
RESPONSABILIZZARE

# I NOSTRI VALORI

Legalità, onestà e correttezza ci guidano nel rapporto con tutti i nostri stakeholders:



## Rispetto e valorizzazione della persona

che viene riconosciuta come il principale fattore di successo e rispettata come essere umano.



## Integrità, lealtà e buona fede

con le quali manteniamo accordi e promesse senza azioni scorrette e poco trasparenti, che potrebbero risultare ingannevoli e portare l'azienda a trarre indebito vantaggio.



## Responsabilità sociale e tutela del lavoro

al fine di garantire le libertà ed i diritti dei lavoratori, il rispetto degli stessi e il rifiuto di discriminazioni, e di tutelare forme di lavoro che non comprendano, anche indirettamente, lavoro forzato o minorile.



## Sicurezza, salvaguardia della salute e condizioni di lavoro

per garantire la salute dei lavoratori, preservandone l'integrità fisica e morale.



## Responsabilità verso la collettività

per una operatività che tenga conto delle esigenze delle comunità locali in cui operiamo, contribuendo al suo sviluppo economico, ambientale, sociale, culturale.



## Tutela dell'ambiente

attraverso un agire sostenibile che è sottolineato anche nella nostra vision e nella nostra mission per le quali si mira a tutelare l'ambiente circostante, a minimizzare gli impatti ambientali dell'intero ciclo di vita delle operazioni e a migliorare le performance aziendali in campo ambientale.



**IMPLEMENTAZIONE  
ED EFFICIENTAMENTO  
DELLE RISORSE**

**Sviluppare la sostenibilità:  
un percorso continuo**

Da diversi anni ci impegniamo attivamente nella promozione della sostenibilità attraverso l'implementazione di misure volte all'efficientamento delle risorse, alla riduzione degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita delle nostre operazioni e al miglioramento complessivo delle performance.

In linea con i valori e la visione del Gruppo, poniamo attenzione anche ad aspetti sociali attribuendo grande importanza al rispetto e alla valorizzazione delle persone, riconoscendole come il principale fattore di successo aziendale.

Ci impegniamo a garantire trasparenza e ad attenerci agli accordi presi, evitando comportamenti scorretti, soprattutto nei confronti dei nostri clienti, al fine di fornire loro prodotti sicuri e salubri.

Lo sviluppo della sostenibilità è ad oggi già costellato di molte tappe importanti e molti progetti sono attualmente in corso per meglio strutturare e comunicare i nostri obiettivi in termini ambientali, sociali ed economici, ponendo particolare attenzione sui temi di seguito riportati.

**2019**

**Emissioni VOC**

Test sui prodotti per l'analisi delle emissioni VOC sui principali prodotti realizzati in Italia. Tali analisi hanno l'obiettivo di verificare e comunicare l'assoluta conformità – secondo la norma UNI EN ISO 16000-9:2006 – dei prodotti Knauf Italia riguardo alle emissioni VOC, e sottolineare quindi il benessere degli occupanti e la salubrità degli ambienti che derivano dallo scegliere prodotti Knauf Italia.

**2018-2019**

**“LabHSE”**

Collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna nell'ambito del laboratorio multistakeholder “LabHSE” relativo ai modelli organizzativi sulla Salute, Sicurezza e Ambiente (Health Safety Environmental, HSE), e indagine ad hoc per il caso di Knauf Italia.

**2018**

**STANDARD ISO 14021**

Ottenimento dello Standard ISO 14021 finalizzato alla certificazione circa il contenuto di riciclato e sottoprodotto sui prodotti Knauf Italia.

**2019**

**Thermal Efficiency Project**

Thermal Efficiency Floor Screed project in collaborazione con ANIT (Associazione Nazionale per Isolamento Termico e Acustico), finalizzato all'analisi dell'efficienza energetica dei massetti Knauf Italia da applicare agli impianti radianti. Il progetto ha l'obiettivo non solo di individuare con prove sul campo la miglior soluzione di massetto da applicare sui sistemi radianti ma anche quello di comunicare i benefici in termini di risparmio energetico e di costo che tali massetti sono in grado di garantire.

**2020**

**Analisi LCA ed EPD**

Analisi LCA ed EPD su tutte le tipologie del principale prodotto di Knauf Italia, la lastra in cartongesso. In programma vi è l'ampliamento dell'analisi all'intera gamma dei prodotti di Knauf Italia realizzati in Italia, con l'aggiunta di profili metallici e successivamente ai premiscelati.

**2020**

**Mappatura LEED**

Mappatura LEED finalizzata all'analisi dei prodotti di Knauf Italia nell'ottica dell'ottenimento di crediti utili per la certificazione LEED, la più importante certificazione volontaria ambientale degli edifici.

**2023**

**ICMQ**

Aggiornamento del certificato ICMQ sul quantitativo di materiale riciclato/ recuperato e sottoprodotto per le lastre di produzione nello stabilimento di Castellina M.ma

**2023**

**Bilancio di Sostenibilità**

Seconda edizione del Bilancio di sostenibilità

**2023**

**Parità di genere**

Adesione alla UNI/PdR 125:2022: Certificazione della Parità di Genere in sostituzione alla SA8000.

**2023**

**LEED, BREEAM E WELL**

Pubblicazione del secondo manuale Knauf in accordo ai protocolli ambientali LEED, BREEAM e WELL

2003

### UNI EN ISO 9001:2015

Ottenimento della certificazione in conformità con lo Standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015 finalizzato all'istituzione di un sistema di gestione della qualità.

2009

### OHSAS 18001:2007

Ottenimento della certificazione in conformità con lo Standard internazionale OHSAS 18001:2007 finalizzato all'istituzione di un sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori.

2009

### UNI EN ISO 14001:2015

Ottenimento della certificazione in conformità con lo Standard internazionale UNI EN ISO 14001:2015 finalizzato all'istituzione di un sistema di gestione ambientale.

2010

### Stand. Internazionale SA 8000

Ottenimento della certificazione in conformità con lo Standard internazionale SA 8000 finalizzato alla caratterizzazione dell'operato aziendale secondo requisiti di rispetto dei diritti umani in ambito lavorativo sia a livello organizzativo che lungo la filiera di produzione.

2018

### GKB Advanced

Sviluppo della lastra GKB Advanced, che fa della tutela ambientale uno dei suoi punti cardine, proponendosi al mercato come un prodotto eco-friendly a ridotte emissioni di CO<sub>2</sub>.

2018

### Nuovo partner di logistica

Collaborazione con un partner di logistica per la riduzione delle emissioni derivanti dal trasporto dei prodotti forniti da aziende del Gruppo e riduzione dei costi per l'azienda.

2017

### Obiettivo: scarto zero

Inizio del processo di miglioramento per l'efficiamento nell'uso del gesso, con l'obiettivo di ottenere scarto zero.

2013

### Impianto di cogenerazione

Investimento sull'installazione di un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e calore. I gas derivanti dalla combustione vengono parzialmente reimmessi nel circolo produttivo, riducendo così quelli immessi in atmosfera.

2020

### UNI EN ISO 45001:2018

Migrazione dallo standard OHSAS 18001:2008 alla nuova Standard internazionale UNI EN ISO 45001:2018.

2020

### Bilancio di sostenibilità

Redazione del bilancio di sostenibilità finalizzato all'identificazione e alla comunicazione delle performance di sostenibilità di Knauf Italia, in ottica di materialità gli stakeholder.

2021

### Must win battle sustainability

Must Win Battle Sustainability: la sostenibilità entra a far parte delle Must Win Battle del Gruppo Knauf

2021

### Certificazione EPD

Estensione dell'analisi LCA all'intera gamma di lastre Knauf e di isolanti in lana minerale Knauf Insulation, così come ai principali prodotti del sistema a secco, ottenendo la relativa certificazione EPD

2022

### Studio LCA

Studio LCA di confronto tra il sistema leggero a secco Knauf (sia tamponamenti esterni che partizioni interne) rispetto a quello tradizionale dei principali competitor (Sistema Massivo con blocco AAC e Sistema Massivo con Laterizio) con il fine di valutare le prestazioni di ognuno.

2022

### Stucchi Knauf Fugenfuller

Analisi LCA ed EPD sugli stucchi Knauf Fugenfuller

2021

### Certificazione EUROFINS

Certificazione Lastre Knauf secondo lo standard EUROFINS Indoor Air Comfort Gold

2021

### Sostenibilità

Inclusione del tema "Sostenibilità" all'interno delle Must Win Battle con relativi obiettivi core al 2032 e 2045.

## Standard di riferimento

La profonda consapevolezza dello strettissimo legame che unisce gli interessi economici all'ambiente naturale e sociale, ci motiva ad operare nel rispetto della qualità, dell'ambiente, della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro.

Per fornire prodotti in grado di soddisfare i bisogni dei clienti, senza trascurare le esigenze dell'ambiente e il diritto delle

persone a lavorare in luoghi salubri e sicuri, abbiamo deciso di implementare un **Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, la Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'Ambiente e la Parità di genere** rispondente ai requisiti delle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 45001:2018, UNI EN ISO 14001:2015, e UNI/PDR 125:2022.

UNI EN ISO 45001:2018

### Per la sicurezza e la salute dei collaboratori



Ci impegniamo a tutelare i nostri collaboratori migliorando costantemente gli ambienti di lavoro, in ottica di riduzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Per perseguire tale obiettivo, siamo alla continua ricerca di nuove tecnologie che consentano standard di sicurezza più elevati e investiamo nell'educazione e prevenzione del personale promuovendo una cultura della sicurezza.

A riguardo, dal 2009 abbiamo implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori in conformità con la norma internazionale UNI EN ISO 45001. Valutiamo l'esposizione a sostanze pericolose e prendiamo misure per limitare l'inquinamento acustico.

Le procedure di sicurezza e prevenzione si estendono anche al personale delle società appaltatrici che operano presso le nostre sedi. Il nostro obiettivo principale è creare ambienti di lavoro sicuri e sani per i collaboratori, promuovendo una cultura della sicurezza e della prevenzione.

UNI/PdR 125:2022

### Certificazione sulla Parità di genere



Il 2023 per noi è stato l'anno nel quale ci siamo impegnati, ancora di più rispetto al passato, nel migliorare l'equilibrio vita-lavoro dei nostri collaboratori.

Parte delle iniziative messe in atto hanno avuto origine dall'ottenimento della Certificazione per la Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022).

Questo riconoscimento è avvenuto grazie all'impegno nel promuovere inclusività, equità e rispetto delle diversità, in sintonia con uno dei valori fondamentali dell'azienda la "Menschlichkeit" (umanità), che ci impegna da sempre a perseguire integrità e rispetto sempre nei confronti di tutti e in tutti i contesti.

Inserita nel più ampio contesto delle politiche di sostenibilità sociale, promuoviamo una cultura aziendale che valorizzi il dialogo, la diversità, il coinvolgimento e la crescita personale e professionale di ciascuno, valorizzando le peculiarità e garantendone le pari opportunità.

**KNAUF HA DECISO DI IMPLEMENTARE UN SISTEMA  
DI GESTIONE INTEGRATO PER LA QUALITÀ,  
LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO,  
L'AMBIENTE E LA RESPONSABILITÀ SOCIALE.**

UNI EN ISO 9001:2015

**Per garantire il controllo del processo produttivo e la sua efficacia**

Per garantire la qualità del processo produttivo e dei prodotti, abbiamo previsto il coinvolgimento di tutte le strutture aziendali che partecipano alla produzione.

L'intero processo viene controllato nelle diverse fasi: dall'acquisto di materie prime e materiali presso fornitori qualificati, fino alle rigorose verifiche sul prodotto finale, passando attraverso i numerosi controlli in process, volti a monitorare tutti i parametri che possono influire sulla qualità finale.

Il sistema di gestione (dal 2003 per lo stabilimento di Castellina e dal 2005 per lo stabilimento di Gambassi e le Scuole di posa Knauf) è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per garantire la rispondenza dei propri prodotti ai requisiti di qualità richiesti dal mercato e la piena conformità alle normative vigenti.

UNI EN ISO14001:2015

**Per il controllo dell'impatto ambientale delle attività produttive**

La nostra strategia è volta a migliorare l'efficienza energetica delle nostre strutture, a ridurre gli sprechi, ottimizzare le risorse e ridurre gli impatti del ciclo produttivo attraverso l'innovazione tecnologica e l'adozione di best practice e migliorare le prestazioni ambientali dei prodotti investendo costantemente in ricerca e sviluppo.

Per perseguire tale obiettivo, dal 2009, adottiamo un sistema certificato di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015, volta ad individuare le attività impattanti e adottare misure per ridurre criticità, essere conforme alle norme ambientali e monitorare costantemente le prestazioni.

Ci impegniamo anche a ridurre il rumore prodotto dai nostri impianti nonché alla diminuzione della produzione di rifiuti e al ridimensionamento dei consumi energetici e idrici come obiettivi di miglioramento.

### LCA & EPD per l'intera gamma di prodotti

Oltre alle certificazioni riguardanti l'organizzazione, siamo da anni impegnati in un percorso di analisi della sostenibilità dei nostri prodotti attraverso studi dei cicli di vita (LCA, i.e. Life Cycle Assessment), funzionali a conoscerne gli impatti ambientali dalla "culla alla tomba" e agire in ottica di ottimizzazione della risorsa idrica ed energetica e di riduzione degli impatti ambientali.

A valle delle analisi LCA, abbiamo realizzato le dichiarazioni EPD (i.e. Environmental Product Declaration) in accordo con gli standard ISO 14025 e EN 15804.

Tutte queste analisi vengono aggiornate annualmente al fine di scongiurare eventuali incrementi sugli impatti ambientali che comporterebbero l'aggiornamento dell'EPD qualora fossero superiori al 10% rispetto agli impatti ambientali attualmente presenti in EPD.



ANALISI  
DI SOSTENIBILITÀ  
DEI PRODOTTI



## Environmental product declaration (EPD)



Figura 2 – I prodotti Knauf che hanno ottenuto la certificazione EPD.

**Nello specifico attraverso tale impegno andiamo a:**

- |   |  |   |   |
|---|--|---|---|
| 1 | <p>Identificare punti critici all'interno del processo produttivo o del ciclo di vita dei propri prodotti per individuare aree di miglioramento su cui focalizzare gli obiettivi di miglioramento dell'azienda sul piano tecnico, gestionale, ecc.</p> | 3 | <p>Promuovere una comunicazione in tema di sostenibilità correlata da dati scientifici e diretta agli stakeholder interni ed esterni.</p>                                     |
| 2 | <p>Comparare i carichi ambientali connessi a diversi processi produttivi per ridurre l'impronta ambientale, anche considerando la propria catena di fornitura.</p>   | 4 | <p>Verificare che gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, del consumo d'acqua del gruppo Knauf siano confermati dalle analisi condotte annualmente.</p> |

**Particolarmente rilevante sotto questo punto di vista è la gamma Advanced composta dalla lastra GKB Advanced, lo stucco Fugenfuller Advanced e le Isolastre Advanced.**

**Tutti questi prodotti presentano impatti ambientali migliorativi rispetto alle versioni standard a riprova di una ricerca e sviluppo orientata a sviluppare soluzioni che tutelino l'ambiente e le risorse.**

Attualmente, circa l'80% dei prodotti (lastre, stucchi e profili) tra Castellina e Gambassi è corredato da EPD realizzate secondo quanto riportato di seguito:

- **Lastre:** EPD realizzate in accordo agli standard ISO 14044 e al "General Programme Instructions for the International EPD® System, v.2.5" e alle Regole di Categoria dei prodotti e servizi da costruzione (PCR 2012:01, versione 2.3).
- **Stucchi:** EPD realizzate in accordo agli standard ISO 14044 e al "General Programme Instructions for the International EPD® System, v.4" e alle Regole di Categoria dei prodotti e servizi da costruzione (PCR 2019:14, versione 1.2.3).
- **Profili e linea GKB Advanced:** EPD realizzate in accordo agli standard ISO 14044 e al "General Programme Instructions for the International EPD® System, v3.01" e alle Regole di Categoria dei prodotti e servizi da costruzione (PCR 2019:14, versione 1.0).



## Conformità ai protocolli ambientali

Ci impegniamo a contribuire e promuovere la sostenibilità attraverso la progettazione dei nostri prodotti considerando i criteri definiti dai più autorevoli protocolli di certificazione ambientale degli edifici: LEED (i.e. Leadership in Energy and Environmental Design), BREEAM (i.e. Building Research Establishment Environmental Assessment Method) e WELL.

I protocolli LEED e BREEAM sono entrambi sistemi volontari di valutazione e di certificazione della sostenibilità ambientale degli edifici, aventi un particolare focus su temi quali, ad esempio, l'efficienza energetica, l'utilizzo delle risorse, la gestione dei rifiuti e l'adozione di materiali e tecnologie ecocompatibili.



Nello specifico, lo **standard LEED** si basa su un sistema di prerequisiti e crediti che identificano il tipo di caratteristica da soddisfare e sono suddivisi in categorie quali: Trasporto e Ubicazione (LT), Sostenibilità del sito (SS), Efficienza risorse idriche (WE), Energia e Atmosfera (EA), Materiali e Risorse (MR), Qualità degli ambienti interni (IEQ), Innovazione (I), Priorità Regionale (PR).

I prerequisiti sono obbligatori per l'ottenimento della certificazione. I crediti sono scelti in base agli obiettivi progettuali e determinano il punteggio finale ottenuto dall'edificio, che a sua volta stabilisce il livello di certificazione raggiunto: Certified, Silver, Gold o Platinum.



Il **sistema BREEAM** utilizza metodi di valutazione riconosciuti e impostati secondo parametri di riferimento per verificare la progettazione, la costruzione e l'utilizzo dell'immobile. Il sistema si basa su criteri suddivisi in diverse categorie quali: Uso dell'energia e dell'acqua, Ambiente interno (salute e benessere), Inquinamento, Trasporti, Materiali, Rifiuti, Ecologia, Processi di gestione.



Il **protocollo WELL**, anch'esso volontario, ha lo scopo di integrare nelle fasi di progetto e di costruzione degli edifici, fattori relativi alla salute ed al benessere delle persone. Il sistema di certificazione si basa sulla determinazione di parametri prestazionali che misurano gli impatti che gli ambienti interni di un edificio esercitano sull'organismo umano.

Il protocollo WELL promuove la qualità interna dell'aria, l'illuminazione naturale, la gestione del rumore, il comfort termico, l'accessibilità agli spazi verdi e molte altre caratteristiche che influenzano la salute e il benessere degli occupanti dell'edificio.

Riguardo i suddetti protocolli ambientali, abbiamo pubblicato un manuale rivolto principalmente a progettisti e architetti, che dimostra la conformità dei nostri prodotti e sistemi. Il manuale fornisce informazioni dettagliate su come i nostri prodotti possano contribuire al raggiungimento di alcuni dei crediti previsti da ciascun protocollo ambientale. Il manuale vuole facilitare il lavoro dei progettisti e degli architetti, offrendo loro una guida pratica per integrare i nostri prodotti nelle loro soluzioni di progettazione.



Tale iniziativa conferma il nostro impegno nel fornire soluzioni e prodotti all'avanguardia, che rispettano gli standard ambientali e sostengono la realizzazione di edifici ecosostenibili.

All'interno del manuale, oltre a una descrizione del ruolo dei prodotti Knauf nel contribuire a raggiungere alcuni dei criteri necessari per l'ottenimento dei protocolli ambientali volontari, è presente anche un paragrafo che approfondisce i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)**, definiti dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e adottati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica, specifici per il settore dell'edilizia.

La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione. Il manuale evidenzia quindi come i nostri prodotti siano in grado di rispettare i vari requisiti di progettazione richiesti e previsti dai CAM.



Figura 3- Manuale dei prodotti Knauf conformi ai protocolli LEED, BREEAM, WELL e CAM.

## La Governance

La nostra Governance si deduce in parte dalla forma societaria scelta. La gestione di Knauf Italia di Knauf srl sas è affidata a Knauf srl che ricopre il ruolo di socio accomandatario della sas.

L'Amministratore Unico del socio accomandatario – i.e. Knauf srl – rilascia una procura al Direttore Generale investendolo dei più ampi poteri per la gestione ordinaria della Società Knauf di Knauf srl sas e individuandolo come “datore di lavoro”, con la facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni, esclusi quelli di alienare o ipotecare beni immobili della società.

È anche presente una Direzione Generale che svolge anche attività di definizione della politica, degli obiettivi, dei programmi aziendali e che, insieme all'organizzazione e alle risorse necessarie, promuove una politica integrata all'interno e all'esterno dell'azienda.

La Direzione Generale, di concerto con i responsabili afferenti ai vari standard di cui l'azienda è titolare e ai responsabili dei vari organi organizzativo-gestionali, sovrintende anche la più ampia gestione delle tematiche ambientali e sociali, mantenendo un approccio gestionale ispirato alla prudenza.

Non solo consideriamo i propri impatti sociali e ambientali quando svolgiamo nuove o diverse attività (e.g. lancio nuovi prodotti), ma ci poniamo, ad esempio nel caso di opacità normative, in modo tale da garantire il rispetto dei più alti standard ambientali e sociali.

La Direzione Generale è composta da 13 manager: i due Direttori di stabilimento di Castellina e Gambassi insieme al Direttore di Campo alla Sughera e i Responsabili delle varie funzioni People, Servizi Generali, Amministrazione, Logistica, Acquisti, Vendite, Marketing & Product, Pubbliche Relazioni e Proprietà, Continuous Improvement & Sustainability e QHSE.

Lo schema di poteri e responsabilità è articolato sulla base dell'organigramma e di deleghe approvate dal Direttore Generale, il cui conferimento avviene in ragione di esigenze operative in termini di efficienza dell'attività aziendale. Ad oggi la società Knauf Italia ha conferito deleghe di funzioni ai sensi dell'art. 16 d.lgs. 81/08 a 8 persone – i.e. i due Direttori di stabilimento di Castellina e Gambassi insieme al Direttore di cava di Castellina e Gambassi, il Direttore di Campo alla Sughera, e i Direttori delle funzioni Amministrazione, Logistica, Vendite, e Marketing & Product.

L'Amministratore Unico nomina l'Organismo di Vigilanza (OdV), il cui compito è quello di vigilare continuamente sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché il compito di proporne l'aggiornamento, ai sensi dell'ex D.lgs 231/2001. L'OdV è composto da 2 soggetti esterni alla società ed 1 interno e riferisce direttamente al consiglio di amministrazione di Knauf srl.



GOVERNANCE  
AZIENDALE



**L'OdV è nominato in modo da poter garantire i seguenti requisiti:**

**Autonomia ed indipendenza:** detto requisito è assicurato, oltre che dall'inserimento dell'OdV quale organismo in elevata posizione gerarchica nell'organizzazione aziendale, senza attribuzione di compiti operativi e con attività di reporting al massimo vertice aziendale, dalla presenza di una maggioranza di membri esterni alla Società e comunque al Gruppo Knauf.

La presidenza dell'OdV sarà sempre affidata a un membro esterno (designato dall'OdV stesso laddove non vi abbia provveduto direttamente il Socio Accomandatario all'atto della nomina dell'OdV), il cui voto prevarrà in caso di parità di voti. Analogamente, in caso di assenza del Presidente, prevarrà sempre il voto del membro interno);

**Professionalità:** tale requisito è garantito dal bagaglio di conoscenze professionali, tecniche e pratiche, di cui dispongono i componenti dell'OdV;

**Continuità d'azione:** detto requisito, necessario in quanto l'OdV è chiamato a vigilare costantemente, attraverso poteri di indagine, sul rispetto del Modello, a curarne l'attuazione e l'aggiornamento, e a rappresentare un riferimento costante per tutto il personale, è garantito dalla presenza di un soggetto interno alla Società e/o al Gruppo Knauf.



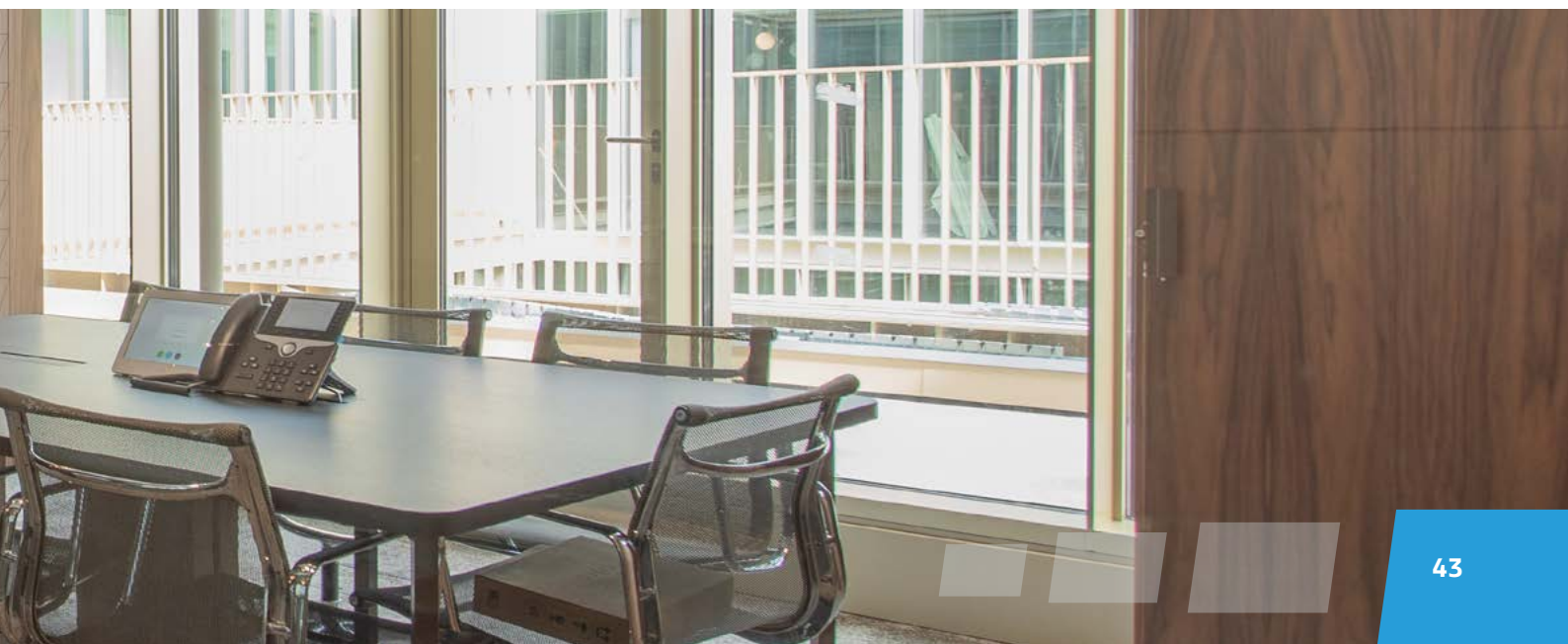
Con specifico riferimento alle tematiche riguardanti la parità di genere è presente un comitato ad hoc nato nel corso del 2023 che prende il nome di **Comitato Guida**.

Il comitato ha il compito di assicurare l'applicazione della politica per la parità di genere.

Tale Comitato Guida sostiene principi di parità e non discriminazione di genere tra lavoratrici e lavoratori e favorisce la realizzazione diretta dei progetti di inclusione. In particolare, il Comitato Guida, ha il compito di favorire l'applicazione di tutti gli elementi della prassi di riferimento UNI/PDR 125:2022.

Il Comitato, inoltre, ha l'obiettivo di estendere questo approccio anche all'esterno della nostra organizzazione, influenzando tutti quei processi che hanno un impatto sulle persone esterne e che usufruiscono dei servizi offerti.

Con riferimento alle tematiche ambientali, di salute e sicurezza e di qualità è presente il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato che assicura la conformità alle norme ISO 45001, ISO 9001 e ISO 14001.



Il RSGI è il soggetto designato all'identificazione e alla valutazione degli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività, ai prodotti e ai servizi, forniti dall'azienda.

Il RSGI individua e valuta gli aspetti ambientali in condizioni normali (normale svolgimento dell'attività lavorativa), anomale (avviamento e arresto delle attività, manutenzione straordinaria e festivi) e di emergenza (incendio, sversamenti accidentali, ecc.) e si basa sul criterio della significatività per comprendere l'impatto degli aspetti ambientali individuati. Il RSGI è tenuto ad aggiornare la valutazione della significatività almeno ogni tre anni secondo la norma ISO 14001:2015.

Per le tematiche connesse con la salute e la sicurezza dei lavoratori è presente il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), tale figura designata dal datore di lavoro ha il compito di coordinare il servizio e assicurare la corretta valutazione dei rischi connessi con le varie attività.

Per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro è presente il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) per ogni sito produttivo.

## Core business e Performance Economiche

### *Prodotti e Servizi, catena di fornitura e mercati serviti*

Il nostro Core business si focalizza principalmente sulla produzione e vendita di prodotti a base di gesso, insieme ai servizi correlati a questa attività. Oltre a ciò, distribuiamo prodotti realizzati da altre aziende del Gruppo e da fornitori terzi locali e non come, ad esempio, prodotti commercializzati a marchio Knauf ma realizzati da terzi. Tale peculiarità fa sì che abbiamo rapporti commerciali sia con fornitori di materie prime che con fornitori di prodotti finiti.

Riguardo le materie prime alcune di queste sono di proprietà del Gruppo Knauf altre vengono acquistate esternamente. Il gesso, per esempio, proviene dalle nostre cave, il che ci garantisce un controllo diretto sull'approvvigionamento della nostra materia prima principale. Altre materie prime come l'acciaio vengono acquistate da fornitori presenti nel territorio nazionale con una particolare attenzione nel creare rapporti commerciali a lungo termine che vadano oltre la mera fornitura del prodotto.

Complessivamente, il numero dei nostri fornitori di materie prime è relativamente ridotto e favorisce un controllo più stretto sulla qualità e la continuità delle forniture.

Distribuiamo una vasta gamma di prodotti e servizi in grado di soddisfare richieste da parte di molteplici tipologie di clienti. In termini numerici, si riscontra una riduzione nel numero di articoli venduti legata ad una ottimizzazione della gamma prodotti con conseguente riduzione dell'offerta commerciale a favore dell'incremento in termini di fatturato. Nella nostra gestione il ciclo di vita dei prodotti viene tenuto sotto controllo e ottimizzato per riuscire ad assicurare il maggior profitto da ogni singolo codice articolo.



CORE BUSINESS

Sito	N. prodotti 2018	N. prodotti 2019	N. prodotti 2020	N. prodotti 2021	N. prodotti 2022	N. prodotti 2023
Knauf Italia	1.729	1.723	1.623	1.779	1.560	1.419

Tabella 4 Numero di prodotti legati al core business ed effettivamente venduti alla clientela di Knauf Italia per gli anni 2018-2023<sup>1</sup>

<sup>1</sup> I dati relativi ai prodotti legati al core business ed effettivamente venduti alla clientela di Knauf Italia, negli anni 2018, 2019 e 2020, presentano delle leggere variazioni rispetto a quelli pubblicati nella precedente versione del bilancio di Sostenibilità. Queste variazioni derivano da una migliore finitura delle modalità di raccolta dati.

La nostra principale tipologia di transazione commerciale è B2B (business-to-business), mentre la B2C (business-to-consumer) ha una presenza residuale. Le transazioni B2B avvengono prevalentemente con costruttori che utilizzano i prodotti Knauf Italia nonché attraverso le rivendite che costituiscono la parte più significativa delle vendite.

Le rivendite sono costituite principalmente da distributori generalisti, venditori di materiali edili in generale o specialisti che acquistano materiali da Knauf Italia per rivenderli a imprese edili e clienti finali nella loro area di operatività. Oltre le rivendite, contiamo tra i nostri clienti B2B anche la grande distribuzione (GDS).

Le transazioni B2C riguardano le nostre vendite dirette ai clienti finali, tra cui i progettisti quali ingegneri, architetti e geometri, i quali attraverso una progettazione orientata a criteri caratteristici dei sistemi a secco sono in grado di influenzare l'intera catena di fornitura nel settore edilizio fra committenti, imprese edili e rivendite.

## IL CICLO DEL VALORE PER KNAUF ITALIA

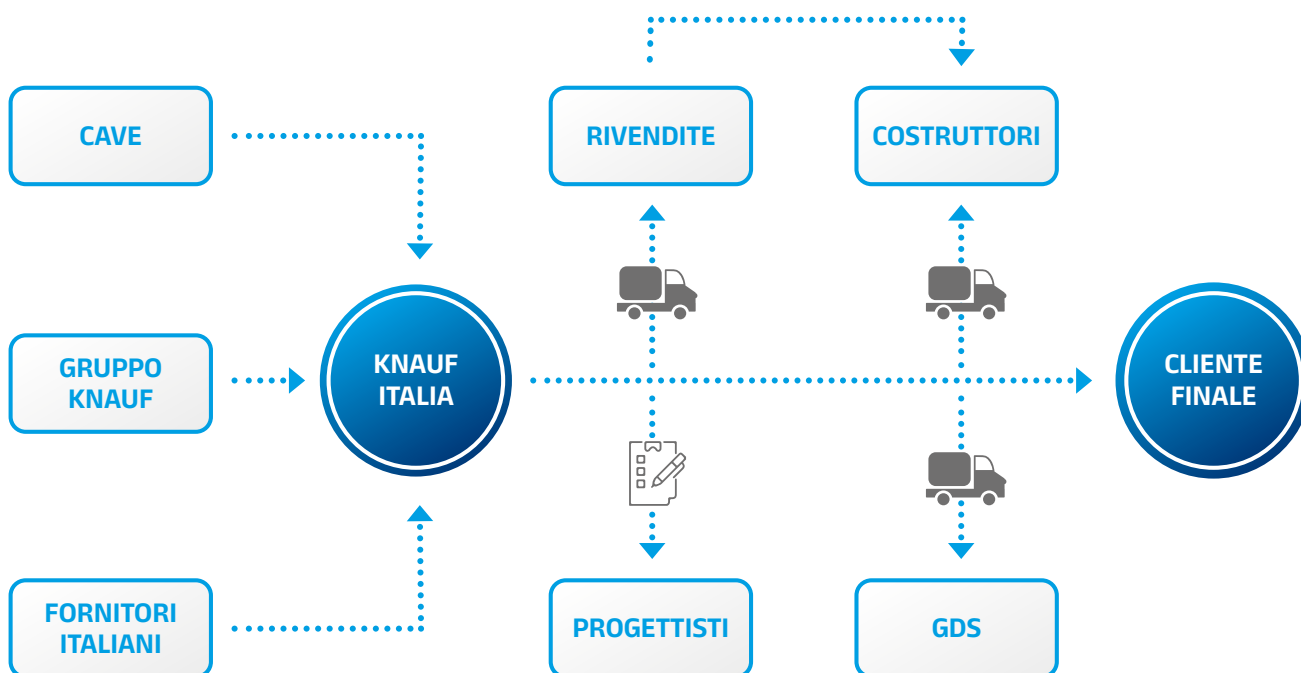


Figura 4 – Il ciclo del valore per Knauf Italia.

Le nostre transazioni commerciali avvengono per la grande maggioranza sul territorio italiano mentre gli scambi con altri paesi dell'UE ed extra UE risultano essere marginali. Di seguito si riporta una sintesi per categoria di prodotto che rispecchia la nostra proposizione commerciale.

Prodotto	Gamma di prodotto
<b>Lastre</b>	Lastre standard; lastre per isolamento termico e acustico; lastre con barriere al vapore; lastre per protezione passiva; lastre ad alta densità; lastre acustiche; lastre per la climatizzazione radiante; lastre per applicazioni speciali
<b>Orditure Metalliche</b>	Orditure OE; orditure per applicazioni particolari; orditure curvabili Knaufixy; orditure gratex antisfondellamento; profili omega
<b>Stucchi</b>	Stucchi, rasanti e adesivi; primer e impermeabilizzanti; isolanti e aggrappanti
<b>Accessori</b>	Accessori per orditure OE; accessori acustici; accessori per profili Knaufixy; accessori per tramezzi, soffitti, contropareti; viti autoperforanti e fissaggi; accessori per stuccatura; nastri isolanti e sigillanti; botole di ispezione; telai porta a scomparsa Knauf KT; accessori per impianti idrosanitari; accessori per impianti elettrici; accessori per protezione passiva; attraversamenti
<b>Attrezzi</b>	Stuccatura e finitura; lavorazione e tracciamento lastre; lavorazione e tracciamento profili; lavorazione lastre forate; equipaggiamento e movimentazione
<b>Soffitti</b>	Controsoffitti modulari in Fibra Minerale e Soft, controsoffitti in gesso rivestito, Controsoffitti in gesso alleggerito, Isole e vele acustiche, wallabsorber, orditure per soffitti; accessori per soffitti
<b>Aquapanel</b>	Lastre in cemento per esterni ed esterni, lastre in cemento per controsoffitti; lastre in cemento per coperture piane; accessori e stucchi per esterno; accessori e stucchi per interno; accessori e stucchi per controsoffitti; profili in pvc; orditure OE in MgZ; colori
<b>Sottofondi e pavimenti</b>	Lastre per sottofondi; lastre per pavimenti; massetti fluidi; livelline; massetto tradizionale rapido; primer; accessori per sottofondi aquapanel; accessori per sottofondi e pavimenti; accessori per pavimenti gifafloor
<b>Isolamento</b>	Isolanti per interni
<b>Cappotto Termico</b>	Isolanti; rasanti collanti; rete di armatura; accessori; colori
<b>Intonaci</b>	Intonaci di fondo; intonaci tecnici; intonaci per finitura e impregnanti
<b>Linea Fai da te</b>	Cementi, malte, stucchi e formati per le piccole riparazioni domestiche

Tabella 5 elenco delle categorie dei prodotti e loro gamma





### Le attività di Knauf Italia: il ciclo del valore

Per noi il cliente è al centro di ogni singola iniziativa ed è tramite le sue esigenze che si sviluppano e prendono forma tutti i servizi messi a disposizione dall'organizzazione. Per quanto riguarda i servizi di assistenza al cliente, questi ultimi si dividono in tre macrocategorie:

- Servizi di assistenza tecnica
- Servizi di assistenza commerciale
- Servizi di formazione

Tipo di servizio	Servizio
<b>Servizi di assistenza tecnica</b>	Servizio di assistenza tecnica da remoto
	Servizio di assistenza tecnica in cantiere
	Servizio di Customer Care
	Servizio di assistenza tecnica
<b>Servizi di assistenza commerciale</b>	Servizio di Customer Care
	Servizi attraverso software dedicati
<b>Servizi di formazione</b>	Servizio di formazione

Tabella 6 - Servizi offerti lato tecnico

Fra i servizi di assistenza in cantiere, di primaria importanza è la figura dell'Istruttore tecnico. Il supporto sul campo è suddiviso per aree geografiche e permette una copertura del territorio nazionale.

Per noi, il ruolo dell'Istruttore Tecnico è di cruciale importanza in quanto figura fondamentale nell'organizzazione e nella formazione delle Scuole di Posa. Essi rappresentano la figura più a stretto contatto con il cantiere e gli applicatori, detenendo al contempo la massima competenza tecnica riguardo l'applicazione dei sistemi e delle soluzioni edilizie proposte dall'azienda.

Data la completa conoscenza riguardo le soluzioni offerte da Knauf Italia, gli Istruttori Tecnici si occupano anche dell'assistenza al cliente, fornendo supporto e consulenza riguardo le condizioni di posa e la qualità dei nostri prodotti. La loro figura è rilevante anche in manifestazioni fieristiche ed eventi settoriali, dove contribuiscono attivamente a rappresentare l'azienda e le sue competenze.

Contiamo attualmente una squadra di sei Istruttori Tecnici su tutto il territorio nazionale di cui quattro suddivisi in aree geografiche specifiche e due che operano su tutto il territorio nazionale con specializzazione specifica nel campo del Premix e uno nel sistema Aquapanel.

Descrizione	
	Viene fornito attraverso funzionari tecnici interni e rivolto a clienti rivenditori, applicatori, imprese, progettisti e altri stakeholder della filiera edilizia (assistenza telefonica e via mail mediante portale dedicato). Vengono elaborate statistiche giornaliere sulla natura delle richieste di assistenza e l'individuazione delle azioni correttive e/o possibili migliorie da poter apportare al servizio. Vengono inoltre definiti dal responsabile di settore con il General Manager gli obiettivi minimi di livello di servizio espressi come percentuali di richieste evase entro un certo tempo prestabilito (il limite minimo sono le 24h) definito time-to-repair.
	Viene fornito mediante la figura professionale dell'Istruttore Tecnico (o Istruttore di Posa).
	Viene fornito per la gestione delle non conformità di qualità prodotto Per gli stabilimenti produttivi sono stati inoltre individuati dei valori di soglia che permettono di valutare l'impatto del reclamo sul mercato. È stato introdotto il concetto di defect rate che rappresenta la percentuale tra il quantitativo prodotto in un mese e il quantitativo di materiale contestato nello stesso.
	Viene fornito presso gli studi di progettazione e/o sul territorio nazionale e garantito attraverso la figura del Project Manager.
	Viene fornito per la gestione delle non conformità logistiche e commerciali con portale dedicato. Anche qua è presente il concetto di defect rate sso gli studi di progettazione e/o sul territorio nazionale e garantito attraverso la figura del Project Manager.
	BIM. BDS 3.0 ecc presenti sul sito per fornire supporto alla progettazione con i sistemi Knauf Italia.
	Fornito ai vari interlocutori di fiere e a seminari, convegni e Webinar. Inoltre, vengono forniti corsi di formazione presso le Scuole di Posa Knauf.



### I servizi ad hoc di Knauf Italia per i suoi clienti: alcuni esempi

Offriamo una gamma di servizi mirati a soddisfare specifiche categorie di stakeholder, con un'attenzione particolare rivolta ai clienti con l'obiettivo primario di instaurare un dialogo personalizzato e costante volto a fornire un supporto completo.

Il servizio **Calcolo 24** è un servizio specializzato rivolto alle rivendite, agli installatori ed impresari, che grazie all'utilizzo di un software consente di conoscere con precisione la quantità minima necessaria di ciascun prodotto e i relativi prezzi di listino per la realizzazione di un determinato lavoro.

Ciò consente di pianificare in anticipo le quantità di materiale necessario per le attività quotidiane e di effettuare ordini con precisione attraverso la piattaforma dedicata di Knauf Italia. Inoltre, Calcolo 24 fornisce consulenza immediata per supportare le decisioni d'acquisto, semplificando ulteriormente il processo di approvvigionamento di materiali.

Il servizio **Fai da te** di Knauf Italia è pensato per i clienti finali che desiderano effettuare interventi con i sistemi costruttivi a secco in modo autonomo o che cercano informazioni su come farlo.

Tra le varie proposte vi sono schede specifiche per lavori con il cartongesso nonché per effettuare riparazioni e livellamenti, posare rivestimenti, isolare, decorare, sigillare e affrontare situazioni di pronto intervento.

Attraverso tale servizio Knauf Italia vuole offrire un supporto completo anche a chi non ha particolari esperienze in ambito costruttivo, in modo che possano portare a termine i propri progetti in modo autonomo e con particolare accuratezza.

Il servizio **BDS 3.0** è un servizio rivolto a progettisti, aziende, imprese, clienti e applicatori che permette di determinare in completa autonomia i quantitativi dei prodotti, la stima economica e le voci di capitolato delle soluzioni Knauf.

Per usufruire di tale servizio è sufficiente accedere effettuando il login all'area riservata del sito.

Il servizio **Ricerca Rivenditori** Knauf è un servizio rivolto al cliente per facilitare la ricerca dei punti vendita Knauf attraverso una mappa dinamica che identifica il rivenditore più vicino da poter contattare direttamente tramite una scheda dettagliata.

**È IMPORTANTE INSTAURARE  
UN DIALOGO PERSONALIZZATO E COSTANTE  
VOLTO A FORNIRE UN SUPPORTO COMPLETO**

## Andamento e Profilo Economico

La dinamica che caratterizza l'andamento delle nostre performance economiche risulta in linea con l'andamento del mercato delle costruzioni delineato nel Rapporto "Il recupero e la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio: una stima dell'impatto delle misure di incentivazione" realizzato dai Dipartimenti Ambiente e Finanze del Servizio Studi della Camera dei Deputati e l'istituto di ricerca CRESME.

Tale rapporto conferma, per l'anno 2019 e in linea con gli anni precedenti, un trend di costante ripresa dell'edilizia e delle opere pubbliche, e sottolinea gli impatti positivi in tutti i comparti di attività.

La ripresa generalizzata descritta nel Rapporto indica nell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio esistente la parte più consistente del valore della produzione dell'intero settore delle costruzioni, con oltre il 70% del totale.

Tuttavia, considerando il 2020 e confrontandolo con il 2019, il Rapporto fotografa anche una riduzione del valore della produzione di circa il 7%. Le ragioni di tale riduzione vengono identificate dal Rapporto nella eccezionale crisi pandemica che ha interessato il Paese nel corso del 2020 e nell'introduzione del "superbonus 110%", che, rappresentando un intervento normativo complesso, ha richiesto gli operatori del settore di attendere le giuste interpretazioni attuative per avviare il percorso valutativo che prelude all'operatività.

In ogni caso, il Rapporto sottolinea come l'andamento potenziale per il 2021 e per gli anni a venire del settore sia caratterizzato da un ragionevole ottimismo, considerando sia il miglioramento del quadro pandemico che gli incentivi ad oggi introdotti.

Aree territoriali	Fatturato 2018	Fatturato 2019	Fatturato 2020	Fatturato 2021	Fatturato 2022	Fatturato 2023
Area Nord	56%	61%	55%	72%	86%	88%
Area Centro	26%	28%	25%	36%	44%	43%
Area Sud	15%	16%	14%	20%	25%	26%
Export	2%	2%	2%	3%	2%	2%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>107%</b>	<b>96%</b>	<b>130%</b>	<b>157%</b>	<b>160%</b>

Tabella 7 fatturato percentuale di Knauf Italia suddiviso per aree territoriali per gli anni 2018-2023.

### Fatturato percentuale Knauf Italia

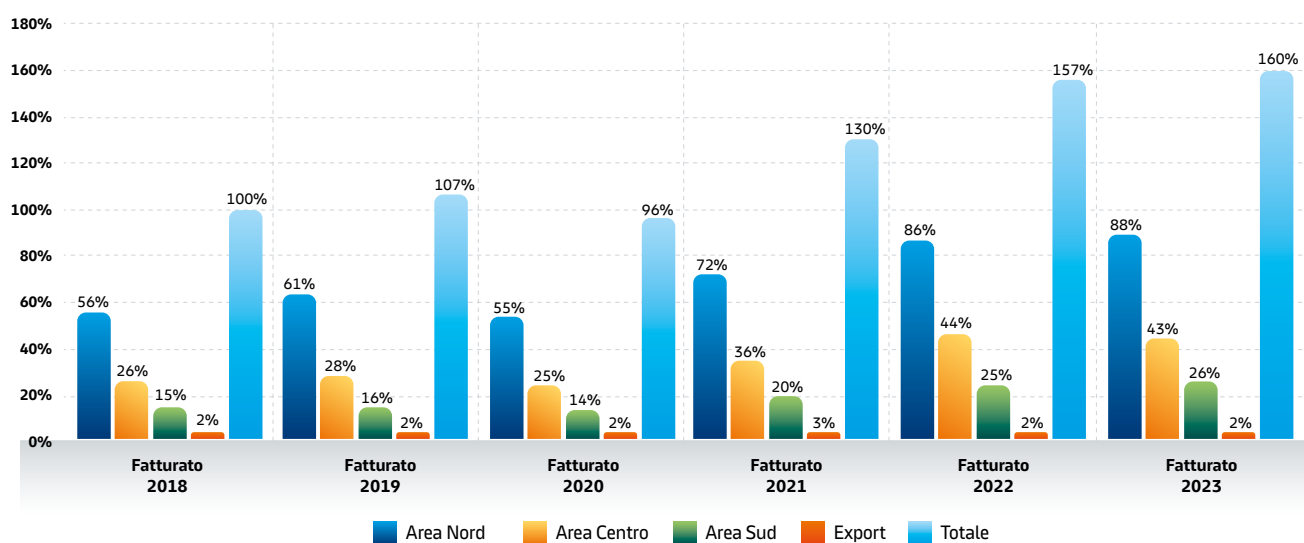


Figura 5 - Grafico relativo al fatturato percentuale di Knauf Italia suddiviso per aree territoriali negli anni 2018-2023.

Si registra un trend in crescita del suo fatturato fra il 2018 ed il 2019, una riduzione fra il 2019 e il 2020 e nuovamente un aumento rilevante tra il 2021 e 2022 pari rispettivamente al 130% e 157% rispetto l'anno base, nel 2023 si ha un ulteriore aumento del fatturato per arrivare al 160%.

Il trend di crescita, così come quello di riduzione, è rappresentato in modo abbastanza uniforme in ogni area territoriale italiana.

L'area maggiormente interessata dai trend di crescita e riduzione è quella del nord Italia, che rappresenta da sola oltre il 50% del nostro fatturato. Le aree del centro e del sud Italia costituiscono le altre due aree principali – con la prima più rilevante della seconda –, lasciando spazio marginale all'export.

L'export rappresenta, infatti, una parte residuale del nostro fatturato, anche se il suo peso sul totale del fatturato è rimasto costante nel corso degli anni, assestandosi al 2% annuo.

In linea con l'andamento del fatturato, il numero di operazioni svolte dall'azienda calcolato sulla base del numero di fatture che abbiamo emesso nel corso dei sei anni considerati mostra una crescita costante del numero di operazioni dal 2018 al 2022, con l'eccezione degli anni 2020 e 2023, in cui si è verificata una diminuzione.

Tra il 2021 e il 2022 si evidenzia il maggior numero di operazioni del quinquennio pari rispettivamente a 63.290 e 66.829 in linea con l'aumento rilevante del fatturato degli stessi anni. (Tab.8)

Sito	N. di operazioni 2018	N. di operazioni 2019	N. di operazioni 2020	N. di operazioni 2021	N. di operazioni 2022	N. di operazioni 2023
Knauf Italia	44.046	55.240	47.135	63.920	66.829	57.175

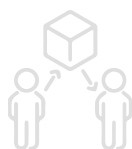
Tabella 8 numero di operazioni svolte da Knauf Italia per i siti di Castellina e Gambassi per gli anni 2018–2023.

### L'azienda vitivinicola di Campo alla Sughera

L'azienda vitivinicola di Campo alla Sughera nasce dalla vocazione vitivinicola della famiglia Knauf e dalla passione per il territorio toscano in cui è inserita l'azienda. Campo alla Sughera produce vini prevalentemente rossi da invecchiamento di altissima qualità, contribuendo alla creazione di un alto valore per lo sviluppo del territorio.

Sebbene l'azienda vitivinicola sia una realtà separata all'interno dell'organizzazione di Knauf Italia questa condivide alcune funzioni di supporto, come l'amministrazione e la gestione delle risorse umane pur avendo un proprio personale specializzato nel settore vitivinicolo. L'azienda conta complessivamente tra 10 e 15 collaboratori, i quali vengono affiancati da lavoratori esterni durante i periodi più intensi dell'anno, come la vendemmia.

La struttura organizzativa di Campo alla Sughera è suddivisa in tre principali aree funzionali, ciascuna con il suo ruolo e la sua importanza all'interno dell'azienda.



#### PRODUZIONE

Si occupa di mansioni relative alla cantina e al vigneto, e quelle relative alla logistica.



#### MARKETING

Si occupa della promozione del portafoglio prodotti e dei contatti commerciali con i clienti.



#### OSPITALITÀ

Si occupa dei clienti in visita alla cantina e dell'accoglienza in generale.

In termini numerici, Campo alla Sughera presenta varie tipologie di vino rosso – e una piccola parte anche di vino bianco – nonché vari formati per la commercializzazione. Dopo un processo di ottimizzazione dell’offerta vinicola avvenuto nei primi anni, tra il 2020 e il

2021 il numero di prodotti commercializzati si è ridotto. Tuttavia, nel corso del 2022, il portafoglio prodotti è stato ampliato nuovamente, raggiungendo un totale di 67 varietà di vini.

Sito	N. prodotti 2018	N. prodotti 2019	N. prodotti 2020	N. prodotti 2021	N. prodotti 2022	N. prodotti 2023
Campo alla Sughera	62	74	54	53	67	63

Tabella 9 numero di prodotti vitivinicoli messi a disposizione della clientela di Campo alla Sughera per gli anni 2018-2023

La produzione dei vini di Campo alla Sughera è improntata sulla sostenibilità, sebbene non sia categorizzata come biologica o biodinamica.

L’approccio sostenibile si basa sulla pratica dell’agricoltura di precisione, che sfrutta tecnologie avanzate per intervenire in modo mirato in base alle esigenze delle vigne e alle caratteristiche del terreno. Questo approccio si basa sull’ottimizzazione dell’uso delle risorse e garantisce una qualità eccezionale dei prodotti finali.

Oltre a ciò, Campo alla Sughera promuove relazioni commerciali con fornitori attenti alla sostenibilità, come ad esempio con un fornitore di tappi in sughero certificato. Questi tappi vengono scelti in base al loro contributo alla cattura di CO<sub>2</sub> durante la loro produzione, aiutando così a mitigare gli effetti del cambiamento climatico.

In questo modo, nel corso dei 5 anni si è evitata l’emissione di diverse tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente passando dalle quasi 5 tonnellate del 2019 alle 8,4 circa nel 2023.



Figura 6 – Contributo dei tappi in sughero alla captazione di CO<sub>2</sub> per il periodo 2019-2023.

Campo alla Sughera pone una particolare attenzione anche alle collaborazioni con i partner del territorio. In particolare, con l’Università di Pisa, sta portando avanti un progetto di formazione e ricerca per definire una strategia per l’utilizzo di un prodotto naturale che funga da deterrente per specifiche categorie di insetti, attuando la confusione sessuale (processo tramite il quale un insetto viene

confuso durante il processo di localizzazione delle femmine dalla presenza di feromone nell’aria, impedendo la riproduzione).

Il progetto prevede la formazione all’utilizzo di questo trattamento e di altri trattamenti mirati utilizzati in azienda, anche al fine di una massima sicurezza per i collaboratori.

## Focus economico – Campo alla Sughera

Campo alla Sughera ha una clientela distribuita in tutto il mondo, ma l'Europa e in particolare l'Italia, rappresentano il mercato principale. Tuttavia, l'azienda punta ad aumentare il suo volume d'affari nei mercati al di fuori dell'Europa con il fine di ridurre il divario tra mercato italiano/europeo e gli altri mercati.

Nello specifico l'azienda intrattiene relazioni commerciali con tre principali categorie di clienti.

- **Importatori e distributori.** Importatori e distributori arrivano a coprire tra il 70% e l'80% del fatturato di Campo alla Sughera e sono coloro che permettono all'azienda di arrivare al cliente del settore HoReCa, partner fondamentale per arrivare alla vendita al consumatore finale. Rientrano in questa categoria anche le enoteche, con le quali gli importatori ed i distributori di Campo alla Sughera intrattengono rapporti commerciali, prevalentemente in Italia.
- **Consumatore finale.** Campo alla Sughera presenta anche un bacino di clienti diretti consumatori, che sono quei consumatori che generalmente vanno nella tenuta, visitano i luoghi di produzione ed acquistano in loco il prodotto.
- **Consumatori infragruppo.** Campo alla Sughera utilizza la sua appartenenza ad un Gruppo multinazionale come canale interno attraverso il quale promuovere i suoi prodotti e spingere le sue vendite.

L'andamento economico di Campo alla Sughera ha attraversato diverse fasi negli ultimi cinque anni. Nel biennio 2018-2019, si è registrata una flessione delle performance economiche in tutti i mercati, con cali più significativi nei Mercati UE e Internazionali.

Nel biennio successivo, 2019-2020, la riduzione è stata osservata solo nel mercato domestico, mentre nelle altre aree l'azienda ha migliorato le sue performance, recuperando le perdite precedenti nei mercati UE e Internazionali.

Negli ultimi tre anni è possibile osservare una rapida crescita in tutte le aree del mercato rispetto all'anno base. (Tab.10)



Aree mercato <sup>2</sup>	Fatturato 2018	Fatturato 2019	Fatturato 2020	Fatturato 2021	Fatturato 2022	Fatturato 2023
Mercato domestico	36%	33%	22%	38%	50%	59%
Mercato UE	27%	21%	24%	29%	40%	46%
Mercato Internazionale	37%	31%	32%	31%	39%	42%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>85%</b>	<b>79%</b>	<b>98%</b>	<b>128%</b>	<b>147%</b>

Tabella 10 fatturato percentuale di Campo alla Sughera suddiviso per aree di mercato per gli anni 2018-2023.

Rispetto ai siti produttivi di Castellina e Gambassi, il numero di operazioni svolte – i.e. numero di fatture emesse – da Campo alla Sughera varia, almeno in parte, in modo diverso rispetto l'andamento del fatturato.

Si evidenzia infatti un'importante riduzione delle operazioni svolte tra il 2019 e il 2020 e un successivo aumento negli anni seguenti che però deriva da valori assoluti inferiori rispetto l'anno base (2018) a differenza del fatturato che negli ultimi due anni risulta essere il 128% e 147% superiore al 2018. (Tab.11)

Sito	N. prodotti 2018	N. prodotti 2019	N. prodotti 2020	N. prodotti 2021	N. prodotti 2022	N. prodotti 2023
Campo alla Sughera	715	266	212	509	566	496

Tabella 11 - Numero di operazioni svolte da Knauf Italia per il sito di Campo alla Sughera per gli anni 2018-2023.



## Iniziative nelle comunità locali

Sottolineiamo il nostro impegno a servizio delle comunità locali attraverso varie iniziative svoltesi nel 2023 nei comuni limitrofi e vicini agli stabilimenti produttivi. Per noi la comunità è ogni zona che viene investita dalla nostra attività.

Le nostre sponsorizzazioni hanno come obiettivo di privilegiare tutte quelle iniziative che possono avere un impatto significativo sulla comunità e che possono coinvolgere quante più persone. Negli anni abbiamo sempre stanziato dei budget dedicati alle varie iniziative riguardanti i temi di sport, infanzia, arte e cultura, scopi sociali e fini umanitari.

Nella tabella 12 si riporta la suddivisione del budget per temi. Il budget dedicato alle iniziative riguardanti arte, cultura e tradizione è aumentato nel sessennio fino ad arrivare al 44% per il 2023 e rappresenta, insieme al budget per lo sport, la porzione più grande dei fondi per le comunità locali.

Aree attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Sport	52%	52%	0%	48%	42%	34%
Infanzia	0%	4%	0%	4%	0%	2%
Arte, cultura e tradizioni	24%	41%	0%	32%	30%	44%
Fini Umanitari	0%	0%	0%	6%	0%	0%
Scopi sociali	24%	3%	0%	10%	27%	20%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Tabella 12 Budget dedicato ai temi delle varie sponsorizzazioni negli anni 2018-2023.

In riferimento all'andamento delle sponsorizzazioni rispetto all'anno base è possibile notare che nel 2020 il budget è stato ridotto e sospeso in seguito alla pandemia Covid, per poi riprendere ad aumentare gradualmente fino all'arrivare nel 2023 ad essere quasi in linea con quello dell'anno base. (Tab.12-13)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Knauf Italia	100%	102%	0%	36%	48%	87%

Tabella 13 Budget relativo alle sponsorizzazioni di Knauf Italia per le comunità locali negli anni 2018-2023.

Nel 2023 le sponsorizzazioni sono state dedicate al tema benessere. Abbiamo sostenuto una serie di iniziative nei comuni di Castellina Marittima, Santa Luce, Cecina e Rosignano Marittimo. Di seguito l'approfondimento di due iniziative di forte impatto sulle comunità locali:

#### Ambulatorio polifunzionale nel comune di Santa Luce

Il nostro territorio risulta distante sia dal presidio ospedaliero di Cecina, sia da quello di Livorno. Queste distanze possono rappresentare un problema per le quote anziane della popolazione. Inoltre, ogni qual volta si renda necessario l'accesso agli strumenti diagnostici, esiste la concreta possibilità di dover far ricorso ad uno specialista per la valutazione dello specifico problema.

Per evitare i tempi di percorrenza e al fine di ridurre le prestazioni non necessarie è stato creato sul territorio un luogo dedicato ad una prima verifica diagnostica tesa a comprendere se l'iter diagnostico presso una struttura sanitaria è necessario, urgente o evitabile o molto semplicemente ad aiutare il medico della medicina generale nella diagnosi.

Il nostro contributo a questo progetto è stato l'acquisto della attrezzatura sanitaria (un ecografo e uno spirometro) per l'ambulatorio del comune di Santa Luce per garantire la possibilità di fare un primo esame (un'ecografia o una spirometria) e la prima diagnosi tramite un collegamento telematico con il medico. Questo progetto permette una prima e più approfondita interpretazione delle condizioni del paziente a tutto vantaggio della sicurezza e dell'aumento delle possibilità di guarigione. Inoltre, tali strumenti potranno offrire un ausilio durante le visite specialistiche o i consulti telematici, aiutando lo specialista a delineare il quadro della situazione, potendo così decidere più facilmente il percorso da seguire.

#### Gita delle scuole elementari del hinterland nello stabilimento

Abbiamo invitato un gruppo di studenti delle scuole elementari della zona a fare una visita dello stabilimento di Castellina per offrire loro un'opportunità di scoprire una realtà produttiva importante del territorio, il luogo di lavoro di molti dei loro genitori.

La visita si è svolta in due fasi: una lezione del direttore dello stabilimento sul processo produttivo dall'estrazione della materia prima fino alla realizzazione dei prodotti finiti e la loro applicazione e sulle caratteristiche del gesso e la visita guidata dello stabilimento in un secondo momento che si è conclusa con una merenda e una sessione di domande e risposte per stimolare la comprensione dell'ambiente produttivo. La gita è stata organizzata in modo da essere coinvolgente e divertente consentendo di scoprire la nostra attività in modo accessibile e stimolante.



AMBULATORIO  
POLIFUNZIONALE



GITE  
SCOLASTICHE





*Build on us.*



## ***BUSINESS & GOVERNANCE***

***3. La materialità per i temi di  
Business & Governance***

***4. Innovazione di sistema***

3

## **LA MATERIALITÀ PER I TEMI DI BUSINESS & GOVERNANCE**



## La materialità per i temi di Business & Governance

Il seguente capitolo presenta le nostre performance relative ai temi materiali nell'ambito del business e governance, di seguito elencati. Data la stretta correlazione, alcuni temi sono stati trattati congiuntamente nel medesimo capitolo.



### SVILUPPARE UN DIALOGO COLLABORATIVO

**Temi materiali B&G2:**  
Collaborazione con i clienti.



### INCORAGGIARE L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO

**Temi materiali B&G4:**  
Innovazione di prodotto.



### GARANTIRE LA SICUREZZA DI PRODOTTI E CLIENTI

**Temi materiali B&G7:**  
Non conformità di prodotto  
**SOC8:** Sicurezza del cliente.



### PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE

**Temi materiali B&G3:**  
Digitalizzazione.

Nell'ambito dell'analisi dei temi materiali dell'ambito business & governance, consideriamo l'impatto che le nostre politiche e le nostre attività determinano per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite – i.e. SGDs, Sustainable Development Goals. Per questo, con le nostre attività, ci impegniamo in diversi obiettivi e target contribuendo con il nostro operato al raggiungimento di un modello di società sempre più sostenibile.

Nella seguente tabella si riassumono obiettivi, temi materiali e i capitoli di riferimento in cui tali temi vengono affrontati, riportando in modo sintetico il nostro impegno nel più vasto ambito business & governance, che verrà dettagliato più approfonditamente nei capitoli che seguono.

SDG	Target	Temi Materiali	Capitolo
	<p><b>IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</b>            9.2 – Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e, entro il 2030, aumentare in modo significativo la quota del settore di occupazione e il prodotto interno lordo, in linea con la situazione nazionale e raddoppiando la sua quota nei paesi meno sviluppati.</p>	<b>B&amp;G2:</b> Collaborazione con i clienti	Sviluppare un dialogo collaborativo
	<p>Consideriamo il mantenimento di un dialogo collaborativo con i nostri clienti di importanza cruciale per essere vicini alle loro esigenze e fare propri i loro bisogni. Per questo, oltre a essere molto presenti sul territorio con iniziative di vario genere, promuoviamo una valutazione costante del nostro rapporto con i clienti e della loro esperienza di acquisto. In questo modo, siamo in grado di rendere più inclusivo il nostro business, anche grazie alle numerose occasioni di condivisione di informazioni e formazione che organizziamo attraverso le nostre Scuole di Posa.</p>		
	<p><b>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</b>            8.2 – Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, incluso attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e ad alta intensità di manodopera.</p>	<b>B&amp;G3:</b> Digitalizzazione	Promuovere la digitalizzazione
	<p><b>IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</b>            9.4 – Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse e una maggiore adozione di tecnologie e processi industriali puliti e rispettosi dell'ambiente, conformemente alle rispettive capacità di ogni Paese.</p>		
	<p>Insieme con tutto il Gruppo KnauF, abbiamo identificato nella digitalizzazione uno dei nostri temi strategici. Le dinamiche di digitalizzazione che vogliamo implementare hanno al centro il cliente – i.e. sono <i>customer-centric</i> –, il quale è destinatario di una serie di strumenti e interfacce in grado di dare maggiore flessibilità e dinamicità alla sua relazione con noi. Tutto ciò consente l'offerta di prodotti a maggior valore aggiunto, in grado di differenziarsi dalla concorrenza, e che sono orientati al rispetto delle dinamiche di sostenibilità.</p>		
	<p><b>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</b>            8.2 – Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, incluso attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e ad alta intensità di manodopera.</p>	<b>B&amp;G4:</b> Innovazione di prodotto	Incoraggiare l'innovazione di prodotto
	<p><b>IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</b>            9.5 – Migliorare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo, entro il 2030, incoraggiando l'innovazione e aumentando notevolmente il numero di lavoratori in materia di ricerca e sviluppo.</p>		
	<p>L'innovazione è un aspetto cruciale del nostro modus operandi, in quanto è considerato un processo che ci permette di mantenere e migliorare la nostra competitività garantendoci performance superiori alla media nel lungo periodo. Le nostre dinamiche di innovazione includono sia stakeholder interni che esterni, e vedono nella ricerca e nel miglioramento delle capacità produttive e di prodotto aspetti fondamentali. Grazie a tali dinamiche, promuoviamo anche aspetti legati alla sostenibilità, migliorando ad esempio la <i>carbon footprint</i> dei nuovi prodotti e riducendo il consumo di materia nel processo produttivo.</p>		
	<p><b>IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</b>            9.4 – Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse e una maggiore adozione di tecnologie e processi industriali puliti e rispettosi dell'ambiente, conformemente alle rispettive capacità di ogni Paese.</p>	<b>B&amp;G7:</b> Non conformità di prodotto	Garantire la sicurezza di prodotti e clienti
	<p><b>CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</b>            12.4 – Entro il 2030, raggiungere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti nel loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo al fine di minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente.</p>		
	<p>Siamo fortemente impegnati non solo a garantire la conformità dei nostri prodotti controllando scrupolosamente il processo produttivo, ma anche a garantirne la sicurezza e la salubrità attraverso numerosi controlli di laboratorio. Inoltre, attuiamo un importante sforzo di assistenza al fine di rendere chiara e rapida per i clienti l'interazione e di ottenere un supporto analitico interno per l'ottimizzazione del servizio. Grazie a questa gestione, ci facciamo promotori di un approccio integrato volto alla conformità, alla sicurezza e alla salubrità dei nostri prodotti per garantire massimo rispetto degli standard prestazionali e di comfort nel loro uso.</p>		

Tabella 14 SGD e target interessati dai temi materiali nell'ambito economico. Indicazione dei capitoli di riferimento, con l'aggiunta di una breve descrizione dell'impegno aziendale

## Sviluppare un Dialogo Collaborativo

Dedichiamo un impegno significativo all'instaurare un dialogo collaborativo che ci mantiene costantemente prossimi alle esigenze dei nostri clienti, e questa dedizione si è trasformata in un tratto distintivo del nostro approccio operativo.

Considerando l'ampia gamma di stakeholder che fanno parte della nostra catena del valore, promuoviamo una politica volta a stabilire rapporti collaborativi frequenti e fruttuosi con tutti i clienti, coinvolgendoli attivamente e facendo nostre le loro richieste.

In particolare, abbiamo sempre favorito e continuiamo a favorire attraverso azioni che includono l'espansione dell'offerta di prodotti a basso impatto ambientale e l'implementazione di innovazioni nei processi aziendali la crescente domanda da parte dei clienti di prodotti, sistemi costruttivi e processi produttivi più sostenibili.

Questi sforzi si traducono in importanti risultati economici per noi, consolidando la nostra leadership di mercato e sostenendo, in linea con la nostra missione, una crescita costante.



**DIALOGO E FORMAZIONE CONTINUI  
PER RIMANERE IN SINTONIA  
CON LE NUOVE ESIGENZE DI MERCATO**

### La gestione e la performance

La nostra politica si basa su un approccio di dialogo collaborativo con i clienti, coinvolgendo sia le nostre funzioni interne, che gli stakeholder esterni lungo la catena del valore, specialmente quelli posizionati a valle. Il nostro focus è, infatti, la creazione di relazioni durature con i clienti attraverso due principali modalità di comunicazione:

- dialogo con i territori e i clienti;
- formazione dei clienti e di altri stakeholder.

Nel dialogo con i territori e i clienti impieghiamo il nostro personale tecnico e commerciale per soddisfare le esigenze tecniche dei clienti e garantire una corretta comunicazione dei principi, dei valori e dei prodotti Knauf. Inoltre, il personale fornisce anche supporto a iniziative organizzate dai clienti stessi. La valutazione degli aspetti relazionali è affidata alla funzione People, che supervisiona le relazioni del personale commerciale nei vari territori e organizza corsi di formazione personalizzati in caso di necessità.

La valutazione degli aspetti tecnico-commerciali è responsabilità delle funzioni Marketing & Product e Sales, che valutano non solo le competenze specifiche del personale, ma anche la qualità complessiva delle relazioni con i clienti, inclusi gli aspetti logistici e l'assistenza tecnica.

Attraverso numerose ricerche di mercato, riusciamo a raccogliere e analizzare importanti informazioni sul contesto in cui operiamo e sui consumatori di riferimento, che ci permettono di effettuare un monitoraggio costante della soddisfazione di clienti e di altre categorie di stakeholder, nonché di attuare scelte strategiche per confermare la nostra competitività.

Tali rilevazioni mensili e trimestrali, attraverso la collaborazione con i migliori istituti di ricerca e con gli esperti di marketing intelligence, hanno lo scopo di valutare il posizionamento rispetto ai nostri competitor, in particolare riguardo la relazione con l'azienda e i nostri commerciali, il sales support, la gestione dell'ordine e la logistica.

L'istituto di ricerche di mercato non dichiara mai che queste vengono svolte per conto di Knauf Italia, in modo da assicurare che gli intervistati e le loro risposte non siano influenzati in alcun modo. Pertanto, questo modus operandi fornisce dei risultati affidabili e che rispecchiano il reale andamento del mercato.

L'indicatore NPS (Net Promoter Score) relativo all'indagine di Customer Experience riveste un'importanza particolare per noi, rappresentando uno dei principali risultati delle valutazioni effettuate.

Il 2023 si chiude con la nostra riconferma al vertice del mercato del cartongesso per quanto riguarda il tasso di passaparola presso rivendite ed applicatori. Abbiamo, infatti, riportato un valore pari a 67 e, grazie a tale punteggio, ci posizioniamo a 13 punti di distanza dal primo concorrente, confermando livelli eccellenti di soddisfazione del cliente. Come è possibile osservare dalla tabella 13, tale valore risulta essere pressoché stabile rispetto al 2022 e si tratta di livelli di NPS che non erano mai stati raggiunti negli anni precedenti, a dimostrazione della qualità dei nostri prodotti e del relativo gradimento dei clienti.

Quest'anno, come anche l'anno scorso, nelle indagini è stato incluso un focus specifico sui temi della sostenibilità; dunque, al panel di stakeholder, con i quali si ha una relazione commerciale, viene chiesto se dal punto di vista della sostenibilità i nostri prodotti rispondono a quelli che sono i bisogni attesi, se rispetto ai competitor rilevano delle mancanze e che cosa si aspettano in futuro rispetto a queste tematiche, in ottica di continuare a migliorare sempre di più su tali argomenti.

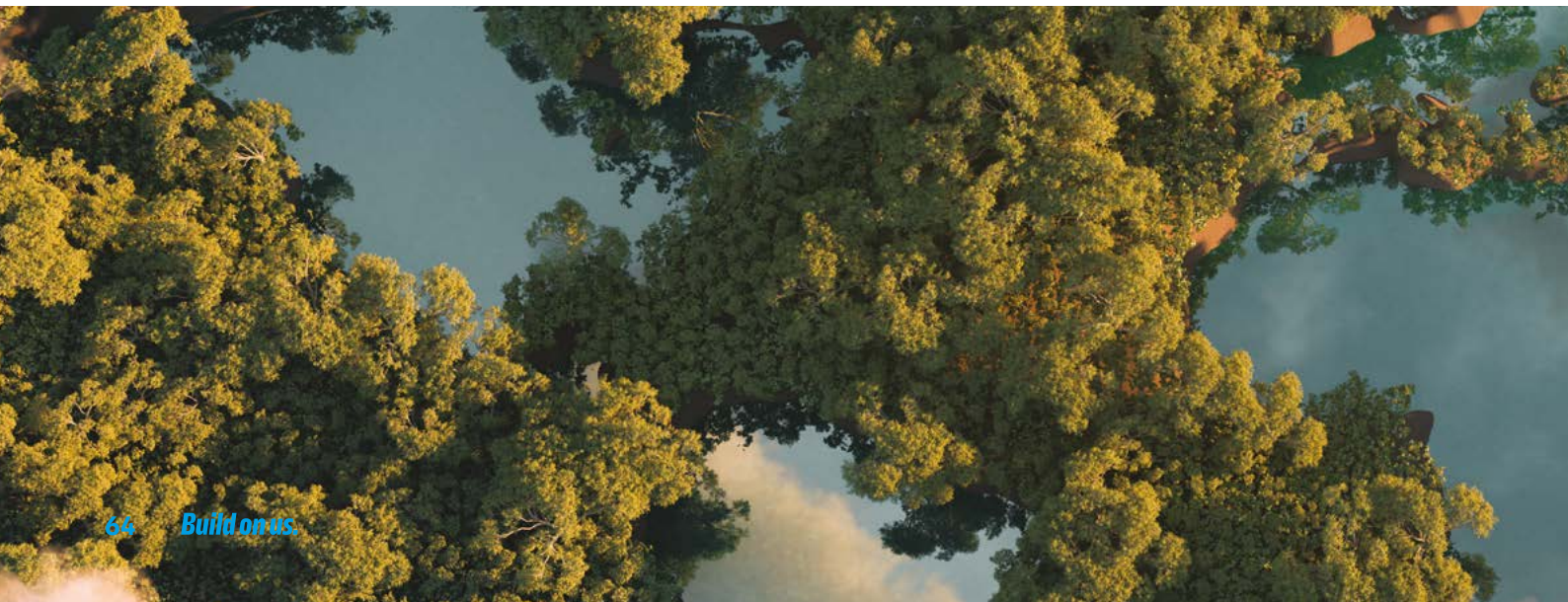
Tutte queste rilevazioni e analisi, infatti, vengono condotte non solo al fine di identificare la situazione attuale, ma, soprattutto, per cercare di individuare possibili opportunità di crescita o focalizzarsi su specifici temi che risultano ancora non considerati dall'azienda.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Knauf Italia	63	65	65	61	68	67

Tabella 15 Indice relativo alla customer experience di Knauf Italia negli anni 2018-2023.



**RICONFERMA AI**  
**VERTICI DEL MERCATO**  
**DEL CARTONGESSO**



Da anni abbiamo implementato un sistema consolidato volto allo sviluppo del territorio in cui operiamo, nonché per la promozione di attività locali. Tale impegno rappresenta un elemento chiave che permea la gestione stessa dell'azienda, caratterizzandola in maniera distintiva e sostenibile nel tempo.

La complessità e le specificità del territorio in cui ci insediamo, con la presenza di più sedi operative e cave, richiedono una particolare attenzione alla preservazione delle peculiarità e dell'identità propria di ciascun luogo. Di conseguenza, l'impegno costante nell'attività di sviluppo territoriale si configura come un obiettivo imprescindibile e irrinunciabile.

Il supporto al territorio avviene tramite l'organizzazione di eventi culturali, manifestazioni sportive e iniziative a supporto di clienti specifici, in particolar modo di coloro che condividono i principi e i valori dell'azienda, con l'obiettivo di costruire e consolidare partnership di lungo termine che vadano oltre il semplice legame commerciale.

Tale politica permette non solo il consolidamento dei rapporti, mantenendo le relazioni stabili nel tempo, ma anche di comprendere le necessità e le esigenze dei clienti attraverso una presenza forte sul territorio.

Per sostenere queste iniziative, forniamo fondi ai nostri funzionari commerciali sul territorio e allo stesso tempo destiniamo risorse finanziarie per iniziative di portata nazionale, sotto la responsabilità diretta del Direttore Vendite.

Dopo la riduzione dello stanziamento di fondi nel 2020, fortemente condizionato dall'emergenza pandemica, che ha notevolmente ridotto le occasioni in cui questo tipo di iniziative potessero svolgersi, nel corso del triennio 2021-2023 sono state numerose le iniziative organizzate, in particolar modo quelle di respiro nazionale, attraverso l'aumento e la stabilizzazione del budget, come si evince dalla Tabella 16.

Aree territoriali	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Iniziativa extra	19%	63%	25%	50%	48%	43%
Area nord	44%	38%	18%	18%	20%	25%
Area centro	21%	21%	11%	11%	11%	11%
Area sud	16%	16%	9%	9%	9%	9%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>138%</b>	<b>63%</b>	<b>88%</b>	<b>88%</b>	<b>88%</b>

Tabella 16 Fondi percentuali destinati da Knauf Italia ad iniziative nei vari territori e a iniziative a livello nazionale per gli anni 2018-2023<sup>3</sup>

<sup>3</sup> I valori percentuali per gli anni 2021 e 2022 sono stati modificati rispetto al precedente bilancio con lo scopo di rendere i dati uniformi e facilitare il confronto in riferimento alla baseline.





FORMAZIONE  
AL CLIENTE

Dedichiamo un notevole impegno alla formazione per i nostri clienti e per tutti gli attori coinvolti nella catena del valore. Organizziamo seminari, convegni e corsi di formazione, anche con lo scopo di creare un ambiente di confronto, in cui i partecipanti possono scambiare esperienze e discutere delle sfide riscontrate sul campo.

Infatti, la formazione svolge un ruolo fondamentale nel valore dei prodotti e delle soluzioni da noi offerti, in quanto non solo fornisce le conoscenze necessarie per utilizzarli in maniera ottimale, ma favorisce anche l'interazione e il confronto, permettendo di raccogliere esperienze e contributi per sviluppare soluzioni sempre più efficaci e in linea con le esigenze di mercato.

La ricchezza e la versatilità dei canali e degli strumenti formativi che utilizziamo sono tali da consentire ad applicatori, rivenditori e progettisti di trovare proposte mirate alla propria attività e di compiere veri e propri percorsi qualificanti, strutturati su differenti livelli di approfondimento e di applicazione.

I seminari e i convegni si concentrano sull'aggiornamento tecnico e sulla promozione dei benefici dei sistemi a secco rispetto alle soluzioni tradizionali. Durante questi eventi, vengono condivise conoscenze riguardanti l'integrazione dei sistemi a secco nelle ristrutturazioni e nelle nuove costruzioni, l'analisi delle prestazioni di tali sistemi e le diverse opzioni esecutive offerte. Per tale motivo, ai seminari partecipano numerosi progettisti e professionisti interessati ad approfondire l'ambito dei sistemi a secco.

D'altra parte, i corsi di formazione e specializzazione, svolti presso le nostre Scuole di Posa, sono pensati per coloro che applicano direttamente i sistemi a secco. Questi corsi coprono vari livelli di conoscenza, sia teorica che pratica, partendo da livelli base fino ad arrivare a corsi specifici con un alto contenuto tecnico.

**NEL 2023 SONO STATI SVOLTI  
48 CONVEGNI E SEMINARI, 24 EVENTI IN SCUOLE DI  
POSA E 147 EVENTI DI FORMAZIONE APPLIKANDO**

Un'altra categoria di corsi offerti sono i **corsi Applikando**, che combinano contenuti formativi con un approccio commerciale. Questi corsi sono specificamente rivolti alle rivendite e ai loro clienti e si concentrano su particolari aspetti dei sistemi a secco, promuovendo la vendita di specifiche categorie di prodotti, considerando anche le prestazioni dei sistemi e le nuove soluzioni disponibili.

Il nostro impegno per la formazione è evidente anche dal numero di eventi nella quale siamo coinvolti. Superate le difficoltà derivanti dall'emergenza pandemica, che aveva pregiudicato il numero di eventi svolti e la modalità di fruizione, in quanto venivano svolti esclusivamente a distanza, nel corso dell'ultimo triennio il numero di eventi è cresciuto notevolmente, tornando ai livelli pre-pandemia.

In particolare, nel corso del 2023 sono stati organizzati 219 eventi, tra cui 48 convegni e seminari, 24 eventi nell'ambito delle Scuole di Posa e, infine, 147 eventi di formazione Applikando, tenuti anche in partnership con altre aziende con lo scopo di informare e formare sui nostri prodotti e sistemi.

I corsi tecnici sono tenuti in presenza, ma sono stati sviluppati anche una serie di corsi on-line, accessibili da casa o dal proprio ufficio, grazie all'implementazione di un'apposita piattaforma interattiva per la formazione a distanza (FAD), in modo da garantire la fruizione al maggior numero possibile di stakeholder.

Nel 2023 si nota un forte aumento degli eventi in presenza rivolti ai tecnici e posatori dei sistemi costruttivi a secco sia presso le rivendite (Applikando) che presso le nostre Scuole di Posa. Abbiamo dedicato particolare attenzione al tema della sostenibilità nei seminari e convegni rivolti ai tecnici e progettisti. Oltre ai temi di sostenibilità, abbiamo organizzato la formazione riguardante i sistemi leggeri, acustica, massetti e il sistema Aquapanel.

Da quest'anno abbiamo deciso di aggregare i convegni e seminari per rendicontare insieme gli eventi rivolti ai progettisti e rendere più leggibile il dato. (Tab.17)

Tipo di evento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Convegni e seminari	66	151	85	68	44	48
Applikando	28	241	33	46	171	147
Scuole di Posa	193	26	6	22	14	24
<b>Totale</b>	<b>287</b>	<b>418</b>	<b>124</b>	<b>136</b>	<b>229</b>	<b>219</b>

Tabella 17 formazione esterna erogata da Knauf Italia per gli anni 2018-2023.



## Promuovere la Digitalizzazione

### Introduzione

La digitalizzazione delle dinamiche aziendali è diventata un fattore imprescindibile anche in settori tradizionali, rivoluzionando completamente il modo in cui si fa business.

Questo cambiamento di paradigma apre le porte a nuove modalità di interazione con la concorrenza e introduce possibilità innovative per offrire valore ai clienti, modificando di conseguenza l'intera proposta di valore aziendale.

Un aspetto fondamentale della digitalizzazione è la sua capacità di consentire alle organizzazioni di grandi dimensioni, come il Gruppo Knauf, di uniformare i processi centrali, come la gestione finanziaria e la produzione, attraverso un approccio aziendale comune. Questa standardizzazione interna comporta notevoli vantaggi, come la riduzione dei costi comunicativi e l'ottimizzazione della velocità di risposta alle dinamiche globali.

In questo contesto, attribuiamo una priorità strategica alla digitalizzazione del nostro business. Riconosciamo, infatti, che la digitalizzazione rappresenta uno degli aspetti chiave su cui concentrarsi per continuare a mantenere il nostro ruolo di leadership nel mercato di riferimento. I clienti che scelgono di interagire con un'azienda leader come la nostra si aspettano di beneficiare di prodotti con un valore aggiunto significativo, uniti a minori impatti ambientali.



DIGITALIZZAZIONE

### La gestione e la performance

La digitalizzazione rappresenta un tema cruciale per noi, infatti, l'abbiamo inserita tra le ambizioni della strategia Knauf in particolare nell'aspirazione di dare ai nostri clienti il miglior valore ed essere i leader della digitalizzazione sul mercato.

A livello Corporate vengono definiti gli obiettivi e i progetti più importanti identificando il team più adatto per ciascun progetto da svolgere. Infatti, dal momento che tali progetti coinvolgono diversi dipartimenti e funzioni, vengono selezionate di volta in volta le persone più qualificate all'interno del settore coinvolto, al fine di garantire lo sviluppo ottimale del progetto.

Una delle nostre aspirazioni principali è quella di portare il più possibile i flussi operativi nel mondo digitale. Ciò comporta l'eliminazione di processi esterni ai sistemi aziendali convogliandoli all'interno del sistema gestionale per consentire uno scambio rapido e univoco di informazioni a livello locale e globale grazie al sistema CRM unificato, chiamato **One CRM**.

Questo progetto coinvolge oltre 90 diverse nazioni, che gradualmente stanno adottando lo stesso sistema, allo scopo di avere un linguaggio comune a livello internazionale.

Con uno strumento unico, tutti possono collaborare in ottica di snellimento dei processi e standardizzazione, migliorando la comunicazione e facilitando il lavoro quotidiano, sia negli uffici interni che verso i colleghi sul campo, permettendogli di lavorare in modo mirato e conseguire l'eccellenza commerciale ai massimi livelli.

Ad inizio 2022, il nuovo One CRM è entrato in funzione ufficialmente e nel corso dell'anno sono stati sviluppati numerosi progetti volti al miglioramento continuo dello strumento. Ogni tre mesi vengono presentati i miglioramenti apportati al sistema, in modo da comunicare in modo chiaro e sistematico le nuove funzionalità così da formare gli utenti con le competenze necessarie per utilizzarlo efficacemente.

Nel 2022 è stato avviato anche il progetto CPQ (configuration, pricing, quotation), che verrà integrato nel CRM aziendale. Questo strumento unificato permetterà di essere più rapidi e reattivi nella creazione di preventivi personalizzati per i clienti, riducendo le attività manuali per migliorare l'efficienza e la velocità, avendo accesso a tutte le informazioni all'interno del sistema.

Questo consentirà di facilitare e rendere più efficace le comunicazioni con i clienti, avendo tutte le informazioni necessarie per condurre discussioni mirate. Il CPQ agirà come un promemoria interattivo per guidare le relazioni con i clienti nella giusta direzione.



Tra i progetti digitali più importanti sviluppati nell'ultimo biennio, vi è **Knauf Planner Suite**, uno strumento per la progettazione BIM che, con le sue funzioni di ricerca di prodotti e sistemi, convalida dati e gare d'appalto offrendo una serie di servizi e soluzioni digitali per tutte le fasi del progetto.

L'obiettivo principale di Knauf Planner Suite è fornire un pacchetto completo che consenta ai progettisti di utilizzare e prescrivere direttamente i sistemi Knauf.

Questa suite di strumenti può essere utilizzata attraverso un assistente gratuito in applicazioni come Revit o ArchiCAD, o tramite l'applicazione web dedicata. Con Planner Suite, è possibile cercare e inserire facilmente nei progetti i prodotti e i sistemi Knauf, ottenendo tutte le informazioni rilevanti.

La funzione di ricerca permette di ottenere una panoramica dei prodotti e sistemi che soddisfano le specifiche esigenze, considerando anche fattori come la protezione antincendio e l'isolamento acustico. Inoltre, tiene conto della disponibilità regionale, garantendo la selezione dei prodotti e sistemi raccomandati in base all'ubicazione del progetto.

Planner Suite supporta anche la validazione dei dati, consentendo di verificare l'accuratezza delle informazioni e di aggiornare i sistemi Knauf all'ultima versione fornendo anche suggerimenti su possibili alternative nel caso si stiano utilizzando sistemi non più disponibili.

L'applicazione web Planner Suite offre un supporto anche nella creazione delle voci di capitolato, fornendo un tool di ricerca di sistema e la possibilità di scaricare testi di capitolato dal web. Il plugin integrato consente di semplificare il processo creando facilmente voci di capitolato senza dover effettuare calcoli quantitativi in Revit o ArchiCAD.

***Complessivamente, Knauf Planner Suite è uno strumento che aumenta significativamente la produttività BIM, facilitando il lavoro di progettazione e documentazione nell'ottica della centralità del cliente.***

## Incoraggiare l'innovazione di prodotto

### Introduzione

Ci poniamo l'obiettivo di promuovere un approccio strutturato all'innovazione e alla sostenibilità, coinvolgendo una vasta gamma di attori esterni e tutte le funzioni aziendali. Attraverso tale approccio, ci impegniamo a creare soluzioni innovative e sostenibili che rispondano alle vere esigenze dei clienti, garantendo un vantaggio competitivo nel mercato in continua evoluzione.

### La gestione

Attraverso un approccio volto all'innovazione e alla sostenibilità, ci impegniamo a creare soluzioni innovative e sostenibili che rispondano alle esigenze degli stakeholder, sia interni che esterni. In particolare, la gestione dei processi è affidata a due modelli: Product Launch Tool per la gestione interna e Innovation Honeycomb per la gestione esterna dei processi.

Il Product Launch Tool coordina una serie di processi integrati che ci consentono di affrontare sfide ambiziose, migliorando i prodotti esistenti e lanciando nuovi prodotti e sistemi con relative certificazioni.

L'Innovation Manager e il team del Product Innovation Council supervisionano il tool, che inizia con la generazione di idee provenienti da diverse funzioni aziendali, in particolare quelle in stretto contatto con i clienti, come il marketing, il prodotto e le vendite. Le idee vengono valutate dal Product Innovation Council e le più promettenti vengono selezionate per uno studio di fattibilità, che coinvolge l'area tecnica con prove in stabilimento e prove di applicazione.



PRODUCT  
LAUNCH TOOL



**FOCUS  
SULL'IMPATTO  
ECONOMICO,  
AMBIENTALE  
E SOCIALE.**

Durante questa fase, l'attenzione si focalizza anche sugli impatti economici, sociali e ambientali del prodotto proposto. La fase successiva riguarda lo sviluppo effettivo del prodotto, coinvolgendo tutta la nostra organizzazione, comprese le Scuole di Posa. Quest'ultime, attraverso il loro responsabile, svolgono un ruolo chiave nel processo di innovazione, fornendo indicazioni tecniche per migliorare il prodotto e feedback basati sull'applicazione pratica.

Infine, nella fase di pre-commercializzazione, viene pianificato il lancio sul mercato e coinvolte tutte le funzioni aziendali relative alle vendite e alla promozione del nuovo prodotto. Se l'esito del processo di sviluppo è positivo, si procede con la pre-commercializzazione e il lancio effettivo sul mercato.



**COLLABORAZIONI  
ESTERNE**

Per quanto riguarda la prospettiva esterna, attribuiamo grande importanza alle collaborazioni tecniche sia per migliorare i prodotti esistenti che per lanciare nuovi prodotti e sistemi edilizi. Per questo motivo, abbiamo adottato il modello Innovation Honeycomb, che si basa sull'ampia partecipazione di diverse entità, sia interne che esterne al Gruppo Knauf. Questo modello coinvolge università di prestigio, come l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, il Politecnico di Milano, l'Università di Padova, l'Università La Sapienza di Roma e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Inoltre, vi sono collaborazioni con altre aziende del Gruppo Knauf, come Knauf Aquapanel, aziende esterne, laboratori di test per valutare le caratteristiche di isolamento acustico, resistenza meccanica e altre prestazioni, associazioni di categoria come Assogesso, ANIT, UNI. L'obiettivo di questo approccio collaborativo è offrire soluzioni innovative che rispondano al meglio alle esigenze dei clienti, con un alto livello di specializzazione, affidabilità tecnica e innovazione.



## Partnership

Proprio per quanto riguarda la prospettiva esterna, nel corso del 2022 è stato strutturato un sistema di raccolta e classificazione di tutte le partnership con lo scopo di aumentare il valore delle relazioni.

Le partnership per noi sono mirate a creare un ambiente collaborativo e vantaggioso per tutte le parti coinvolte, consentendo di raggiungere obiettivi comunicativi, gestionali e commerciali in modo efficace ed efficiente.

Dal punto di vista della comunicazione, l'obiettivo è quello di sviluppare un'immagine aziendale forte e coerente. Ciò implica la creazione di un'identità aziendale distintiva e la promozione di una reputazione positiva attraverso varie attività di comunicazione. Inoltre, è importante sviluppare le relazioni pubbliche e aumentare la brand awareness per garantire che il nostro marchio sia riconosciuto e apprezzato nel mercato.

Per quanto riguarda la gestione, le partnership per noi puntano ad aumentare la qualità e il valore delle iniziative intraprese. Ciò implica l'adozione di pratiche di gestione efficienti e l'implementazione di processi di controllo della qualità per garantire il raggiungimento degli obiettivi. Inoltre, è importante massimizzare il ritorno sull'investimento ed evitare di incorrere in eventuali penali o perdite finanziarie.

Sul fronte commerciale, le nostre partnership si concentrano sull'instaurare e condividere strategie e obiettivi chiari. Ciò implica una stretta collaborazione con i partner per definire le strategie di marketing e di vendita, nonché gli obiettivi di crescita e di sviluppo del mercato. Inoltre, è fondamentale monitorare costantemente i risultati e lo stato di avanzamento dei progetti, al fine di apportare eventuali correzioni di rotta e garantire il successo delle iniziative commerciali.

Nella gestione delle partnership, abbiamo adottato due linee guida specifiche. La prima linea guida si basa sulla chiara definizione degli obiettivi di sostenibilità e sul monitoraggio costante dei progressi verso tali obiettivi. Ciò include l'implementazione di indicatori chiave di performance (KPI) per misurare l'impatto ambientale e sociale delle partnership sostenibili.



COMUNICARE  
UN'IMMAGINE  
AZIENDALE FORTE  
E COERENTE



GESTIONE  
PARTNERSHIP

## Partnership

- 1. Intese:** impegno con soggetti pubblici e privati per perseguire obiettivi comuni e di reciproco vantaggio. Tale rapporto di collaborazione non prevede la stipula di un contratto, la responsabilità della bontà dell'iniziativa è a capo del promotore che ha l'obbligo di rispettare gli impegni presi e dovrà darne conto alle organizzazioni coinvolte qualora richiesto.
- 2. Associazione:** adesione ad associazioni ed enti pubblici promotrici di attività volte alla promozione della filiera, e/o di temi inerenti al settore, che possano agevolare le attività dell'Azienda e i rapporti con tutti gli stakeholders utili allo sviluppo del suo business. Il rapporto deve essere regolato da un contratto.
- 3. Sponsorizzazioni:** consistono nell'associare il nome dell'Impresa (o di un prodotto) a un particolare evento, nell'intento di ottenere un ritorno positivo in termini di notorietà e immagine, beneficiando delle potenzialità comunicazionali dell'evento stesso.

La seconda linea guida riguarda l'apertura a nuove partnership che offrano opportunità di crescita e innovazione. Siamo aperti a collaborazioni con aziende che condividono la stessa visione e che possono apportare un valore aggiunto in termini di competenze, tecnologie o accesso a nuovi mercati. Questo approccio favorisce la diversificazione delle partnership e l'espansione delle nostre opportunità.

Ad oggi, le partnership possono assumere diverse forme per promuovere la collaborazione e il reciproco vantaggio tra le organizzazioni. **Alcune delle partnership più comuni in Knauf sono:**



Figura 7 - I rapporti di partnership del gruppo Knauf

- 4. Convenzioni:** l'accordo tra imprese e/o professionisti, regolamentato da un contratto, in cui i partecipanti si impegnano a realizzare progetti comuni o complementari per procurarsi un vantaggio competitivo condividendone gli obiettivi.

---

- 5. Donazioni:** contratto con il quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione. La donazione è quindi un contratto: da ciò discende che, una volta conclusa, essa è irrevocabile ad opera di una delle parti.

---

- 6. Co-marketing:** alleanza di risorse o competenze, generalmente di natura temporanea, da parte di due o più imprese al fine di sfruttare in modo ottimale risorse e capacità complementari per accrescere il potenziale di mercato di entrambe.

4

**INNOVAZIONE  
DEL SISTEMA**



## Innovazione di sistema

Il nostro impegno si concentra sullo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili nel settore dell'edilizia nel suo complesso. Negli ultimi anni è stato dato particolare rilievo al progresso di un sistema completamente a secco.



### STUDI COMPARATIVI

Sono state stabilite partnership industriali per la realizzazione non solo del sistema a secco, ma anche della struttura abitativa completa. Questa iniziativa rappresenta una significativa innovazione nel settore edilizio, dimostrando il nostro impegno nel ridefinire il concetto di edilizia leggera nel lungo termine. Ci impegniamo costantemente a realizzare miglioramenti incrementali per soddisfare le esigenze dei clienti e guidare l'innovazione nel settore edilizio.

Attraverso uno studio comparativo sugli impatti ambientali, sono stati analizzati i benefici del sistema a secco Knauf Aquapanel Outdoor rispetto ai sistemi tradizionali di costruzione massiva con blocchi AAC e laterizio.

Lo studio ha lo scopo di valutare le emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente e il consumo d'acqua necessari per realizzare e installare 1 metro quadrato di parete per tamponamenti esterni. I risultati dell'analisi LCA hanno rivelato che il sistema a secco Knauf Aquapanel Outdoor presenta notevoli vantaggi. Rispetto al sistema massivo con blocchi AAC, il sistema a secco ha un'abbondante riduzione del 76% delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente e del 95% del consumo d'acqua.

In confronto al sistema massivo con laterizio, il sistema a secco ha una riduzione del 76% delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente e del 40% del consumo d'acqua.

Ciò significa che l'utilizzo dei sistemi tradizionali comporta maggiori emissioni di CO<sub>2</sub> pari a quelle prodotte da un treno in un viaggio di 400 km e un consumo d'acqua superiore a quello di oltre una doccia di 5 minuti per il sistema con blocchi AAC e quasi tre docce in più di 5 minuti per il sistema con laterizio.

Questi risultati evidenziano come il sistema a secco Knauf Aquapanel Outdoor offra significativi benefici in termini di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e del consumo di acqua, contribuendo a un approccio più sostenibile nell'edilizia



## TAMPONAMENTO ESTERNO

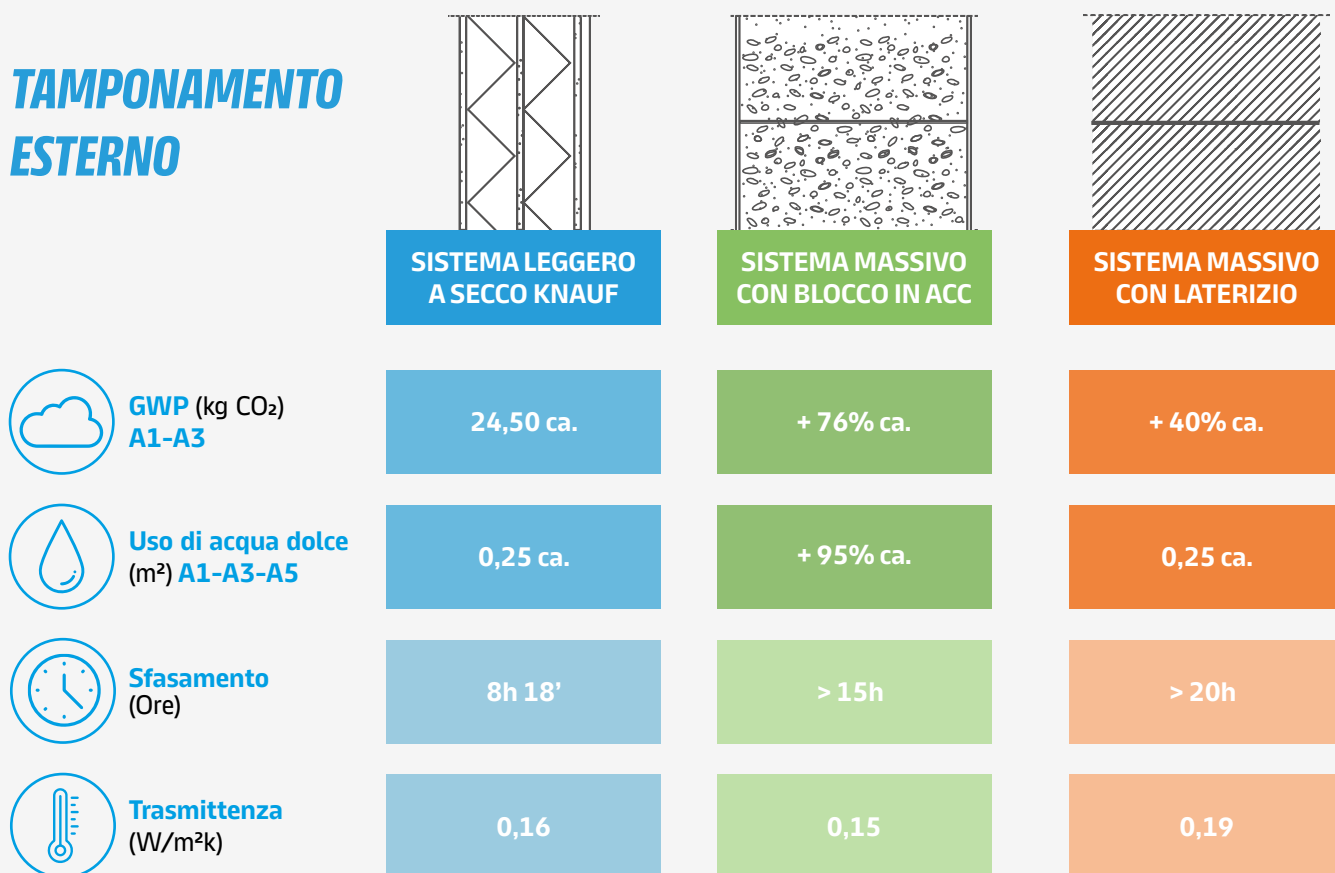


Figura 8 - Partizioni interne: Sistema leggero a secco Knauf vs Sistema massivo con blocco AAC e Sistema massivo con Laterizio

## PARTIZIONI INTERNE

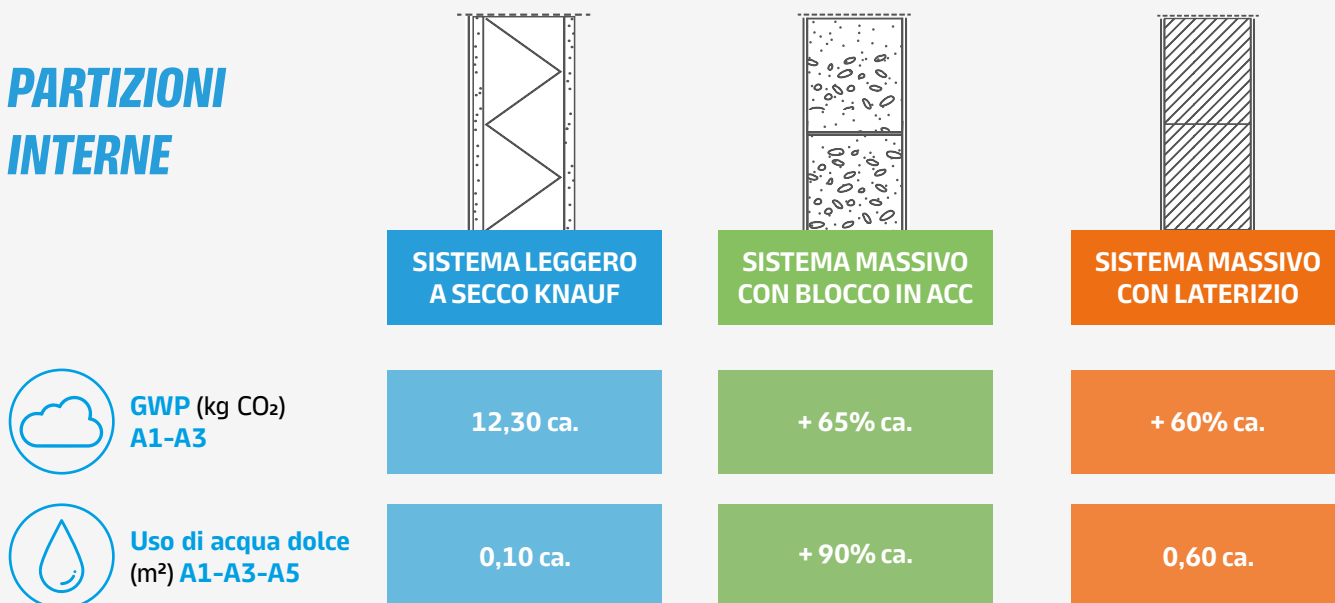


Figura 9 - Tamponamenti esterni: Sistema leggero a secco Knauf Aquapanel Outdoor vs Sistema massivo con blocco AAC e Sistema massivo con Laterizio

## Innovazione di prodotto

La gamma di prodotti Advanced ha introdotto un approccio innovativo, ponendo l'accento sulla performance, la sostenibilità e la leggerezza come elementi centrali. In particolare, le lastre Knauf GKB Advanced presentano una serie di vantaggi che le rendono estremamente versatili e adatte a molteplici applicazioni.



APPROCCIO  
INNOVATIVO

Grazie al loro ridotto peso, queste lastre sono facili da applicare e maneggiare, offrendo un'esperienza ergonomicamente ottimale e consentono agli installatori di ridurre il peso che devono sollevare del 12%, comportando un lavoro più agevole e pratico e facilitando le operazioni quotidiane.

Grazie a tale soluzione un operaio medio arriva a movimentare circa 250 kg in meno al giorno, che in un anno si traducono in circa 2 bilici da 30 tonnellate in meno da trasportare. Inoltre, la tecnologia costruttiva innovativa Li-Tek garantisce ultra-leggerezza senza compromettere la resistenza e la durabilità.

La loro flessibilità aumentata consente una facile adattabilità a diverse forme e contorni, offrendo infinite possibilità di design. Inoltre, grazie alle ridotte dilatazioni o restringimenti in risposta alle variazioni climatiche, queste lastre mantengono una stabilità dimensionale superiore nel tempo. Complessivamente, le lastre Knauf GKB Advanced combinano praticità, prestazioni e sicurezza, rappresentando soluzioni di alta qualità per progetti di costruzione e ristrutturazione.

L'innovazione della gamma Advanced è stata estesa anche ai premiscelati nel 2021 con l'introduzione nel catalogo dello stucco Fugenfuller Advanced, che garantisce un'ottima resistenza meccanica e ottimizza i tempi di lavorazione. Inoltre, poniamo molta attenzione alla qualità dell'aria che respiriamo e di conseguenza alle emissioni di sostanze organiche volatili (VOC) nei luoghi di vita e di lavoro, ecco perché abbiamo deciso di puntare sullo sviluppo di uno stucco salubre e sottoposto a un test secondo lo schema "Eurofins Indoor Air Comfort Gold", la massima attestazione ambientale circa l'emissione ridotta di sostanze organiche volatili.

La nostra intenzione è quella di introdurre a breve anche i massetti NE425 Advanced, NE499 Advanced e FE80 Advanced con elevate prestazioni tecniche e ambientali.

Durante quest'anno oltre ad assicurare la produzione dell'intera gamma lastre conformi al decreto CAM rispetto al quantitativo del materiale riciclato/recuperato/sottoprodotto nello stabilimento di Castellina Marittima, abbiamo certificato anche i massetti NE425 Advanced, NE499 Advanced, FE80 Advanced Sfuso e Knauf Domani per il contenuto del materiale riciclato/recuperato/sottoprodotto.



Marco Garofalo  
Head of Product Lifecycle  
Management



## Raccordo sismico 2023

“Il raccordo sismico nasce dal nostro desiderio di continuare a innovare per migliorare la sicurezza dei nostri sistemi, ma anche dall’esigenza di introdurre l’innovazione in funzione al mercato, per poter rendere facilmente realizzabile e sostenibile una nuova tecnologia mantenendo le massime prestazioni.

Dopo più di un anno di ricerca e valutazione dei vari sistemi, abbiamo scelto il sistema che aiuta l’installatore, ottimizzando le fasi di lavorazione in cantiere ma allo stesso tempo garantisce le migliori prestazioni.”

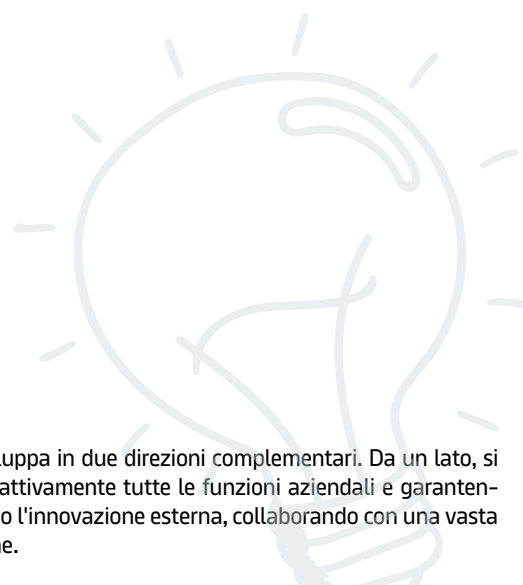
*Marco Garofalo - Head of Product Lifecycle Management*



Nel 2023 è stato lanciato il sistema Knauf Sisma per la realizzazione di controsoffitti continui antisismici disponibile in due versioni, **Knauf Sisma** e **Knauf Sisma Plus**, ideati, progettati e caratterizzati con lo scopo di rispondere alle specifiche richieste di progettazione e alle operazioni in cantiere.

**Questo sistema permette di salvaguardare la salute e sicurezza delle persone all’interno degli edifici e garantire le funzionalità e prestazioni previste in fase di progettazione.**

Nell’ottica di rendere sostenibili i processi gestionali e del trasporto abbiamo realizzato il kit combinando il raccordo sismico, unico nuovo prodotto, con una serie di accessori già presenti nel nostro portafoglio prodotti. Ciò consente agli installatori di lavorare con prodotti già noti, per facilitare la logistica e ridurre gli sprechi in cantiere.



### La performance

Adottiamo una strategia di innovazione che si sviluppa in due direzioni complementari. Da un lato, si concentra sull'innovazione interna, coinvolgendo attivamente tutte le funzioni aziendali e garantendo un controllo diretto; dall'altro lato, promuoviamo l'innovazione esterna, collaborando con una vasta gamma di stakeholder al di fuori dell'organizzazione.

Gli impatti generati da queste attività ci coinvolgono sia direttamente, sia indirettamente attraverso i rapporti commerciali e le collaborazioni.

***Ampliamo la portata della nostra politica di innovazione, creando un ecosistema di partenariato e collaborazione che contribuisce a generare valore sia per l'azienda stessa che per i nostri partner esterni.***

In termini di risultati numerici, come si evince dalla Tabella 16, nel corso del biennio 2021-2022 sono stati lanciati sul mercato ben 7 prodotti, arrivando a quota 11 prodotti innovativi a catalogo, un aumento significativo rispetto ai 3 del 2019 e ai 4 del 2020. Questo dimostra un impegno continuo nell'introdurre soluzioni innovative che rispondano alle esigenze dei clienti. Nel 2023 sono stati lanciati due nuovi prodotti per arrivare ad un totale di 13 prodotti nuovi a catalogo.

Inoltre, anche l'impatto dei nuovi prodotti innovativi sul nostro fatturato è stato altrettanto positivo. Nel 2019, la percentuale di fatturato derivante da tali prodotti era di circa l'1%, salita al 4% nel 2020, mentre nel 2021 e nel 2022 si è registrato un ulteriore incremento, raggiungendo rispettivamente una percentuale del 5% e del 6% di fatturato ottenuta dai nuovi prodotti innovativi, nel 2023 si arriva al 7%.

Questo rappresenta un notevole miglioramento rispetto agli anni precedenti e dimostra l'efficacia delle strategie di innovazione adottate, confermando la crescita costante dell'impatto economico generato dalla gamma di nostri prodotti innovativi.

Tali dati evidenziano il successo delle nostre strategie di innovazione e del nostro impegno costante nell'offrire soluzioni innovative e sostenibili che rispondano alle esigenze dei clienti.

Indicatori	2019	2020	2021	2022	2023
Nuovi prodotti innovativi lanciati	3	4	9	11	13
Percentuale di fatturato ottenuta	1,0%	4,0%	5,0%	5,0%	7,5%

Tabella 18 performance di Knauf Italia legate all'assistenza al cliente negli anni 2018-2023.

<sup>4</sup> Rispetto alla prima edizione del Rapporto di Sostenibilità i valori relativi all'anno <sup>2020</sup> sono stati rivisti a causa del phase-out di un prodotto lanciato nel 2020.

## Garantire la sicurezza di Prodotti e Clienti

### Introduzione

Le aziende attive nei settori produttivi sono tenute a fornire prodotti conformi alle regolamentazioni vigenti, che stabiliscono requisiti da rispettare non solo per quanto riguarda il processo di produzione, ma anche per gli effetti che tali prodotti possono causare. In particolare, prodotti che potenzialmente influiscono sulla salute e la sicurezza richiedono conformità a specifiche normative per poter essere commercializzati.

Questo garantisce la tutela sia degli utilizzatori che delle stesse aziende, infatti, gli utilizzatori sono protetti in termini di salute e sicurezza, mentre le aziende sono protette dalla responsabilità per eventuali danni derivanti dai loro prodotti, a condizione che siano conformi.

D'altra parte, inefficienze e carenze nelle pratiche atte a garantire la conformità possono causare problemi reputazionali per l'azienda, con conseguenti impatti economici negativi. Attribuiamo grande importanza alla sicurezza dei nostri clienti e ci impegniamo a fornire prodotti conformi non solo ai requisiti legali, ma anche a garantire standard di sicurezza superiori.

Infatti, in linea con la Vision del Gruppo, aspiriamo ad essere un leader di mercato nel design di ambienti residenziali sicuri, salubri e confortevoli, in modo da garantire ai nostri stakeholder i massimi standard di qualità e sicurezza.



## La gestione



### CONTROLLI FISICI E CHIMICI SULLE MATERIE PRIME

Il nostro approccio per garantire la sicurezza e prevenire le non conformità- Factory Production Control policy-, si focalizza sull'assicurare che i processi di produzione soddisfino i requisiti tecnici e qualitativi imposti dalle normative, dal Gruppo e dagli standard internazionali adottati. L'obiettivo è ottenere prodotti privi di difetti e conformi alle specifiche tecniche, garantendo la sicurezza dei clienti e prevenendo impatti economici negativi derivanti da disservizi o interruzioni nella produzione. All'interno del processo produttivo, ciascuna fase viene attentamente monitorata dagli operatori, mentre il laboratorio di analisi esegue controlli specifici in determinati momenti.

Grazie all'impegno degli operatori e alla supervisione del Direttore di Stabilimento, si effettuano controlli fisici e chimici su tutte le materie prime, inclusi controlli visivi accurati su materiali come il cartone, l'acciaio e gli additivi. Inoltre, vengono effettuati controlli intermedi durante fasi chiave della produzione, ad esempio durante la formazione e rifilatura delle lastre in gesso rivestito.

Nel caso in cui vengano rilevate non conformità, si apportano le necessarie correzioni al processo per garantire la conformità, e talvolta, quando si tratta di materie prime come il cartone o altri materiali analizzati, il materiale non conforme viene completamente escluso dal processo produttivo, evitando così potenziali non conformità sui prodotti finiti.

Oltre ai controlli effettuati dagli operatori, disponiamo di un laboratorio di analisi dedicato. Sotto la supervisione del Direttore del laboratorio, vengono effettuate valutazioni qualitative sulle materie prime in ingresso, sui semilavorati provenienti dalle cave e dalla fabbrica di gesso, nonché sui prodotti finiti, con una frequenza e costanza elevate. Il laboratorio controlla anche i parametri specifici di processo e contribuisce all'ottimizzazione delle ricette in base ai risultati ottenuti. Nel caso di non conformità, si blocca l'uso dell'intero lotto o bancale, sia per quanto riguarda le materie prime e i semilavorati in ingresso, che per i prodotti finiti in uscita. A seguito di ciò, viene valutato se recuperare il materiale bloccato o destinarlo a utilizzi secondari.



### SERVIZIO DI ASSISTENZA COMPLETO

In collaborazione con il dipartimento Marketing & Product, il laboratorio e la produzione svolgono anche l'analisi statistica dei reclami di qualità relativi ai prodotti, al fine di individuare eventuali non conformità che potrebbero non essere emerse attraverso i tradizionali processi interni di controllo. Forniamo ai nostri clienti un servizio di assistenza completo, che copre reclami legati alla qualità del prodotto, alla logistica, al trasporto e agli aspetti commerciali. Questo servizio è gestito dalle funzioni "Product", "Supply Chain" e "Sales Support", con la responsabilità dei rispettivi Direttori. L'obiettivo principale di questo servizio è garantire una gestione rapida e trasparente dei reclami per i clienti, fornendo al contempo un supporto analitico interno per ottimizzare il servizio.

Attraverso un portale dedicato, implementato nel nuovo sistema gestionale aziendale, tutti i reclami vengono tracciati in un'unica interfaccia, rispettando le procedure obbligatorie che richiedono una risposta efficace e completa, fornita dalla persona più competente in materia. Abbiamo implementato un approccio alla risoluzione dei reclami basato sulla gestione dei casi di non conformità nel minor tempo possibile cercando la massima soddisfazione del cliente. La procedura dedicata al servizio di assistenza fa parte integrante del modello organizzativo aziendale, in linea con il D.Lgs. 231/2001.

Fasi operative	Descrizione
<b>Inserimento richiesta; Assegnazione</b>	Il cliente inserisce direttamente il reclamo nell'apposito portale sul sito aziendale, ricevendo una notifica di conferma. In base alla tipologia di reclamo, Knauf Italia assegna la non conformità al dipartimento di competenza, indicando anche in prima valutazione una classificazione del causale.
<b>Analisi; Integrazione di informazioni; Stato di avanzamento; Classificazione del reclamo</b>	<p>Una volta assegnata al dipartimento di competenza, la richiesta di non conformità verrà presa in carico con l'obiettivo di analizzarla sulla base dei dati pervenuti.</p> <p>Nel caso siano necessarie ulteriori informazioni, Knauf Italia utilizza il servizio di messaggistica dedicato sul portale per richiedere informazioni mancanti al fine di una integrazione della documentazione.</p> <p>Durante le varie fasi del processo, l'azienda modifica lo stato della richiesta (e.g. "in lavorazione", "chiuso", "soluzione proposta", ecc.) in base ai suoi sviluppi, al fine di garantire al cliente la visualizzazione dello stato di avanzamento della richiesta stessa.</p> <p>Durante l'analisi del reclamo il dipartimento di competenza dovrà selezionare il corretto Defect Code, sulla base dei dati in suo possesso, al fine di stilare report e statistiche chiare e precise.</p> <p>I Defect Codes costituiscono un elenco di codici che identificano la casistica dei reclami e che sono stati sviluppati sulla base delle analisi storiche e delle tipologie dei reclami stessi. La chiara identificazione del reclamo consente a Knauf Italia non solo una sua gestione puntuale, ma anche un miglioramento nella rapidità della risposta, conoscendo infatti i punti critici sui quali focalizzarsi quando un codice viene identificato.</p>
<b>Decisione reclamo; Note di credito</b>	Sulla base della documentazione e delle eventuali integrazioni, l'azienda prende la decisione finale sul reclamo. Il reclamo accettato da parte dell'azienda può dare origine alle opzioni "nota di accredito" o "nota di credito" verso il cliente. Diversamente, il reclamo non accettato dà origine all'opzione "reclamo respinto", che deve comunque essere argomentato. Dal momento della richiesta del cliente al momento della decisione possono passare al massimo 25 giorni lavorativi. Ogni cliente ha la possibilità di verificare autonomamente attraverso questo servizio lo stato di avanzamento delle richieste e lo storico delle pratiche concluse con gli esiti di cui sopra.

Nonostante gli sforzi per garantire la conformità dei nostri prodotti, ci impegniamo ulteriormente, conducendo approfondite analisi per assicurare che ciascun prodotto offra sicurezza e protezione per la salute dei clienti e degli utilizzatori, garantendo alti standard di sicurezza e salute sia durante l'applicazione che nel corso della loro vita utile.

In particolare, grande importanza è attribuita alla fase di applicazione, non solo per i singoli prodotti, ma anche per le combinazioni di prodotti che possono essere utilizzati per creare sistemi costruttivi complessi.

Ad esempio, quando si tratta di composti organici volatili (VOC, Volatile Organic Compounds) che, a causa della loro volatilità, possono costituire un rischio per la salute umana, sottopo-

niamo i nostri prodotti a numerosi test, nel rispetto di diversi standard e regolamenti, al fine di garantire l'assenza o la presenza minima di tali composti pericolosi.

Dimostrando una continua attenzione alla salute e sicurezza dei clienti e degli utilizzatori, abbiamo sviluppato anche una lastra innovativa con tecnologia Cleaneo C, che ha un'azione attiva nel contrastare l'inquinamento interno. Queste lastre sono in grado di ridurre l'inquinamento negli ambienti chiusi con scarsa aerazione, creando ambienti più salubri e confortevoli per gli utilizzatori.

**Grazie al nostro impegno nel garantire la conformità dei prodotti e la salute dei clienti, rimaniamo fedeli alla nostra visione di progettare spazi abitativi sicuri, sani e confortevoli, rafforzando il suo ruolo di leader di mercato in ogni prodotto che offre.**

## La performance

Abbiamo il pieno controllo del processo produttivo e adottiamo rigorose procedure per garantire la conformità dei nostri prodotti. Tuttavia, è possibile che vengano segnalati casi di non conformità da parte dei clienti che possono impattare sulle loro attività operative.

Per gestire efficacemente i reclami, utilizziamo statistiche che analizzano i tipi di reclami e la loro incidenza sull'operatività aziendale. È importante sottolineare che non sono stati riscontrati casi di non conformità relativi alla mancata adesione alle normative o agli standard di riferimento nazionali e internazionali.

I reclami vengono gestiti dai dipartimenti "Technical Development Management (Product Innovation)", "Supply Chain" e "Sales Support" e si concentrano sui prodotti realizzati direttamente dall'azienda. In particolare, i reclami relativi al dipartimento "Technical Development Management (Product Innovation)" vengono suddivisi in base al sito di produzione, poiché i processi e le modalità di gestione differiscono tra i due siti e tale distinzione è fondamentale per intraprendere azioni di miglioramento specifiche.

Ci siamo posti obiettivi di prestazione ambiziosi, basati su standard interni e sull'esperienza del Gruppo Knauf, al fine di evitare disservizi significativi e mantenere un elevato livello di soddisfazione del cliente. Mentre l'indicatore su Castellina deve sempre essere inferiore allo 0,33%, l'indicatore su Gambassi deve sempre essere sotto lo 0,50%.

Come emerge dalla tabella sottostante, performiamo in modo sensibilmente migliore rispetto ai limiti identificati, e questo dimostra l'attenzione dell'azienda verso i clienti e il costante impegno per massimizzare la loro soddisfazione.

In particolare, l'indicatore di performance sulla produzione per la sede di Gambassi nel corso dell'ultimo triennio ha registrato un ulteriore significativo miglioramento, attestandosi per il 2021 e il 2022, rispettivamente, a quota 0,04% e 0,08% e arrivando al 0,02% per il 2023. Anche in questo caso, emergono performance in linea con gli standard aziendali che supportano la bontà delle scelte operative e strategiche intraprese.

In generale, occorre notare che gli indicatori presentano performance positive, ancora inferiori ai valori di riferimento, e ciò sottolinea come ci impegniamo non solo a mantenere fede ai nostri obiettivi di performance ma anche a cercare di migliorarsi continuamente. Tali risultati molto positivi sono stati ottenuti grazie al coinvolgimento e alla dedizione di tutto il personale.



**OBIETTIVI  
AMBIZIOSI**

Dipartimenti coinvolti	Indicatori di performance	Siti	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Valori di riferimento
<b>Product/Technical Development Management (Product Innovation)</b>	<b>Indicatore produzione</b>	Castellina	0,09%	0,05%	0,03%	0,01%	0,03%	0,09%	< 0,33%
		Gambassi	0,79%	0,21%	0,36%	0,04%	0,08%	0,02%	< 0,50%
<b>Supply Chain</b>	<b>Indicatore consegne</b>		3,26%	3,96%	3,26%	4,02%	3,78%	4,09%	3-4,00%
<b>Sales Support</b>	<b>Indicatore vendite</b>		0,99%	0,87%	0,44%	0,71%	0,91%	1,08%	< 1,00%

Tabella 19 - Performance di Knauf Italia legate all'assistenza al cliente negli anni 2018-2023.

*Ci impegniamo a garantire la sicurezza e la salubrità dei nostri prodotti, mantenendo un controllo completo sulle caratteristiche del prodotto finale e sulle materie prime utilizzate, sia per le lavorazioni presso terzi che per le produzioni interne nelle sedi di Castellina e Gambassi Terme.*

### Reclami Technical Support & Customer Care

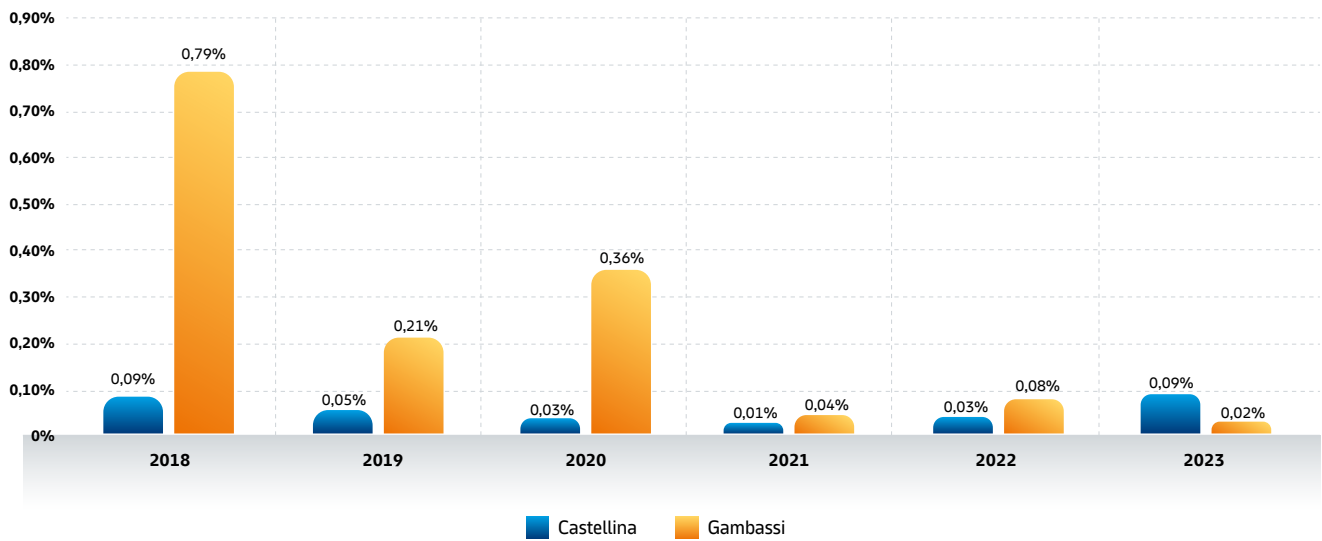


Figura 10 - Grafico relativo ai reclami nell'area Technical Support & Customer Care negli anni 2018-2023

### Reclami Supply Chain & Sales Support

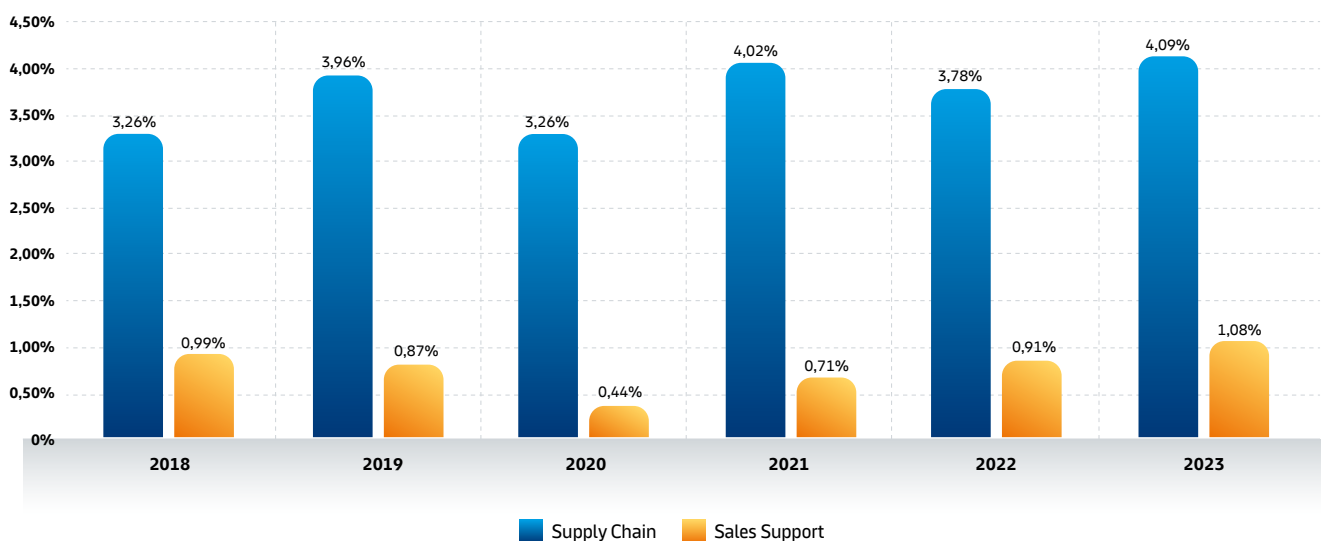


Figura 11- Grafico relativo ai reclami nell'area Supply Chain and Sales Support negli anni 2018-2023.

Un'analisi approfondita del portafoglio prodotti ha rivelato che solo lo 4% (80 prodotti su circa 2000) può essere considerato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche. Per questi motivi, siamo in grado di vantare prodotti di assoluta sicurezza e salubrità per clienti ed utilizzatori in generale, con una presenza molto marginale e limitata a specifiche applicazioni di prodotti potenzialmente pericolosi.

Inoltre, quando vengono introdotti nuovi prodotti, effettuiamo test specifici per verificare che non vi siano impatti sulla salute e sulla sicurezza dei clienti e degli utilizzatori in generale. Il nostro impegno si manifesta anche nell'applicazione del Regolamento (UE) 878/2020 che ha previsto obbligatoriamente l'aggiornamento delle schede di sicurezza per i prodotti pericolosi.

Nonostante tale situazione rassicurante, il nostro livello di attenzione è rimasto alto anche verso tutti i restanti prodotti e infatti, attraverso uno sforzo spontaneo, sono state implementate le informative di schede di sicurezza anche per i prodotti non pericolosi. Ciò ha permesso di garantire una comunicazione efficace ed efficiente verso le parti interessate sulle caratteristiche di sicurezza e salubrità di tutta la gamma di prodotti.

In ragione delle novità apportate dal decreto legislativo del 3 settembre 2020 n. 116, che ha reso obbligatoria l'etichettatura ambientale per tutti gli imballaggi, alla fine del 2021 abbiamo richiesto a tutti i nostri fornitori di adeguarsi, e anche per i nostri prodotti abbiamo concluso il processo di implementazione.

Nel 2023, abbiamo adottato un nuovo approccio nella gestione della compliance di prodotto. Il dipartimento "Technical Development Management (Product Innovation)" ha un ruolo centrale in questo processo, concentrandosi sul miglioramento dei processi circa la richiesta di informazioni ai fornitori di materie prime e conto lavorazioni, l'implementazione della documentazione tecnica e il monitoraggio degli adempimenti legislativi.

A tal proposito, ci impegniamo ad osservare le disposizioni in merito all'uso delle sostanze soggette ad autorizzazione/restrizione, e a inoltrare a monte della catena di approvvigionamento le richieste relative al materiale fornito in merito al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH).

Grazie al rigoroso controllo delle performance dei prodotti e alla scelta di materiali non pericolosi, non abbiamo mai riscontrato situazioni di non conformità riguardo alle normative o ai codici di autoregolamentazione in relazione agli impatti sulla salute e la sicurezza dei prodotti. Questo impegno ci consente di offrire prodotti sani e sicuri, con elevate prestazioni sia durante l'applicazione che nel corso della loro vita utile, a vantaggio di tutti i clienti e utilizzatori.





*Build on us.*

## **AMBIENTE**

*5. La materialità per  
i temi ambientali*

5

**LA MATERIALITÀ  
PER I TEMI AMBIENTALI**



## La materialità per i temi ambientali

Il seguente capitolo presenta le nostre performance relative ai temi materiali nell'ambito ambientale, di seguito elencati. Data la stretta correlazione, alcuni temi sono stati trattati congiuntamente nel medesimo capitolo.



### PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE

**Temi materiali AMB2:**  
Economia circolare  
**AMB3:** Gestione dei rifiuti.



### PROTEGGERE LA BIODIVERSITÀ

**Temi materiali AMB4:**  
Biodiversità.



### GESTIRE IN MODO EFFICIENTE L'ENERGIA

**Temi materiali AMB6:**  
Efficienza energetica.



### CONSUMARE ACQUA RESPONSABILMENTE

**Temi materiali AMB12:**  
versamenti e contaminazioni  
**AMB9:** Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua.

Nell'ambito dell'analisi dei temi materiali ambientali, consideriamo l'impatto che le nostre politiche e le nostre attività determinano nel solco dello sforzo internazionale volto al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite – i.e. SGDs, Sustainable Development Goals.

Per questo, con le nostre attività, ci facciamo promotori di uno sforzo diffuso in diversi obiettivi e target, promuovendo così i nostri impegni nel più ampio sforzo mondiale verso la sostenibilità.

Nella tabella di cui sotto si riassumono obiettivi, temi materiali e capitoli di riferimento in cui tali temi vengono affrontati, riportando in modo sintetico il nostro impegno nel più vasto ambito ambientale, che verrà dettagliato più approfonditamente nei capitoli che seguiranno.

SDG	Target	Temi Materiali	Capitolo
 	<p><b>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</b>            8.4 – Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale delle risorse, dei consumi e della produzione e slegando la crescita economica dal degrado ambientale.</p> <p><b>CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</b>            12.2 – Nel 2030 raggiungere una gestione sostenibile e un uso efficiente delle risorse naturali.            12.4 – Entro il 2030, raggiungere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo al fine di minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente.            12.5 – Entro il 2030 ridurre in modo sostanziale la produzione dei rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.</p> <p>Miriamo all'implementazione dell'economia circolare all'interno del nostro modello di business, attuando politiche di efficientamento nell'uso delle materie prime, sia in input che in output, cercando di massimizzare la riduzione nella produzione dei rifiuti e di promuovere una loro efficiente gestione. Nell'ambito di tale efficiente gestione rientra non solo il recupero degli scarti prima considerati rifiuto, ma anche la promozione della chiusura dei cicli di materiali, soprattutto per quanto riguarda il gesso, utilizzando collaborazioni inter- e intra-settore.</p>	<p><b>AMB2:</b> Economia circolare</p> <p><b>AMB3:</b> Gestione dei rifiuti</p>	Promuovere l'economia circolare
 	<p><b>CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</b>            11.4 – Rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.</p> <p><b>VITA SULLA TERRA</b>            15.1 – Entro il 2030, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri e interni di acqua dolce e dei loro servizi, in particolare foreste, zone umide, montagne e zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali.</p> <p>Facciamo degli sforzi indirizzati a una gestione sostenibile del capitale naturale un nostro punto di forza. Non solo curiamo nel dettaglio la progettazione della coltivazione delle cave e gli impatti che ne derivano, ma pianifichiamo ed eseguiamo – sia a fine vita della cava che durante la sua coltivazione – interventi di ripristino di grande ampiezza per rendere il territorio post estrazione fruibile e con dinamiche ecologiche sane. Anche per questo le attività di ripristino vedono sempre l'utilizzo di specie autoctone per salvaguardare il patrimonio del territorio.</p>	<p><b>AMB4:</b> Biodiversità</p>	Proteggere la biodiversità
  	<p><b>ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</b>            7.3 – Entro il 2030, raddoppio del tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.</p> <p><b>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</b>            8.4 – Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale delle risorse, dei consumi e della produzione e slegando la crescita economica dal degrado ambientale.</p> <p>Consideriamo il miglioramento degli aspetti energetici cruciale non solo per il nostro successo aziendale ma anche per combattere il degrado ambientale. L'efficienza energetica è quindi sempre perseguita attraverso una politica che guarda non solo ad aspetti di breve periodo ma anche di lungo, al fine di apportare cambiamenti strutturali e ridurre in modo permanente i consumi energetici.</p> <p><b>SALUTE E BENESSERE</b>            3.9 – Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da contaminazione e inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo.</p> <p><b>ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI</b>            6.3 – Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua attraverso la riduzione dell'inquinamento, l'eliminazione delle discariche e la minimizzazione del rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzando la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclo ed un riutilizzo sicuro a livello globale.</p> <p><b>CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</b>            12.4 – Entro il 2030, raggiungere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo al fine di minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente.</p> <p>La risorsa idrica è molto importante nel nostro processo produttivo e ci impegniamo per ridurre il suo uso e aumentarne il suo riciclo ogni qualvolta possibile, implementando una politica di responsabile gestione idrica. Prestiamo inoltre molta attenzione agli sversamenti, data l'importanza che l'uso del suolo costituisce nell'ambito della nostra attività estrattiva. Per questo adottiamo tutte le misure possibili per minimizzare il rischio di sversamento e contenerlo in sicurezza qualora si verificasse accidentalmente.</p>	<p><b>AMB6:</b> Efficienza energetica</p> <p><b>AMB12:</b> Sversamenti e contaminazioni</p> <p><b>AMB9:</b> Gestione degli impatti correlati allo scarico d'acqua</p>	Gestire in modo efficiente l'energia  Consumare acqua responsabilmente

Tabella 21 tabella SGD e target interessati dai temi materiali nell'ambito ambientale. Indicazione dei capitoli di riferimento, con l'aggiunta di una breve descrizione dell'impegno aziendale.

## Promuovere l'economia circolare

### Introduzione

L'economia circolare rappresenta un tema importante per noi in Knauf Italia e per l'intero Gruppo al punto da essere inclusa nelle 4 ambizioni della strategia a lungo termine, in particolare è inclusa nell'aspirazione *'100% prodotti e packaging circolari senza sostanze chimiche che destano preoccupazione'*, volta ad aumentare la percentuale di materiale riciclato all'interno del processo produttivo e scegliere il packaging sostenibile.

Noi agiamo già da diversi anni sia sugli input, ovvero riducendo il consumo di materia, che sugli output, ovvero gestendo e riducendo gli impatti legati ai rifiuti e agli scarti prodotti.

La stessa domanda da parte dei nostri clienti di beni riciclati o riciclabili, aventi contenuto di recuperato o recuperabili è un input importante per continuare a seguire tale strada nonché segno di un più ampio cambiamento che sta avvenendo nella società e nel modo di fare business di cui vogliamo essere protagonisti.

**LA NOSTRA  
ASPIRAZIONE:  
100% PRODOTTI  
E PACKAGING  
CIRCOLARI**



## La gestione delle Materie prime

### Introduzione

Per la gestione delle materie prime, ci basiamo su quanto previsto dallo standard ISO 14001:2015 e dalla politica aziendale relativa all'efficientamento dell'uso delle materie prime che prevede un budget specifico di risorse economiche e di persone coordinato a livello di stabilimento.

Seguendo tale approccio confermiamo il nostro impegno nel "fare di più con meno" prediligendo l'utilizzo di materie riciclate al fine di ottenere dei prodotti che rispondano ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), con un impatto ambientale inferiore e che al tempo stesso ne migliorino la competitività.

A tal riguardo ci focalizziamo particolarmente sull'efficientamento dei quantitativi di gesso, materia prima maggiormente utilizzata nel proprio modello di business. Uno degli obiettivi che ci siamo posti in tale ambito è di raggiungere una percentuale di utilizzo del 100% del gesso estratto dalle cave, grazie all'implementazione del nostro sistema di riutilizzo degli scarti di gesso.

Questo sistema consente di valorizzare gli scarti di gesso nel processo produttivo, convertendo l'intera quantità di gesso estratto in prodotto finale.

Verifichiamo puntualmente non solo l'idoneità delle materie prime che utilizziamo attraverso controlli effettuati dal nostro laboratorio, ma anche le performance di efficientamento nell'uso delle nostre materie prime principali – soprattutto del gesso – attraverso controlli periodici del processo produttivo e dei sistemi di recupero dello scarto di gesso, i quali ne consentono la misurazione e la quantificazione puntuale.



**FARE DI PIÙ  
CON MENO**

### La performance

In termini numerici, nel corso dei sei anni si evidenzia una tendenza complessiva all'aumento del consumo di materie prime in coerenza con la tendenza d'incremento del fatturato. Tuttavia, in alcuni anni del sessennio si evidenziando delle oscillazioni.

Da un iniziale aumento, infatti, di quasi il 9% fra il 2018 e il 2019 sia a Castellina che a Gambassi, nel 2020 si verifica a una leggera contrazione del totale delle materie prime utilizzate pari a circa il 3% a Castellina e all' 8% a Gambassi rispetto l'anno base 2018.

Tale contrazione è associabile alla crisi pandemica che ha visto un'interruzione dell'attività produttiva con conseguente calo di produzione. Successivamente, nel 2021 presso Castellina si è verificato un aumento delle materie prime di circa il 20% rispet-

to l'anno base e una successiva riduzione nel 2022 di circa il 6% nonostante l'incremento di fatturato nello stesso anno, nel 2023 si è arrivati ad un aumento del 19% rispetto al 2018 in linea con l'aumento del fatturato.

Presso lo stabilimento di Gambassi invece, si evidenzia un aumento sia nel 2021 che nel 2022, in linea con l'aumento del fatturato, di un valore pari a circa il 21% rispetto il 2018. Nel 2023 si arriva ad un incremento del 27,6% di materie prime rispetto all'anno base.

Complessivamente l'andamento economico e produttivo dell'organizzazione nel sessennio presenta una crescita proporzionale in accordo all'incremento delle quote di mercato dei sistemi a secco rispetto all'edilizia tradizionale.

**Materiali - Sito produttivo di Castellina**

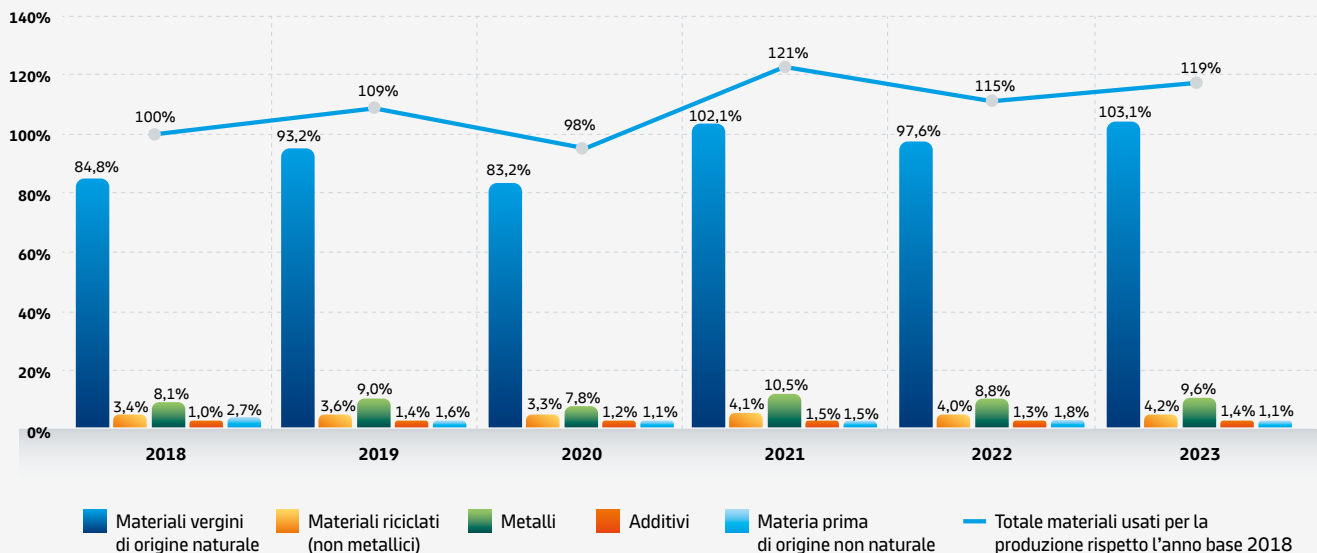


Figura 13 - Grafico relativo alle tipologie di materiali utilizzati nel sito produttivo di Castellina negli anni 2018-2023.

Materiali - Sito produttivo di Castellina	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Materiali vergini di origine naturale	84,8%	93,2%	83,2%	102,1%	97,6%	103,1%
Materiali riciclati (non metallici)	3,4%	3,6%	3,3%	4,1%	4,0%	4,2%
Metalli	8,1%	9,0%	7,8%	10,5%	8,8%	9,6%
Additivi	1,0%	1,4%	1,2%	1,5%	1,3%	1,4%
Materia prima di origine non naturale	2,7%	1,6%	1,1%	1,5%	1,8%	1,1%
<b>Totale materiali usati per la produzione rispetto l'anno base 2018</b>	<b>100,0%</b>	<b>109,0%</b>	<b>98,0%</b>	<b>121,0%</b>	<b>115,0%</b>	<b>119,0%</b>

Tabella 22- Tipologie di materiali utilizzati nel sito produttivo di Castellina per gli anni 2018-2023 .

Fra i siti produttivi, il riciclo si concentra sul sito di Castellina con una percentuale in crescita negli anni che si attesta a circa il 4,0% e 4,2% nel 2022 e 2023 rispettivamente. Infine, a Castellina si concentra anche il recupero del gesso che, da scarto di produzione, diventa sottoprodotto e torna a essere utilizzato utilmente nel processo produttivo, con una quota annua leggermente variabile che si attesta intorno al 3%.

Nel 2023, si conferma il consumo della materia prima per metro quadro di lastre del 2022. Infatti, anche se il coefficiente di riferimento è leggermente aumentato, la tendenza degli ultimi anni rimane positiva con un decremento della quantità di materia prima utilizzata per produzione annua di m<sup>2</sup> lordi di lastre. Nel grafico a lato si riporta l'andamento delle principali materie prime (utilizzate per la produzione di lastre) in funzione della produzione lorda annua di lastre (kg/m<sup>2</sup> lordi).

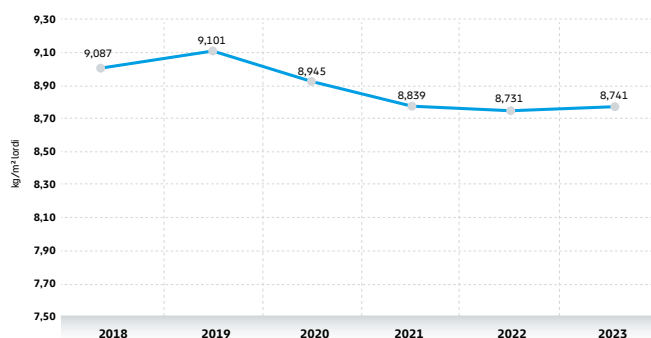


Figura 12 - Grafico relativo al rapporto tra le materie prime utilizzate e m<sup>2</sup> lordi di lastre prodotte nel sito produttivo di Castellina negli anni 2018-2023.

### Materiali - Sito produttivo di Gambassi

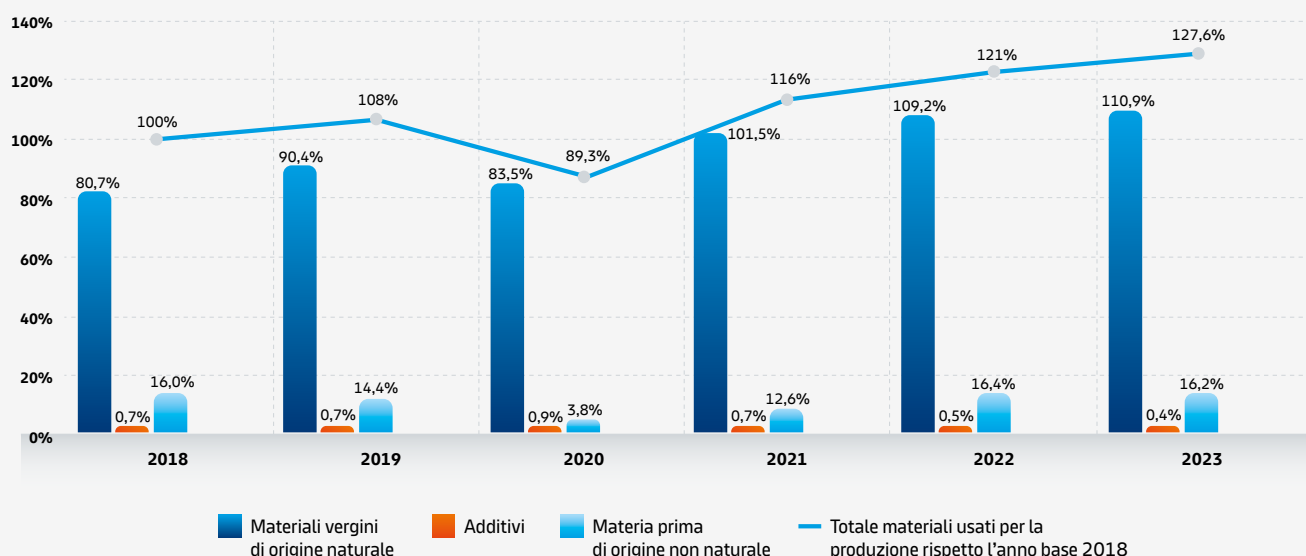


Figura 14 - Grafico relativo alle tipologie di materiali utilizzati nel sito produttivo di Gambassi negli anni 2018-2023.

Materiali - Sito produttivo di Gambassi	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Materiali vergini di origine naturale	80,7%	90,4%	83,5%	101,5%	109,2%	110,9%
Additivi	0,7%	0,7%	0,9%	0,7%	0,5%	0,4%
Materia prima di origine non naturale	16,0%	14,4%	3,8%	12,6%	16,4%	16,2%
<b>Totale materiali usati per la produzione rispetto l'anno base 2018</b>	<b>100,0%</b>	<b>108,0%</b>	<b>89,3%</b>	<b>116,0%</b>	<b>121,5%</b>	<b>127,6%</b>

Tabella 23 - Tipologie di materiali utilizzati nel sito produttivo di Gambassi per gli anni 2018-2023.



## La gestione dei Rifiuti

### Introduzione

Siamo fermamente impegnati a contribuire agli obiettivi ambiziosi del Gruppo, tra cui il raggiungimento di "zero rifiuti in discarica entro il 2032". Per perseguire tale obiettivo, investiamo nello sviluppo di soluzioni innovative e nell'adozione di pratiche di recupero avanzate funzionali a ridurre al minimo la quantità di risorse materiali destinate alla discarica, contribuendo allo stesso tempo alla riduzione del nostro impatto ambientale.

In tale ambito, per garantire una gestione efficiente e circolare dei rifiuti che non possono essere evitati, promuoviamo anche lo sviluppo di partnership inter- e intra-settore. In particolare, grazie alle attività svolte dalle associazioni Assogesso e Cagemma, ci siamo impegnati in progetti di filiera dedicati ad aumentare la sostenibilità del settore, promuovendo dinamiche di circolarità (e.g. decreti End-of-Waste, valutazioni di fattibilità per il Consorzio di raccolta rifiuti, ecc.).

Per quanto riguarda la gestione dei diversi tipi di rifiuti prodotti, ci avvalliamo degli obiettivi e delle procedure stabilite dalla norma ISO 14001:2015. A tal fine, è stata introdotta una politica interna che coinvolge i Direttori di stabilimento e la funzione QHSE, focalizzata sulla massima riduzione dei rifiuti attraverso un'attenta analisi degli scarti, lo studio delle opportunità di riutilizzo e la massima valorizzazione delle materie prime utilizzate.

### La performance

I rifiuti generati provengono da tutte le attività aziendali, compresi gli stabilimenti di produzione e gli edifici adibiti a scopi amministrativi. Dal punto di vista numerico nel corso dei sei anni di riferimento, presso lo stabilimento di Castellina si osserva un andamento variabile della produzione totale di rifiuti.

Nei primi tre anni, si verifica una diminuzione complessiva dei rifiuti, principalmente attribuibile a quelli non pericolosi. I rifiuti pericolosi invece evidenziano un trend iniziale di crescita che però non incide particolarmente sul totale dei rifiuti.

Nello specifico tra il 2018 e il 2020 si registra un incremento nella produzione di rifiuti pericolosi dato dal passaggio dallo 0,6% del 2018, all'1,4% del 2019 fino all'1,5% del 2020. Si tratta comunque di percentuali irrisorie rispetto all'ammontare totale di rifiuti prodotti e che quindi possono essere considerati ininfluenti.

Tra il 2021 e il 2022, si evidenzia un andamento opposto del totale dei rifiuti rispetto i primi tre anni, che porta a raggiungere gli stessi valori del 2019 che risultano essere comunque inferiori rispetto all'anno base. Riguardo la tendenza in aumento di produzione di rifiuti pericolosi questa vede un'inversione che porta a un dimezzamento delle quantità raggiungendo valori pari allo 0,7% nel 2021 e 0,8% nel 2022.

Di particolare importanza è l'incremento della quota di rifiuti inviati a recupero nei primi tre anni che passa da 96,2% a 99%, e che si conferma anche negli ultimi due anni. Infatti, la percentuale si è stabilizzata ad un valore di circa 98% anche nell'ultimo anno.

Questa tendenza nel destinare i rifiuti ad operazioni di recupero piuttosto che a smaltimento è rispondente agli obiettivi del Gruppo Knauf di evitare quanto più possibile l'invio di rifiuti in discarica. L'iniziativa ha come obiettivo quello di preferire pratiche virtuose di recupero, riciclo o riutilizzo nell'ottica di incentivare l'economia circolare anche attraverso pratiche di simbiosi industriale.

**INTERVENTI DI  
OTTIMIZZAZIONE  
DEL PROCESSO  
PRODUTTIVO**

Nei primi cinque anni di riferimento, per quanto riguarda lo stabilimento di Gambassi, la produzione dei rifiuti subisce un aumento per poi diminuire sensibilmente nel 2022 (si passa dal 141% di rifiuti prodotti con riferimento l'anno base 2018, al 59%).

Tale diminuzione è stata possibile grazie a interventi di ottimizzazione del processo produttivo e pratiche di riduzione nella produzione di rifiuti. Nel 2023 c'è stato un aumento fino ad arrivare al 101% rispetto all'anno base.

Allo stesso tempo, nel corso dei sei anni di riferimento, il sito di Gambassi evidenzia un miglioramento delle proprie performance grazie a un aumento della quota di rifiuti inviati a recupero rispetto a quella dei rifiuti inviati a smaltimento.

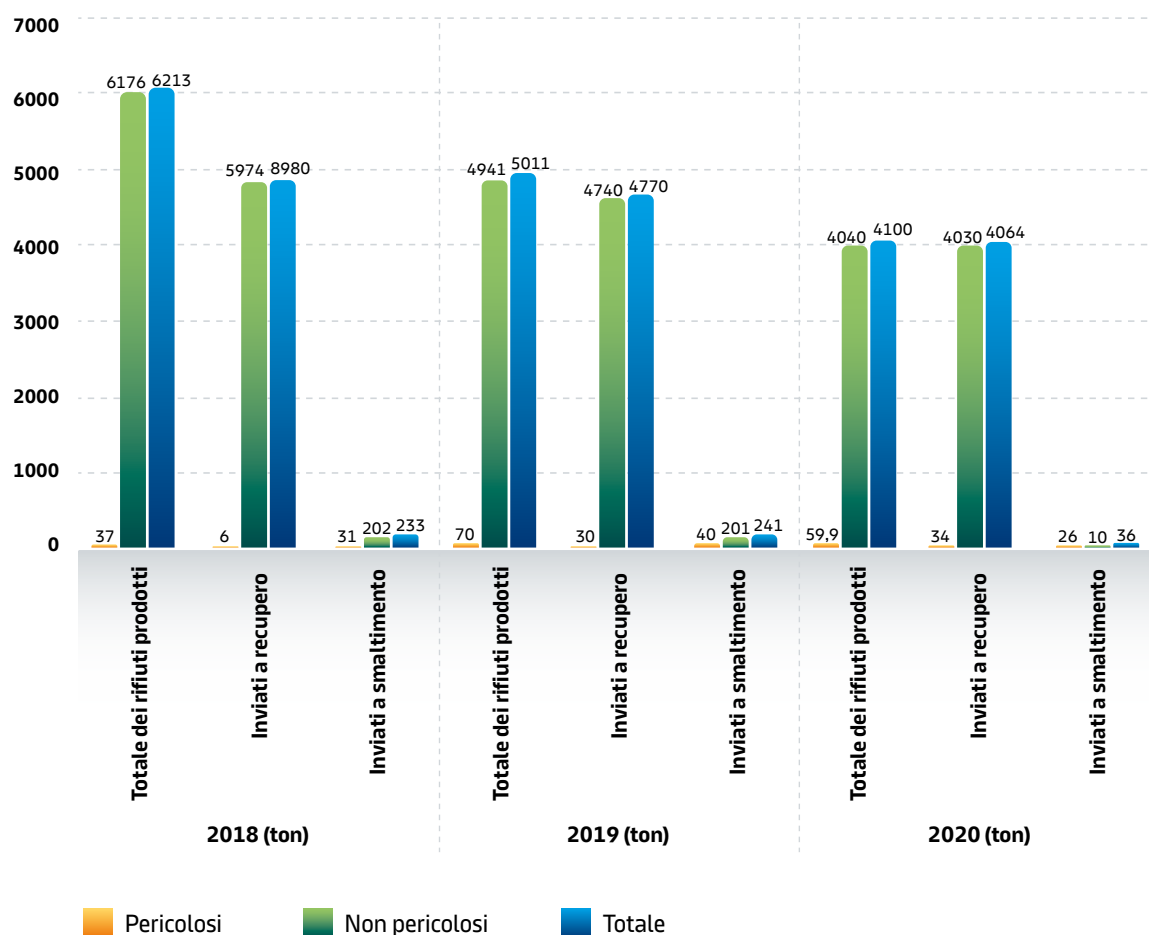
In conclusione, la produzione dei rifiuti di Knauf Italia ha visto un andamento variabile nel corso del sessennio con una diminuzione nel 2022 ed un lieve aumento nel 2023. Nei primi tre anni si evidenzia infatti una diminuzione in quanto, nel corso del 2020, la somma dei rifiuti prodotti nei siti di Castellina e Gambassi è inferiore di quasi il 20% della quota di rifiuti prodotti dal solo sito di Castellina nel 2018 (2020: 996 t + 4064 t; 2018: 715 t + 6213 t); nel 2021 si evidenzia una criticità in ambito di produzione di rifiuti che porta a un aumento in entrambi gli stabilimenti.

Nonostante ciò, nel 2022 si verifica una nuova riduzione complessiva pari a circa il 7% dovuta, in particolare agli interventi effettuati presso lo stabilimento di Gambassi. Nel 2023 si riscontra un lieve aumento dell'indicatore rispetto all'anno base dovuto essenzialmente ad un invio eccezionale di rifiuti a operazioni di recupero conseguenti a pulizie e manutenzioni straordinarie dello stabilimento.



## PERCENTUALE RIFIUTI TOTALI PRODOTTI RISPETTO L'ANNO BASE 2018 - SITO DI CASTELLINA

Tipologia di rifiuti - Castellina	2018 (ton)			2019 (ton)			2020 (ton)		
	Totale rifiuti prodotti	Inviati a recupero	Inviati a smaltimento	Totale rifiuti prodotti	Inviati a recupero	Inviati a smaltimento	Totale rifiuti prodotti	Inviati a recupero	Inviati a smaltimento
Pericolosi (P)	37,0 (100,0%)	6,0 (16,0%)	31,0 (84,0%)	70,0 (100,0%)	30,0 (43,0%)	40,0 (57,0%)	59,9 (100,0%)	34,0 (56,8%)	26,0 (43,3%)
	0,6%	0,1%	13,3%	1,4%	0,6%	16,6%	1,5%	0,8%	71,6%
Non pericolosi (NP)	6176,0 (100,0%)	5974,0 (97,0%)	202,0 (3,0%)	4941,0 (100%)	4740,0 (96%)	201,0 (4,0%)	4040,0 (100%)	4030,0 (99,8%)	10,0 (0,2%)
	99,4%	99,9%	86,7%	98,6%	99,4%	83,4%	98,5%	99,2%	27,5%
<b>Totale</b>	<b>6213 (100,0%)</b>	<b>5980 (96,2%)</b>	<b>233 (3,8%)</b>	<b>5011 (100,0%)</b>	<b>4770 (95,2%)</b>	<b>241 (4,8%)</b>	<b>4100 (100,0%)</b>	<b>4064 (99,1%)</b>	<b>36 (0,9%)</b>
<b>Percentuale rifiuti totali prodotti rispetto l'anno base 2018</b>	<b>100,0%</b>			<b>81,0%</b>			<b>66,0%</b>		



<sup>5</sup> In parentesi viene espresso il peso percentuale dei rifiuti inviati a recupero e a smaltimento sul totale di quelli prodotti, sia pericolosi che non pericolosi. Nelle celle a sé stanti viene espresso il peso percentuale dei rifiuti pericolosi e non pericolosi inviati a recupero sul totale di quelli recuperati, e dei rifiuti pericolosi e non pericolosi inviati a smaltimento sul totale di quelli smaltiti.

2021 (ton)			2022 (ton)			2023 (ton)		
Totale rifiuti prodotti	Inviati a recupero	Inviati a smaltimento	Totale rifiuti prodotti	Inviati a recupero	Inviati a smaltimento	Totale rifiuti prodotti	Inviati a recupero	Inviati a smaltimento
33,9 (100,0%)	24,5 (41%)	9,3 (27,6%)	39,7 (100%)	34,0 (85,7%)	5,7 (14,3%)	50,8 (100%)	47,4 (93,3%)	3,4 (6,7%)
0,7%	0,5%	49,5%	0,8%	0,7%	7,0%	0,8%	0,7%	4,1%
4860,7 (100,0%)	4851,2 (99,8%)	9,5 (0,2%)	5019,0 (100,0%)	4944,0 (98,5%)	75,0 (1,5%)	6407,0 (100,0%)	6328,0 (98,8%)	79,0 (1,2%)
99,3%	99,5%	50,5%	99,2%	99,3%	92,9%	99,2%	99,3%	95,9%
<b>4895 (100,0%)</b>	<b>4876 (99,6%)</b>	<b>19 (0,4%)</b>	<b>5059 (100,0%)</b>	<b>4979 (98,4%)</b>	<b>81 (1,6%)</b>	<b>6458 (100,0%)</b>	<b>6375 (98,7%)</b>	<b>82 (1,3%)</b>
<b>79,0%</b>			<b>81,0%</b>			<b>104,0%</b>		

Tabella 24 - Caratterizzazione dei rifiuti prodotti dall'azienda e gestiti in toto dai suoi trasportatori nel sito produttivo di Castellina per gli anni 2018- 2023

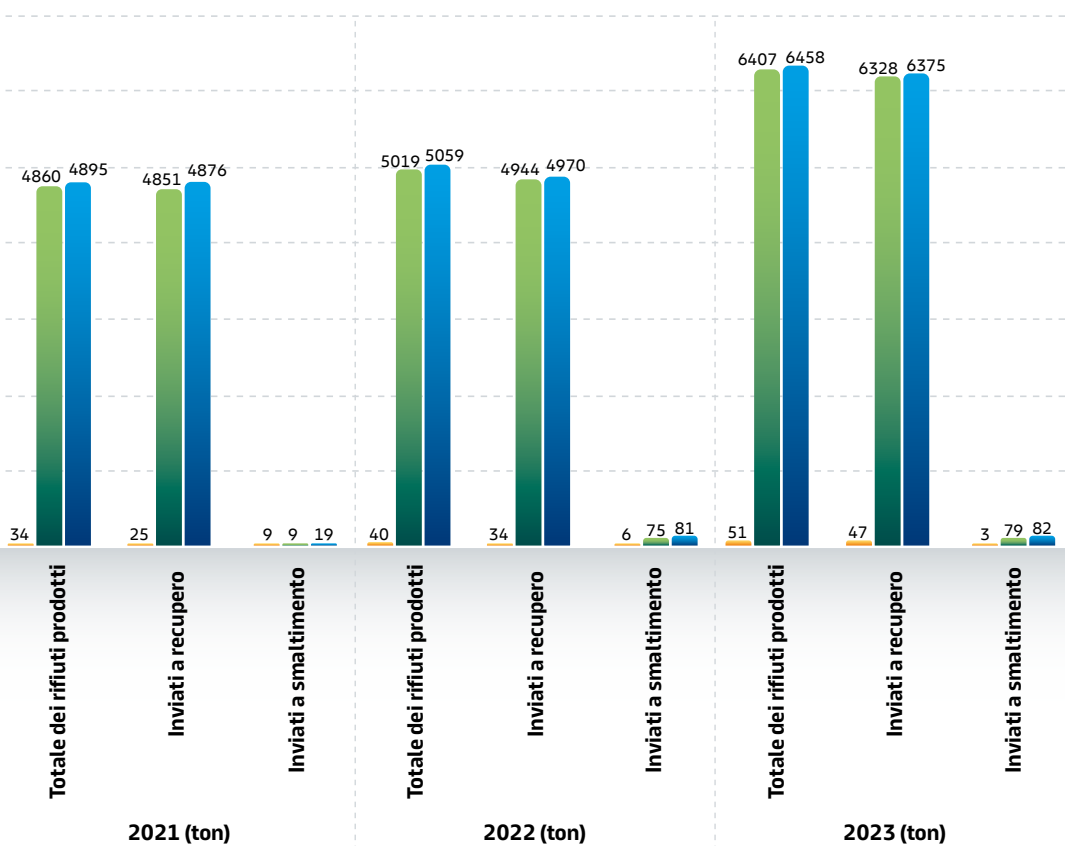
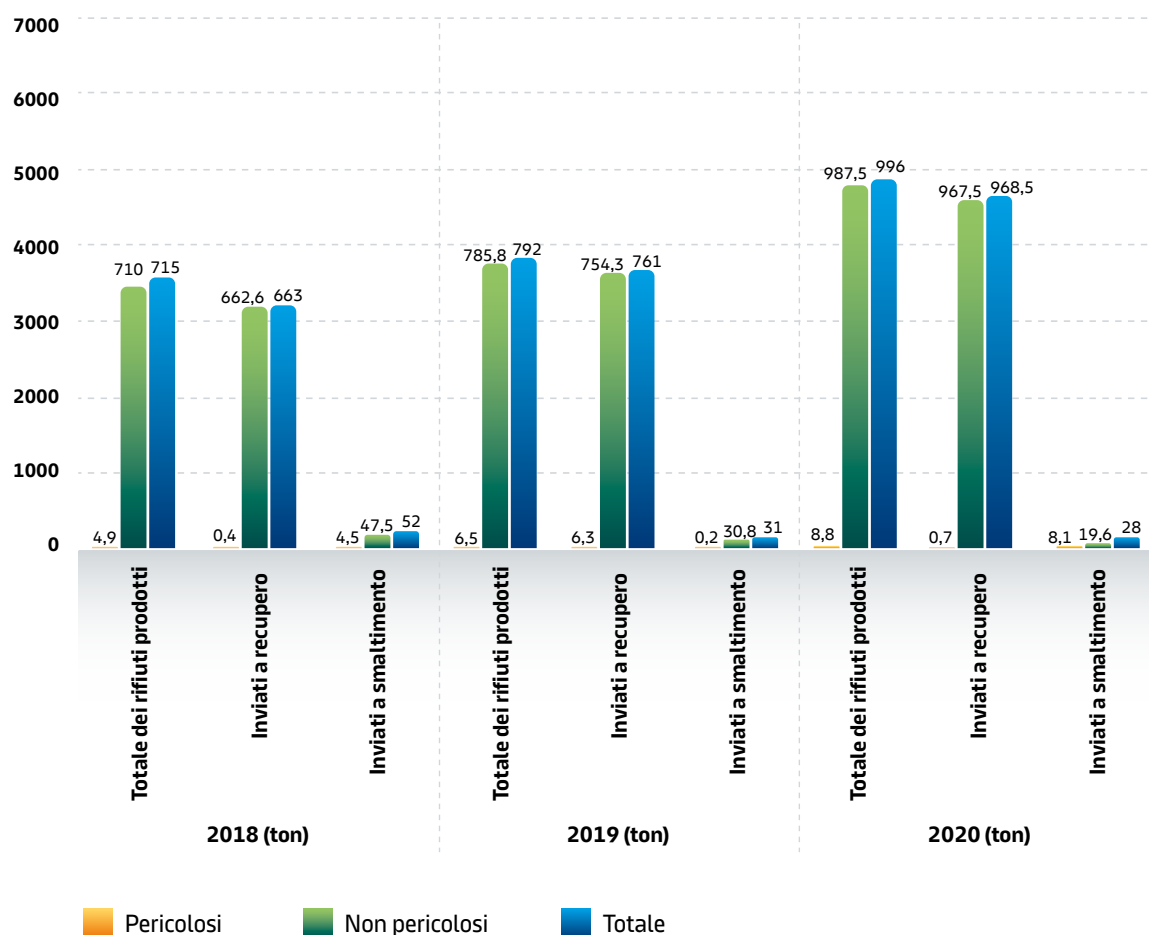


Figura 15 - Grafico relativo alla produzione di rifiuti nel sito produttivo di Castellina negli anni 2018-2023.

## PERCENTUALE RIFIUTI TOTALI PRODOTTI RISPETTO L'ANNO BASE 2018 - SITO DI GAMBASSI

Tipologia di rifiuti - Gambassi	2018 (ton)			2019 (ton)			2020 (ton)		
	Totale rifiuti prodotti	Inviati a recupero	Inviati a smaltimento	Totale rifiuti prodotti	Inviati a recupero	Inviati a smaltimento	Totale rifiuti prodotti	Inviati a recupero	Inviati a smaltimento
Pericolosi (P)	4,9 (100,0%)	0,4 (8,0%)	4,5 (92,0%)	6,5 (100,0%)	6,3 (97,0%)	0,2 (3,0%)	8,8 (100,0%)	0,7 (8,0%)	8,1 (92,0%)
	0,7%	0,1%	8,7%	0,8%	0,8%	0,6%	0,9%	0,1%	29,5%
Non pericolosi (NP)	710,0 (100,0%)	662,6 (93,0%)	47,5 (7,0%)	785,8 (100,0%)	754,3 (96,0%)	30,8 (4,0%)	987,5 (100,0%)	967,5 (98,0%)	19,6 (2,0%)
	99,3%	99,9%	91,3%	99,2%	99,2%	98,1%	99,1%	99,9%	71%
<b>Totale</b>	<b>715,0 (100%)</b>	<b>663,0 (92,7%)</b>	<b>52,0 (7,3%)</b>	<b>792,0 (100%)</b>	<b>761,0 (96%)</b>	<b>31,0 (4%)</b>	<b>996,0 (100%)</b>	<b>968,5 (97,2%)</b>	<b>28,0 (2,8%)</b>
<b>Percentuale rifiuti totali prodotti rispetto l'anno base 2018</b>	<b>100%</b>			<b>111%</b>			<b>139%</b>		



<sup>5</sup> In parentesi viene espresso il peso percentuale dei rifiuti inviati a recupero e a smaltimento sul totale di quelli prodotti, sia pericolosi che non pericolosi. Nelle celle a sé stanti viene espresso il peso percentuale dei rifiuti pericolosi e non pericolosi inviati a recupero sul totale di quelli recuperati, e dei rifiuti pericolosi e non pericolosi inviati a smaltimento sul totale di quelli smaltiti.

2021 (ton)			2022 (ton)			2023 (ton)		
Totale rifiuti prodotti	Inviati a recupero	Inviati a smaltimento	Totale rifiuti prodotti	Inviati a recupero	Inviati a smaltimento	Totale rifiuti prodotti	Inviati a recupero	Inviati a smaltimento
19,1 (100,0%)	6,4 (33,6%)	12,7 (66,4%)	10,0 (100,0%)	3,0 (29,7%)	7,0 (70,3%)	24,6 (100,0%)	22,6 (91,9%)	2,0 (8,1%)
1,9%	0,7%	55,2%	2,4%	0,7%	94,6%	3,4%	3,1%	84,4%
989,6 (100,0%)	979,3 (99,0%)	10,3 (1,0%)	408,3 (100,0%)	407,9 (99,9%)	0,4 (0,1%)	697,0 (100,0%)	696,6 (99,9%)	0,4 (0,1%)
98,1%	99,3%	44,8%	97,6%	99,3%	5,4%	96,6%	96,9%	15,6%
<b>1008,7 (100%)</b>	<b>985,7 (97,7%)</b>	<b>23,0 (2,3%)</b>	<b>418,3 (100%)</b>	<b>410,8 (98,2%)</b>	<b>7,4 (1,8%)</b>	<b>721,5 (100%)</b>	<b>719,2 (99,7%)</b>	<b>2,4 (0,3%)</b>
<b>141%</b>			<b>59%</b>			<b>101%</b>		

Tabella 25 – Caratterizzazione dei rifiuti prodotti dall'azienda e gestiti in toto dai suoi trasportatori nel sito produttivo di Castellina per gli anni 2018, 2019 ,2020, 2021 e 2022

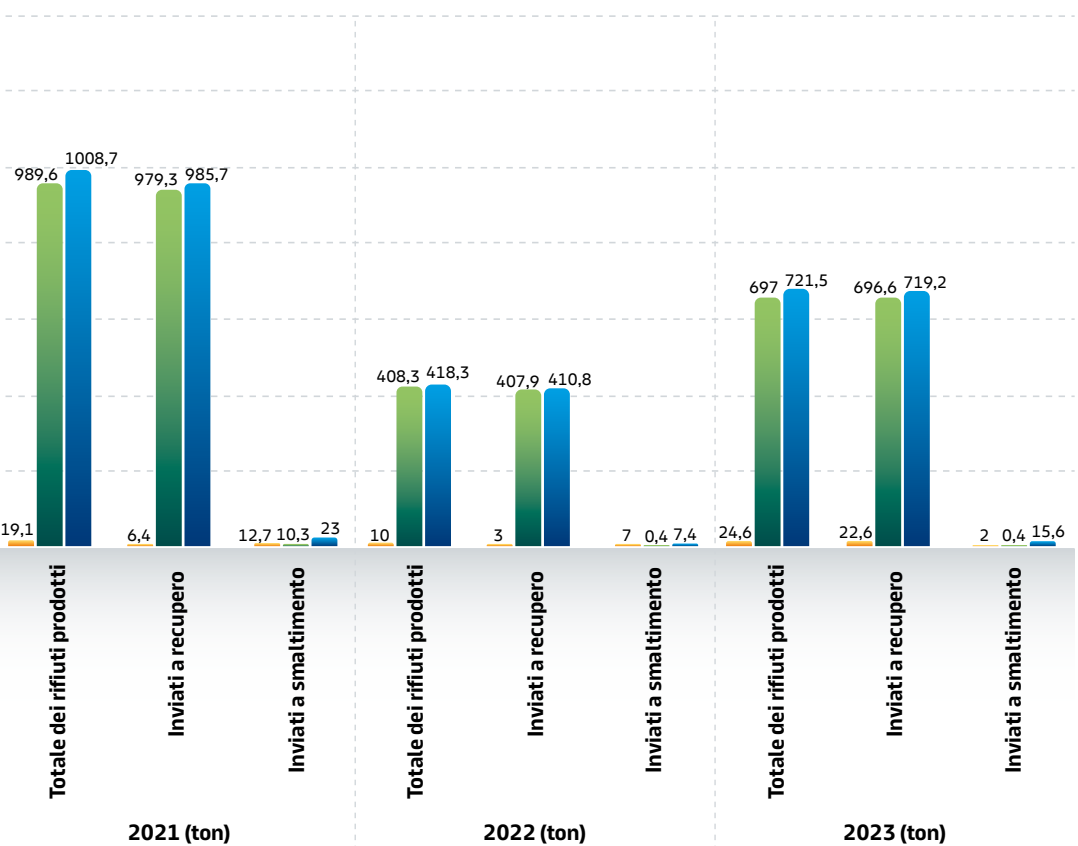


Figura 16 - Grafico relativo alla produzione di rifiuti nel sito produttivo di Gambassi negli anni 2018-2023.

Oltre a contabilizzare la produzione di rifiuti per tipologia e per classificazione NP/P, ai fini di una maggior comprensione delle varie matrici ambientali e di come queste ultime siano strettamente connesse, nella tabella 26 e nella figura 23 si evidenzia un indicatore introdotto per rapportare il totale dei rifiuti al totale di materie prime utilizzate nei vari anni rendicontati.

In entrambi i siti produttivi l'efficienza migliora in ogni anno ad eccezione di un lieve aumento nel 2022 per lo stabilimento di Castellina, tale incremento risulta essere di lieve entità tanto da non precludere negativamente l'indicatore aggregato per Knauf Italia.

Quest'ultimo infatti è in riduzione a partire dal 2018 a dimostrazione del nostro impegno nell'ottimizzazione delle risorse e nella riduzione degli sprechi. L'importante riduzione tra 2021 e 2022, si riscontra grazie ad una ottimizzazione impiantistica che ha permesso la riduzione degli scarti produttivi.

Invece, l'aumento tale indicatore per il 2023 è dovuto allo svolgimento di attività manutentive che hanno prodotto un rilevante quantitativo di rifiuti. Nella tabella e nel grafico sotto si riporta l'andamento delle dei rifiuti prodotti in funzione della produzione annua (t/t).

La percentuale di rifiuti inviati a recupero sul totale dei rifiuti prodotti si attesta al 99,7%, valore migliore registrato dal 2018 ad oggi e in continuo miglioramento; la rimanenza viene invece inviata a smaltimento. Per la valutazione della performance sui rifiuti si considera il totale dei rifiuti prodotti in ton su tonnellata di prodotto.

Indicatore	Sito produttivo	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ton rifiuti prodotti / Ton. materie prime utilizzate	Castellina	0,02475661	0,01820639	0,01678982	0,01621116	0,01764681	0,01638235
	Gambassi	0,00643624	0,00658392	0,01004576	0,00782749	0,00295007	0,00522832
	<b>Knauf Italia</b>	<b>0,01913532</b>	<b>0,01467160</b>	<b>0,01484242</b>	<b>0,01370277</b>	<b>0,01278544</b>	<b>0,02150913</b>

Tabella 26 – Rifiuti per unità di materia prima utilizzata nei siti produttivi di Castellina e Gambassi per gli anni 2018-2023.

### Rifiuti/materiali utilizzati

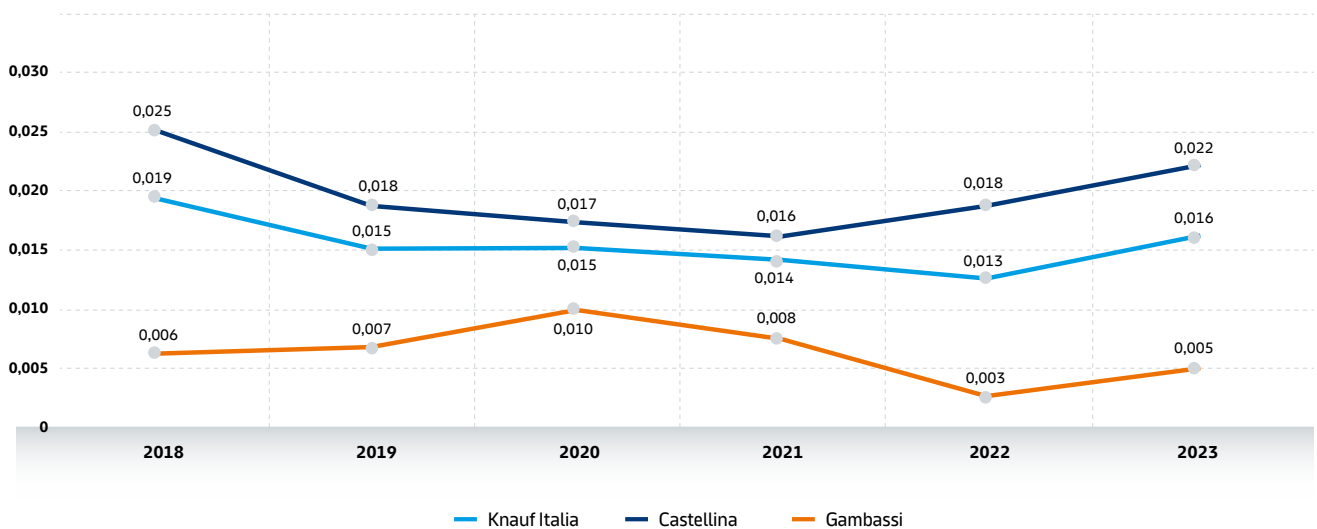


Figura 17 – Rifiuti per unità di materia prima utilizzata nei siti produttivi di Castellina e Gambassi per gli anni 2018-2023.

## Knauf SustainAble

Uno degli obiettivi del gruppo Knauf riguarda il tema dei rifiuti.

Per tale motivo una delle iniziative volte a sensibilizzare i collaboratori e coinvolgerli nella condivisione di idee utili al miglioramento prende il nome di SustainAble Waste.

Lanciata a dicembre 2023, ha avuto un grande riscontro con molte idee condivise dai nostri collaboratori, alcune di queste idee saranno implementate nel 2024 in ottica di raggiungere l'obiettivo di 0 rifiuti in discarica entro 2032.

**Sviluppiamo soluzioni innovative e adottiamo pratiche avanzate per ridurre al minimo i rifiuti, contribuendo a diminuire il nostro impatto ambientale.**



### Perché i rifiuti sono importanti

I rifiuti sono un argomento fondamentale nel nostro percorso verso la sostenibilità, e ci offre la possibilità di apportare un cambiamento positivo.

Ridurre i rifiuti significa ambienti più puliti e salubri per le nostre comunità. È un'opportunità per proteggere i nostri ecosistemi e creare spazi di vita sostenibili. Dal punto di vista aziendale, la riduzione dei rifiuti è importante perché ci permette di rispondere a una crescente domanda di costruzioni ecologiche e materiali riciclabili.

### Il nostro obiettivo di riduzione dei rifiuti

In tutto il gruppo Knauf, abbiamo stabilito una chiara visione di raggiungere zero rifiuti destinati allo smaltimento entro il 2032.

#### Abbiamo bisogno di:

- Minimizzare i rifiuti consumando meno sul lavoro e a casa.
- Ridurre le variazioni nei processi per prevenire gli scarti nelle nostre linee di produzione.
- Riutilizzare, riciclare e dare un nuovo scopo ai materiali di scarto.
- Acquisire più materiali e imballaggi riciclabili lungo tutta la catena del valore.



Sapevi che le bottiglie di plastica gettate nel mondo in un anno potrebbero circondare la Terra diverse volte; sottolineando la necessità di ridurre, riutilizzare e riciclare per combattere la produzione di rifiuti.

Fonte: National Geographic Society

Condividi le tue idee e passa all'azione con il tuo team.

**0** Rifiuti in discarica

SUSTAINABILITY BY KNAUF

Figura 18 – Campagna Knauf SustainAble dedicata al tema Rifiuti.

## Proteggere la Biodiversità

### Introduzione



PROTEZIONE E  
GESTIONE DEL  
CAPITALE NATURALE

Reputiamo la protezione e la gestione del capitale naturale un fattore cruciale per ridurre i nostri impatti sul territorio e promuovere una gestione sostenibile dello stesso. I nostri stakeholder sono i primi ad avere alte richieste riguardo alla protezione del capitale naturale del territorio e si aspettano che l'azienda non sia semplicemente allineata alle disposizioni normative ma che si spenda per una gestione quanto più proattiva possibile del capitale naturale.

Consapevoli di ciò, da sempre ci proponiamo come attore proattivo facendoci portatori di un messaggio importante: la salvaguardia dell'ambiente è alla base di ogni possibile sviluppo ed è la condizione imprescindibile di ogni forma di sopravvivenza futura. Per un dovere delle generazioni presenti e per la tutela di un diritto delle generazioni future.

## Macro-attività per una gestione sostenibile della cava nel suo intero ciclo di vita

**Adottare un approccio integrato che unisce scelte progettuali sostenibili dal punto di vista paesaggistico-ambientale a interventi funzionali dal punto di vista tecnico-operativo.**

Ci impegniamo a sviluppare una conoscenza approfondita del giacimento, al fine di comprendere al meglio le sue caratteristiche tipiche e ottimizzarne la progettazione e la gestione.

Tale impegno non si limita solo alle fasi iniziali di scavo, ma si estende per l'intero periodo di utilizzo della cava attraverso studi di ricerca e approfondimenti sviluppati in collaborazione con università.

Ad esempio, effettuiamo analisi per la caratterizzazione geo-strutturale e geomeccanica delle formazioni rocciose, identificando possibili fenomeni di instabilità dei fronti di scavo. Inoltre, vengono condotte analisi geometrico-cinematiche per comprendere l'interazione tra le discontinuità rocciose (ad esempio, giunti di stratificazione, fratture) e i fronti di scavo, al fine di valutare il potenziale comportamento cinematico delle rocce durante le diverse fasi di estrazione.

**Progettare lo sviluppo estrattivo secondo i più alti standard di estrazione e gestire quotidianamente la cava utilizzando al massimo gli scarti di estrazione e il gesso estratto.**

Abbiamo un'esperienza ultradecennale nell'estrazione di materiali basata sia su un approccio metodologico e procedurale definito dalle linee guida del Gruppo, sia sul proprio sistema di gestione con il fine di evitare eventi dannosi e attuare una coltivazione ottimale della cava.

A riguardo, per esempio, dopo aver rimosso la copertura vegetale nelle aree vergini, gestiamo separatamente il terreno vegetale e il materiale di copertura non vegetale al fine di favorire un miglior ripristino morfologico dell'area.

Inoltre, i rifiuti di estrazione vengono vagliati multiple volte per isolare il gesso produttivo, che viene utilizzato come materiale aggiuntivo per il ripristino. Il Responsabile di Cava, insieme a un gruppo di esperti tra cui geologi e agronomi, ha la responsabilità di sviluppare il progetto di coltivazione della cava e coordinare le attività quotidiane, inclusa la pianificazione dell'estrazione del gesso.

Il piano di coltivazione deve essere approvato dal Gruppo Knauf, che si riserva il diritto di confermare il piano o richiedere modifiche e integrazioni al fine di garantire il pieno rispetto delle linee guida del Gruppo.

Il Responsabile di Cava è anche la persona che sovrintende alla "volata" (i.e. il caricamento e lo sparo delle mine, con incluse le attività di trasporto dell'esplosivo, della sua custodia, e delle registrazioni e dei controlli del caso) e che ha la responsabilità del documento ("Schema e dati di perforazione"), all'interno del quale vengono descritte le modalità con cui la volata verrà effettuata.



### La gestione

L'attività estrattiva è nota per avere un impatto diretto significativo sull'ambiente; tuttavia, ci impegniamo da sempre non solo a minimizzare l'impatto derivante dalla nostra attività, ma anche a ripristinare i siti estrattivi esauriti riconvertendoli in aree verdi.

Questo impegno è realizzato attraverso politiche virtuose di gestione e ripristino del capitale naturale eroso durante l'attività estrattiva, che sono supervisionate dal Responsabile di Cava e approvate dal Direttore Generale.

### Recupero dell'assetto originario del contesto territoriale di appartenenza e delle destinazioni d'uso precedenti.

Come ultima attività alla fine della vita utile della cava, ci impegniamo nel ripristino dell'area trasformandola in un territorio verde, in coerenza con la progettazione e con lo stato originario del sito. Gli obiettivi prioritari del recupero di un'area estrattiva sono i seguenti:

#### A. Garantire la stabilità dei luoghi

Per garantire la stabilità dei luoghi, vengono realizzate morfologie finali che assicurano la stabilità dei pendii. Inoltre, viene predisposto un sistema di regolazione delle acque superficiali per gestire correttamente il flusso idrico e viene effettuato il ripristino del soprassuolo vegetale.

#### B. Garantire la ricomposizione ecologica e paesaggistica

Per garantire la ricomposizione ecologica e paesaggistica del territorio, vengono impiegate specie vegetali autoctone, in linea con le principali fitoconsociazioni presenti nell'area di intervento. Dopo aver ripristinato la struttura morfologica delle aree, gli interventi di rinaturalizzazione attuati dall'azienda mirano a favorire e accelerare il processo naturale e spontaneo di colonizzazione da parte delle specie vegetali locali tipiche delle configurazioni ecologicamente più stabili del territorio circostante.

Gli interventi di ricomposizione ambientale si concentrano sulla ricostruzione di un ambiente naturale che stimoli i normali processi di evoluzione spontanea dell'ecosistema, creando un effetto iniziale sui processi di rinaturalizzazione spontanea del sito. Knauf Italia seleziona le fitoconsociazioni più adeguate durante la fase di progettazione degli interventi di ripristino ambientale e paesaggistico, basandosi su analisi dettagliate, in particolare sulla vegetazione rilevata attraverso studi bibliografici e sopralluoghi sul campo.

Il criterio principale adottato per la scelta delle specie vegetali da utilizzare è l'impiego di specie locali, cioè quelle tipiche della vegetazione potenziale dell'area di intervento.

Questa scelta si basa sulla coerenza con le caratteristiche fitoclimatiche dell'area, sulla conformità alla flora e alla vegetazione presenti nel contesto territoriale in cui si inserisce, nonché sul mantenimento o incremento complessivo della biodiversità.

Altri fattori considerati includono la rusticità della specie (resistenza alle gelate, parassiti, ecc.), la capacità di resistere a condizioni di stress idrico e/o asfissia radicale e l'adattabilità al consolidamento e miglioramento del suolo.

## La performance

Gestiamo direttamente l'attività estrattiva all'interno delle nostre proprietà aziendali, sia nella cava di Gambassi che in quella di Castellina.

Seppur il nostro operato influisca sulla flora e la fauna tipiche del territorio in cui siamo presenti, non si verificano variazioni significative della biodiversità. Infatti, come tutte le aziende del Gruppo, adottiamo una zona "Buffer" intorno alla cava e ai siti produttivi - che spesso rappresentano l'unica presenza umana nell'area di riferimento - garantendo una biodiversità paragonabile, se non superiore, a quella delle zone circostanti.

A conferma e supporto dei benefici dell'area "Buffer" vi sono una serie di studi condotti dall'Associazione Tedesca per la Conservazione dell'Ambiente e della Natura (BUND - Bund für Umwelt und Naturschutz Deutschland) e dal Gruppo Knauf condotti in Germania, che evidenziano come la biodiversità in queste aree sia maggiore rispetto a tutte le altre aree verdi della Baviera.

Grazie a queste caratteristiche e alle precauzioni adottate in tutto il Gruppo, possiamo affermare di avere un impatto ridotto sulla flora e la fauna locali nell'ambito del territorio coinvolto (a supporto vi sono studi specifici come il Piano di ripristino ambientale e paesaggistico). Inoltre, l'attività estrattiva evidenzia anche un potenziale ecologico a fine coltivazione cava maggiore rispetto alle aree non interessate dall'estrazione.

Sempre in ottica di limitare l'impatto ambientale dell'attività, non apportiamo cambiamenti ai normali processi biologici e non utilizziamo sostanze inquinanti durante l'estrazione. Infatti, utilizziamo cariche esplosive per frantumare la roccia ed estrarre il gesso produttivo, ma evitiamo l'uso di qualsiasi sostanza che potrebbe contaminare l'ambiente e i suoi processi biologici, preservando l'integrità e la purezza della materia prima.

Mitighiamo continuamente e per tutta la durata della vita della cava gli impatti dell'attività estrattiva, non solo attraverso attività concernenti l'area di buffer e la corretta progettazione dello scavo, ma anche attraverso attività di ripristino. Quando una parte della cava non è più in coltivazione, inizia l'attività di ripristino per recuperare l'assetto morfologico delle aree e provvedere alla rinaturalizzazione ecologico-paesaggistica del sito. Nello svolgere questa attività siamo supportati anche da consulenti esterni che attestano gli interventi di ripristino effettuati e valutano l'operato aziendale inerente all'attività estrattiva sulla base di quanto le autorizzazioni e i progetti di cava definiscono.

Abbiamo concentrato le nostre attività esclusivamente nell'area delle cave di Castellina e Gambassi per il ripristino delle aree soggette ad attività antropica. Attualmente, possediamo tre attività estrattive autorizzate nella regione Toscana: due nel Comune di Castellina Marittima (PI) chiamate cava "Le Fornie" e cava "Le Tane", e una nel Comune di Gambassi Terme (FI) chiamata cava "Treschi V".



Per quanto riguarda la cava chiamata "Le Fornie", abbiamo ottenuto l'autorizzazione dal Comune di Castellina Marittima nel febbraio 2009, con una durata complessiva di venti anni e un'area di 27,07 ettari. Il progetto è diviso in cinque fasi (A, B, C, D ed E), di cui quattro prevedono operazioni di scavo e ripristino morfologico e vegetazionale (per un totale di 16 anni) e una fase finale (ultimi quattro anni) che riguarda solo interventi di ripristino morfologico e vegetazionale per completare il recupero ambientale del sito.

In conformità con la normativa vigente, inviamo annualmente al Comune di Castellina Marittima una relazione descrittiva dello stato di avanzamento dei lavori di escavazione. Attualmente, le operazioni di estrazione si concentrano sul fronte S-SO (Fasi A e B), mentre le operazioni di ripristino morfologico e vegetazionale si concentrano nel settore E/S-SE. Parallelamente, sono iniziate le operazioni di preparazione per la Fase C del progetto, nel settore S/S-O.

Nel periodo tra il 2009 e il 2020, l'attività è stata perfettamente in linea con il cronoprogramma del progetto, che prevedeva l'inizio delle operazioni della Fase C nell'undicesimo anno di attività. Nel 2020, a causa delle normative di emergenza sanitaria emanate dal governo italiano per contrastare la diffusione del virus COVID-19, abbiamo dovuto riorganizzare le nostre attività, causando lievi rallentamenti nei settori di scavo e ripristino morfologico/vegetazionale (Fasi A e B). A partire dal 2020, con l'implementazione del nuovo assetto operativo, sono state avviate le operazioni di riallineamento del progetto per i settori sopracitati.

Oltre agli obiettivi semestrali/annuali, ci impegniamo, alla scadenza dell'autorizzazione estrattiva, al recupero ambientale del sito estrattivo in coerenza al progetto autorizzato per una su-

perficie complessiva di intervento pari a circa 27,07 ha. Sempre nel Comune di Castellina Marittima (PI), abbiamo ottenuto, dal Comune, l'autorizzazione estrattiva per il sito "Le Tane" (Autorizzazione del 27/06/2008) per una durata complessiva di venti anni.

Nel comune di Gambassi Terme (FI), siamo titolari dell'Autorizzazione estrattiva comunale n.16 del 11/10/2019 per il sito estrattivo denominato "Treschi V". Il progetto si sviluppa su quattro fasi per una durata complessiva di venticinque anni e copre una superficie complessiva circa 13,84 ha.

Allo stato attuale, l'attività è alla Fase 1 di progetto. Le operazioni di scavo sono incentrate nella porzione O/S-O in continuità all'autorizzazione precedente (progetto "Treschi 3/T2"). Per tale sito, abbiamo avviato un'attività di ripristino morfologico/vegetazione e di reinserimento nel contesto ecologico e paesaggistico di appartenenza garantendo il pieno recupero delle funzioni originarie attraverso interventi di rinaturalizzazione per favorire ed accelerare il naturale e spontaneo processo di colonizzazione da parte delle specie floristiche locali, tipiche delle configurazioni ecologicamente più stabili, nonché limitare la propagazione di specie esotiche di tipo invasivo, mediante l'adozione di opportune misure di gestione/contenimento.

Oltre ad attività di ripristino della flora, attueremo anche degli interventi per la tutela degli Anfibi - soggetti a rischio in fase di movimentazione delle macchine nell'area di cantiere - ricreando areali adatti alla riproduzione di Anfibi nonché ad altre specie che si avvantaggiano della presenza di piccole aree umide.



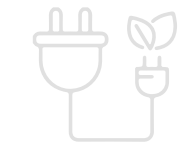
## Gestire in modo efficiente l'Energia

### Introduzione

Per garantire il corretto svolgimento del processo produttivo necessitiamo di un mix energetico che comprende fonti non rinnovabili; il nostro processo produttivo richiede impianti energetici complessi, come forni, essiccatori, frantoi, macine e mezzi pesanti per il trasporto.

Gli stabilimenti di Castellina e Gambassi sono i siti energivori; pertanto, sono stati oggetto di una diagnosi energetica nel 2023, come richiesto dalla normativa italiana (D.lgs. 102/14) e condotta in conformità alla norma UNI CEI EN 16247:2014. Il primo stabilimento è responsabile di dieci volte l'energia utilizzata rispetto al secondo.

Tuttavia, utilizziamo energia elettrica certificata di origine rinnovabile per entrambi gli stabilimenti e nella nostra costante ricerca di efficienza, cerchiamo di “fare di più con meno”, rispondendo alle aspettative dei nostri stakeholder e dimostrando un impegno chiaro nel promuovere soluzioni energeticamente efficienti in tutte le nostre attività, dalla gestione della produzione allo sviluppo dei prodotti. Questo beneficia non solo i clienti, ma anche le comunità in cui operiamo.



UTILIZZO DI ENERGIA  
ELETTRICA CERTIFICATA  
DI ORIGINE RINNOVABILE

### La gestione<sup>7</sup>

Adottiamo una politica di efficientamento energetico, basata sugli obiettivi e l'impostazione procedurale dello standard ISO 14001:2015 nonché sulle politiche interne di ottimizzazione delle risorse. Per valutare le nostre performance, perseguiamo una politica di efficientamento tramite una figura ad hoc ovvero l'energy manager e il calcolo di indicatori di monitoraggio tramite una struttura composta da 46 contatori per il sito di Castellina e 25 per il sito di Gambassi.

Il processo di miglioramento energetico si concentra sia sulle strutture esistenti che sull'acquisto/utilizzo di nuovi impianti per migliorare il profilo energetico aziendale. Le misure relative alle strutture esistenti sono implementate dai Direttori di stabilimento, guidati dalle linee guida del Gruppo Knauf e da suggerimenti e idee provenienti dal personale aziendale, sia negli stabilimenti che negli uffici (soprattutto nell'ambito della funzione QHSE).

Al contrario, le misure legate all'acquisto/utilizzo di nuovi impianti seguono un percorso più lungo, coinvolgendo la Direzione Generale e tenendo conto degli sviluppi futuri dell'azienda. Esempi di misure recentemente implementate includono la sostituzione mirata di lampade con tecnologia a LED e l'installazione di un impianto di cogenerazione, che consente l'autoconsumo di energia termica ed elettrica prodotta.



## La performance

Acquistiamo, per gran parte dei nostri fabbisogni, direttamente i vettori energetici di cui necessitiamo – e.g. energia elettrica, gas naturale, gasolio, olio combustibile con basso tenore di zolfo e GPL – i quali arrivano agli stabilimenti produttivi attraverso le reti di fornitura e i camion cisterna.

L'impatto causato dai vettori energetici ricade quindi sotto il controllo aziendale nella misura del loro utilizzo in sito.

Particolarmente rilevante è l'utilizzo di energia proveniente per il 100% da fonti rinnovabili.

In termini numerici, tra il 2018 e il 2023 si nota un andamento variabile dell'energia consumata sia a Gambassi che a Castellina, il quale però necessita di essere valutato considerando l'aumento di produzione avvenuto in entrambi i siti produttivi, cioè, considerando anche il consumo specifico (i.e. il consumo per unità di prodotto).

Osservando i dati del consumo rapportati all'unità di prodotto si nota che fra il 2018 e il 2019 l'energia per unità di prodotto è diminuita, nonostante gli aumenti di produzione.

Ciò evidenzia un aumento di efficienza che interessa complessivamente i mix energetici di entrambi i siti produttivi aziendali comprendenti energia elettrica, gas naturale, gasolio, GPL e olio combustibile.

Si osserva che, negli anni 2020 e 2021, per i siti produttivi di Castellina e Gambassi, l'efficienza complessiva del processo produttivo registra un aumento. Tuttavia, il consumo specifico risulta essere sempre inferiore al 2018.

Nel 2022 entrambi i siti produttivi evidenziano la percentuale più alta di riduzione del consumo di energia pari a circa il 10% per Castellina e all'11% per Gambassi. Nel 2023 si ha un'ulteriore riduzione fino a circa 18% rispetto all'anno base per il sito di Gambassi, mentre la riduzione per il sito di Castellina Ma.ma rimane attorno ai 10%.

Il mantenimento della suddivisione fra Castellina e Gambassi consente, oltre ad un maggior grado di dettaglio, un puntuale calcolo dei consumi specifici sulla base della produzione altrimenti non ottenibili. Infatti, i processi produttivi dei due siti sono molto diversi tra loro, e i prodotti a fine processo presentano modalità di misurazione differenti, non consentendo un confronto diretto e significativo del consumo specifico.

Sito produttivo	Indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Castellina	Consumo specifico (Tep totali / Produzione)	0,00056165	0,00053869	0,00051786	0,00051431	0,00050376	0,00050858
		100,00%	95,60%	92,20%	91,60%	89,70%	90,55%
	Consumo totale (Tep totali)	100,00%	104,00%	91,94%	113,28%	107,97%	113,95%
Gambassi	Consumo specifico (Tep totali / Produzione)	0,01514539	0,01394474	0,01431136	0,01488821	0,01345427	0,01228292
		100,00%	92,00%	94,50%	98,30%	88,83%	81,10%
	Consumo totale (Tep totali)	100,00%	103,40%	91,20%	112,70%	113,17%	102,14%

Tabella 27 - Indicatori di consumo energetico totale e specifico di Knauf Italia (solo Scope1), dettagliando i siti produttivi di Castellina e Gambassi per gli anni 2018-2023.<sup>8</sup>

### Consumo energetico per unità di prodotto

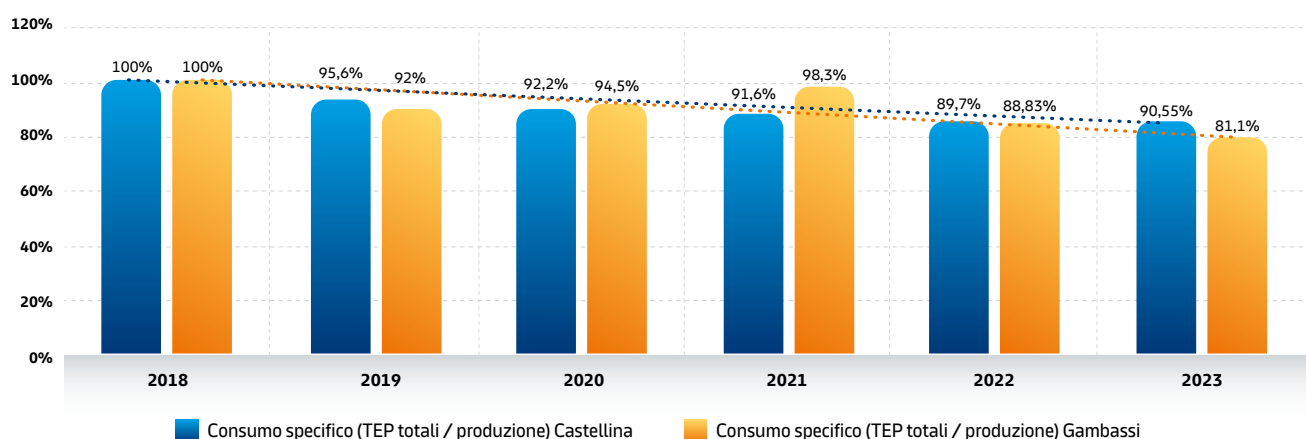


Figura 19 - Grafico relativo al consumo energetico per unità di prodotto dei i siti produttivi di Castellina e Gambassi per gli anni 2018-2023.

### Consumo totale

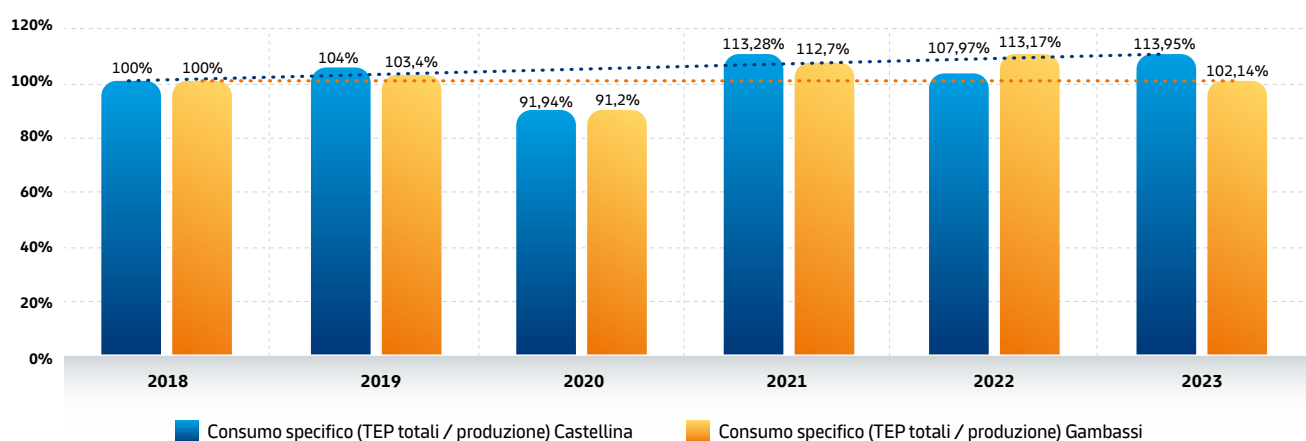


Figura 20 - Grafico relativo al consumo energetico totale dei siti produttivi di Castellina e Gambassi per gli anni 2018-2023.



**MONITORAGGIO DELLA GESTIONE DELL'ENERGIA**

Monitoriamo dettagliatamente la gestione dell'energia e misuriamo direttamente i risparmi energetici annuali in termini di Tep – i.e. Tonnellate di Petrolio Equivalente –, al fine di monitorare l'andamento energetico complessivo e la capacità di ridurre il nostro consumo a fronte di azioni di miglioramento intraprese nell'ambito delle varie fonti energetiche utilizzate, come energia elettrica, gas naturale, gasolio, GPL e olio combustibile. (Tab.26) Da questa analisi emerge come abbiamo migliorato fortemente la nostra impronta energetica in entrambi i siti produttivi. Con riferimento a Castellina, dopo un aumento di energia consumata nel 2018 (differenza fra consumo 2018 e consumo 2017), nei 4 anni successivi si evidenziano importanti riduzioni. Il consumo relativo del 2023 è leggermente aumentato rispetto al 2022. Tuttavia, si mantiene la tendenza di riduzione a partire dal 2018.

Per quanto riguarda, invece, Gambassi, nel 2020 e nel 2021 si registra un aumento di consumo energetico, in linea con la modifica del mix produttivo di quell'anno. Nonostante tale aumento, la dinamica energetica complessiva di Gambassi risulta essere positiva, con una riduzione di 385 Tep specifici (i.e. 133+175 + 129 + 45) a fronte di un aumento di 97 Tep. Nel 2023 si registra una riduzione del consumo specifico, grazie alla sostituzione del combustibile BTZ con il GNL a partire da metà novembre 2022.

Questa dinamica è la stessa che caratterizza Knauf Italia nel suo complesso. Infatti, al netto di poche ed esigue fluttuazioni annuali, si può osservare una dinamica del consumo energetico in costante calo, che tocca il suo picco nel 2019 nonostante l'aumento di produzione di quell'anno seguito dal 2020 e dal 2022. Ciò sottolinea ulteriormente l'attenzione da noi posta nella gestione e nel controllo energetico e rimarca l'efficacia delle misure adottate nell'ambito della nostra politica di efficientamento energetico.

Tabella 28- Risparmi energetici annuali nei siti di Castellina e Gambassi per gli anni 2018-2023.

Sito produttivo	2018 (Tep specifici)	2019 (Tep specifici)	2020 (Tep specifici)	2021 (Tep specifici)	2022 (Tep specifici)	2023 (Tep specifici)	Differenza complessiva nel periodo rendicontato
Castellina	- 195	632	527	111	323	- 154	1244
Gambassi	45	129	- 34	- 63	175	133	385
<b>Knauf Italia</b>	<b>- 150</b>	<b>761</b>	<b>493</b>	<b>48</b>	<b>498</b>	<b>- 21</b>	<b>1629</b>

*Risparmi energetici annuali*

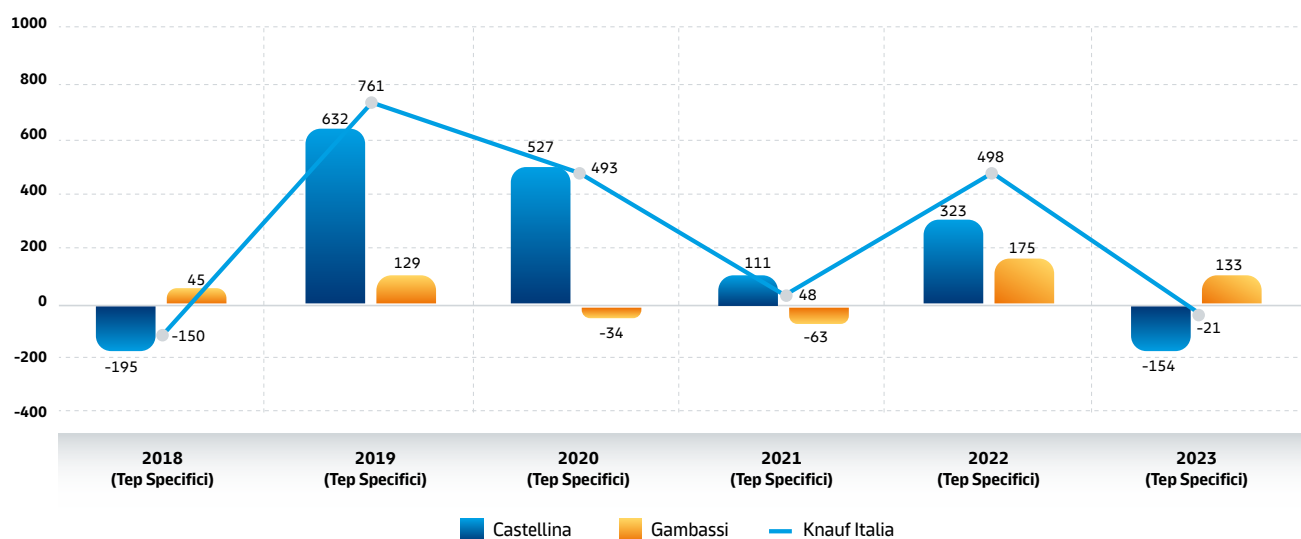


Figura 21 -5 Grafico relativo ai risparmi energetici annuali per i siti produttivi di Castellina e Gambassi per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022

\* Il numero negativo indica una situazione nella quale si è registrato un aumento di energia consumata. Baseline di riferimento anno 2018 ovvero la data dell'ultima diagnosi energetica e primo anno di rendicontazione delle performance.

Come valutazione integrativa, calcoliamo l'indicatore relativo alla quantità di CO<sub>2</sub> emessa per unità di prodotto, rafforzando il nostro controllo nei punti di emissione e tracciando l'evoluzione di eventuali gas nocivi come SOx e NOx.

Come si evince dalla tabella e dal grafico di cui sotto, l'intensità di emissione presso lo stabilimento di Castellina si è ridotta nel corso dei 6 anni di riferimento, confermando il miglioramento della performance energetiche dello stesso.

Lo stabilimento di Gambassi presenta una tendenza generale alla riduzione ma con l'eccezione degli anni 2020 e 2021 a causa del cambio del mix produttivo intercorso. Tale variazione è coerente con quanto emerso dall'analisi del consumo specifico mostrata precedentemente che evidenzia una lieve riduzione di efficienza. Nel 2023 si può notare una forte riduzione in linea con l'andamento dei consumi energetici dovuta alla sostituzione del BTZ con GNL.

Inoltre, si registra livelli di SOx e NOx tutti al di sotto delle soglie disposte per legge, confermando l'attenzione con la quale manteniamo il nostro controllo sul ciclo produttivo, energetico ed emissivo. In particolare, le analisi di tali livelli sono state effettuate da un provider esterno – i.e. i laboratori ARCHA – per entrambi i siti produttivi, in modo da garantire la totale terzietà dell'analisi svolta valutando i valori emersi dalle singole rilevazioni.

Sito produttivo	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Castellina	100%	96%	92%	92%	92%	93%
Gambassi	100%	95%	99%	105%	82%	22%

Tabella 29 – Emissioni di CO<sub>2</sub> per unità di prodotto in termini percentuali nei siti produttivi di Castellina e Gambassi per gli anni 2018-2023.

### Emissioni di CO<sub>2</sub> per unità di prodotto

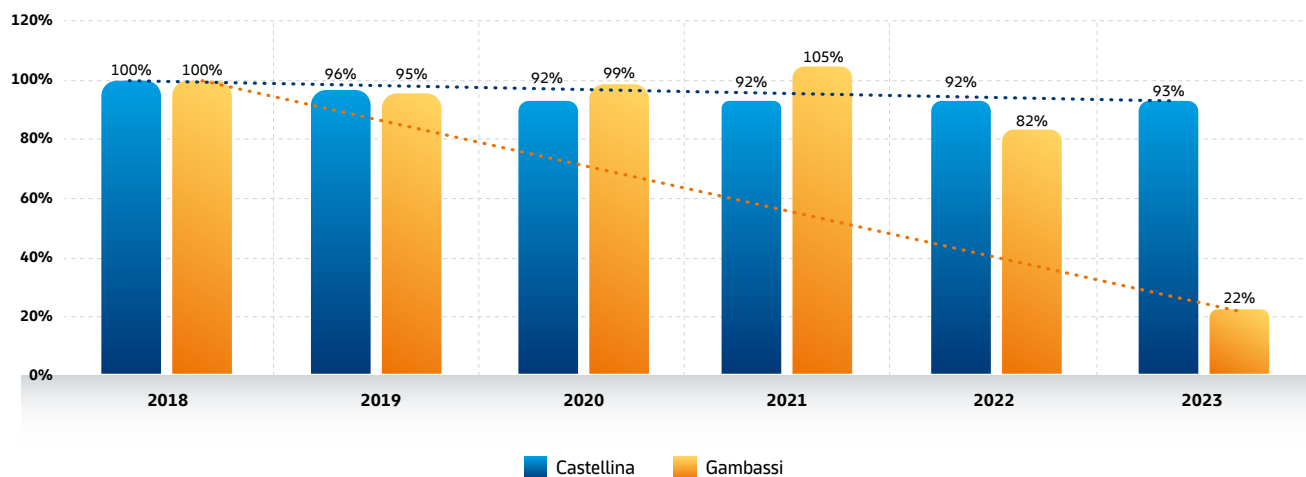


Figura 22 –6 Grafico relativo alle emissioni di CO<sub>2</sub> per unità di prodotto per i siti produttivi di Castellina e Gambassi negli anni 2018-2023.

## Consumare Acqua Responsabilmente

### Introduzione

Attribuiamo grande importanza alla gestione responsabile della risorsa idrica e siamo consapevoli dei rischi che comportamenti negligenti possono causare. Un consumo incontrollato dell'acqua può portare all'esaurimento delle risorse, rendendole impossibili da utilizzare in futuro e generando costi ambientali ed economici più elevati.

Per tale ragione riteniamo fondamentale agire nella riduzione del consumo di acqua in linea con l'obiettivo di riduzione annuale del 2% di consumo di acqua all'interno degli stabilimenti del Gruppo Knauf.

I nostri stakeholder si aspettano un chiaro impegno da parte nostra dato dal ridurre sempre il consumo di acqua prelevata dalle falde, promuovendo attivamente azioni volte al riciclo e al recupero dell'acqua e prevenire eventuali sversamenti che potrebbero verificarsi durante le attività operative dell'azienda.

Sebbene i siti produttivi dell'azienda non si trovino in aree caratterizzate da stress idrico, e quindi i prelievi e gli scarichi dell'azienda non mettano a rischio l'idrografia del territorio circostante, l'attenzione richiesta è massima e ci impegniamo a garantire la massima responsabilità in quest'ambito.

### La gestione

Il nostro Sistema di Gestione Integrato garantisce l'efficienza e la gestione responsabile dell'acqua, evitando sprechi e utilizzi non necessari. Per poter promuovere tali logiche, abbiamo caratterizzato la risorsa idrica attraverso l'acquisizione di informazioni sulla composizione chimica dell'acqua e sulle caratteristiche della falda acquifera nel suo complesso. In particolare, la caratterizzazione si è concentrata sul sito di Castellina, dove attingiamo acqua da pozzi artesiani per scopi produttivi. Al contrario, a Gambassi non sono presenti pozzi e l'acqua viene fornita solo per usi civili tramite autobotti.

Dalla caratterizzazione è emerso un dato significativo riguardante la composizione chimica dell'acqua. La prossimità della falda acquifera alla cava di gesso determina la presenza di elevate concentrazioni di solfati nell'acqua estratta. Questa naturale connessione tra la cava e la falda rende l'acqua inutilizzabile per scopi diversi da quelli produttivi, richiedendo un processo di depurazione nel caso in cui debba essere impiegata per scopi civili.

UN SISTEMA  
DI GESTIONE  
INTEGRATO  
PER **EVITARE  
SPRECHI**



GESTIONE  
RESPONSABILE DELLA  
RISORSA IDRICA



**CONTROLLO DIRETTO  
DELLA RISORSA IDRICA**

Per questo motivo e per la proprietà esclusiva dei pozzi a Castellina, abbiamo un controllo diretto della risorsa idrica, con dei limiti ben precisi di prelievo stabiliti per legge che preservano ulteriormente la falda da eventuali stress. Grazie all'installazione di contatori volumetrici meccanici, siamo in grado di monitorare e conteggiare l'acqua estratta quotidianamente e rappresenta un tema importante della politica di gestione responsabile dell'acqua da noi adottata.

Tale processo è direttamente supervisionato dai Direttori dei siti produttivi, in particolare dal Direttore dello stabilimento di Castellina. In linea con la politica di gestione responsabile dell'acqua, promuoviamo l'efficienza attraverso l'ottimizzazione della composizione delle materie prime utilizzate nelle ricette dei nostri prodotti. Inoltre, vengono introdotti additivi e soluzioni tecniche mirate per ridurre al minimo l'uso di acqua durante i processi produttivi.

Per raggiungere questi obiettivi, ci avvaliamo dell'approccio di miglioramento continuo previsto nello standard ISO 14001:2015. Ogni anno vengono identificati nuovi progetti per ridurre l'uso dell'acqua e ne viene valutata l'attuazione. Quando viene individuata la possibilità di migliorare l'impronta idrica attraverso un'ottimizzazione dell'uso delle materie prime, si conducono studi di fattibilità per verificare che il prodotto risultante sia conforme alle specifiche tecniche richieste. In caso di esito positivo, la miglioria viene attuata sotto la supervisione del Direttore dello stabilimento.

Allo stesso modo, se viene individuata la possibilità di migliorare l'impronta idrica attraverso una modifica tecnico-operativa degli impianti, questa opzione viene valutata e, solo dopo averne verificato la fattibilità, viene attuata.

**MONITORIAMO OGNI GIORNO  
LA COMPOSIZIONE DELL'ACQUA  
ALL'INTERNO DEL SISTEMA CHIUSO  
AL FINE DI RILEVARE EVENTUALI ANOMALIE**

Sempre in tale ambito, abbiamo effettuato un investimento mirato nel recupero delle acque di lavaggio durante la fase di miscelazione ovvero l'installazione di un impianto che consente il drenaggio dell'acqua in eccesso in vasche secondarie, dove viene decantata e successivamente reinserita nella vasca principale. Grazie a questo impianto, siamo in grado di trattare l'acqua di lavaggio all'interno di un sistema chiuso, consentendo il suo riutilizzo per cicli produttivi successivi e riducendo al minimo il prelievo di acqua dalle falde. Monitoriamo quotidianamente la composizione dell'acqua all'interno del sistema chiuso al fine di rilevare tempestivamente eventuali anomalie. In caso di necessità, vengono adottate le procedure appropriate per lo smaltimento dei rifiuti liquidi sporadici in conformità alle normative vigenti.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, sia il sito produttivo di Gambassi che quello di Castellina trattano reflui di natura civile e industriale. Tuttavia, i reflui industriali si riferiscono esclusivamente alle acque meteoriche di prima pioggia. Le attività svolte nelle cave non richiedono l'utilizzo di acqua per il processo di produzione, poiché l'acqua utilizzata è impiegata direttamente per i prodotti o recuperata e reinserita nel ciclo produttivo. Di conseguenza, le uniche acque industriali potenzialmente contenenti sostanze nocive sono le acque meteoriche di prima pioggia, che possono aver dilavato in modo discontinuo aree destinate ad attività commerciali o produttive, trasportando con sé dei residui.

Per gestire i reflui in entrambi i siti produttivi, abbiamo sviluppato un Piano dedicato che prevede l'installazione di sistemi di collettamento, convogliamento a depurazione per garantire lo scarico idrico in conformità alla normativa vigente. Nel sito produttivo di Gambassi, viene utilizzato un impianto a dispersione per il trattamento dei reflui, mentre nel sito produttivo di Castellina i reflui attraversano un sistema di depurazione composto da tre impianti con caratteristiche diverse, prima di essere indirizzati nel torrente Marmolaio. Il primo impianto è un impianto ad ossidazione in polietilene a due vasche, che è adatto a ricevere e trattare tali reflui. Il secondo impianto utilizza il processo dei fanghi attivi ad ossidazione totale, con una completa stabilizzazione dei fanghi. Il terzo impianto utilizza il processo dei fanghi attivi ad ossidazione prolungata. Dopo essere passati attraverso il sistema di depurazione, i reflui possono essere tranquillamente scaricati nel bacino d'acqua dolce superficiale del torrente Marmolaio adiacente al sito produttivo, poiché sono conformi ai requisiti di legge in materia.

Tuttavia, l'azienda è soggetta a limiti di scarico specifici. Prima dello scarico nel corpo d'acqua, abbiamo predisposto un pozzetto di prelievo per eseguire analisi di controllo sui reflui in uscita dal depuratore. Queste analisi vengono condotte da aziende terze almeno due volte all'anno e seguono i limiti di riferimento stabiliti nel D.lgs. 2 febbraio 2001 n.31 e successive modifiche e integrazioni. Vengono utilizzate metodologie standardizzate come la UNI EN ISO 10304-1:2009 per i cloruri, nitrati e nitriti, la UNI EN ISO 14911:2001 per l'ammonio e la UNI EN ISO 11885:2009 per il ferro.

**PARTICOLARE  
ATTENZIONE A  
SVERSAMENTI  
ACCIDENTALI**

Prestiamo grande attenzione anche agli sversamenti accidentali di sostanze pericolose nell'ambiente. Questi sversamenti possono avvenire sul terreno, sulla vegetazione, nei bacini idrici e nelle acque sotterranee, con conseguenze potenzialmente dannose per la salute umana. All'interno della valutazione dei rischi, valutiamo specificamente il rischio di sversamento e adottiamo misure appropriate per prevenirli e mitigarne gli effetti in caso di situazioni impreviste come atti vandalici o malfunzionamenti.

Grazie a queste misure messe in atto, non si sono verificati episodi di sversamento durante il periodo preso in considerazione. La pavimentazione è adeguata sia negli spazi interni che esterni e i serbatoi di oli esausti e gasolio (se presenti) sono dotati di vasca di laminazione per contenere eventuali sversamenti. Anche il deposito temporaneo dei rifiuti non pericolosi è gestito in modo sicuro, con contenitori a tenuta per evitare sversamenti. Le acque meteoriche che entrano in contatto con questi rifiuti, e che potrebbero contenere sostanze nocive, sono gestite secondo un Piano di gestione degli scarichi da noi predisposto.



## La performance

L'acqua è parte integrante di varie fasi del nostro processo produttivo. Lo stabilimento di Castellina non riceve acqua dall'acquedotto e utilizza pozzi artesiani siti nella proprietà per il suo approvvigionamento, utilizzando la risorsa idrica – con le debite autorizzazioni al prelievo e limiti di prelievo – nel trasporto in cava e frantumazione massi per il contenimento polveri, nella miscelazione in un mix di gesso e additivi e per uso civile (uso sanitario e potabilizzazione).

Lo stabilimento di Gambassi non utilizza né pozzi né acquedotti e si approvvigiona attraverso fornitori con autocisterne. Nel sito di Gambassi la risorsa idrica viene utilizzata solo in modo residuale, principalmente per uso civile e nel trasporto in cava e frantumazione massi per il contenimento polveri.

Siamo in grado quindi di provocare impatti diretti nell'ambito della risorsa idrica e di contribuire a crearne sulla base dei nostri rapporti commerciali, anche se l'impatto di gran lunga più rilevante si rileva nel sito produttivo di Castellina dove l'azienda ha il controllo diretto della risorsa. Similmente, siamo in grado di provocare impatti diretti nell'ambito degli sversamenti di sostanze pericolose in quanto di diretta pertinenza e controllo dell'azienda.

In termini numerici, di seguito si andrà a commentare il consumo idrico per il solo stabilimento di Castellina che utilizza tale risorsa per usi civili e industriali. Il consumo è in crescita negli anni rendicontati in accordo all'incremento di volumi prodotti e in linea con l'incremento della forza lavoro nel sito produttivo.

Sito produttivo	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Castellina	100%	126%	110%	149%	146%	155%

Tabella 30 - Consumo di acqua nel sito produttivo di Castellina per gli anni 2018-2023.

Valutiamo le nostre attività di miglioramento attraverso, fra gli altri, alcuni indicatori di performance come, ad esempio, il consumo idrico in funzione della produzione lorda di lastre annuale. Tale indicatore viene calcolato solo per il sito produttivo di Castellina.

I valori dell'indicatore sono riportati nella tabella di cui sotto (Tab.31) e mostrano un incremento significativo fra il 2018 e il 2019 e una riduzione fra il 2019 e il 2020, in accordo alla dinamica della produzione. Tuttavia, l'aumento riscontrato è percentualmente inferiore rispetto all'aumento del consumo di acqua, sottolineando il miglioramento complessivo della performance.

Nell'ultimo triennio si evidenzia un successivo aumento dell'andamento di consumo di acqua che raggiunge i valori più alti del periodo di riferimento dovuto principalmente alla risorsa idrica utilizzata ai fini civili e per attività di irrigazione e abbattimento delle polveri.

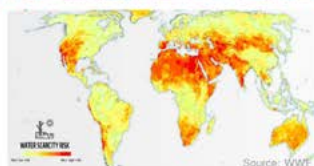
Sito produttivo	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indicatore m <sup>3</sup> acqua / m <sup>2</sup> lordi	0,00464	0,00538	0,00510	0,00558	0,00565	0,00572

Tabella 31 - Andamento del consumo di acqua in funzione della produzione lorda di lastre per gli anni 2018-2023.

Il gruppo Knauf ha definito la risorsa idrica di primaria importanza per la sussistenza del business e la tutela del territorio in cui opera. Per tale motivo ha introdotto una serie di iniziative volte a sensibilizzare i collaboratori e coinvolgerli nella condivisione di idee utili al miglioramento. Una di queste iniziative prende il nome di SustainAble Water che, lanciato a luglio 2023, ha ottenuto grande successo in termini di partecipazione.

**Knauf SustainAble**

# Cosa possiamo fare per usare meno ACQUA?



**Perché l'acqua è importante**

Gran parte del nostro mondo – circa 4 miliardi di persone – si trova in condizioni di scarsità idrica.

Questo significa che l'accesso all' acqua potabile per alcune delle nostre comunità sarà limitato.

Di conseguenza, l'utilizzo di acqua per le nostre attività industriali sarà sempre più difficile. Infatti, alcune dei nostri stabilimenti e aree territoriali si trovano già in questa condizione.

**Il nostro obiettivo**

In Knauf, abbiamo fissato l'obiettivo di ridurre il nostro consumo d'acqua del **2% all'anno**.

Abbiamo bisogno di:

- Usare meno acqua per i nostri processi e prodotti (riducendo consumo e perdite)
- Raccogliere e riciclare più acqua (evaporata)
- Assicurarsi che l'acqua di scarico sia pulita
- Ottimizzare l'approvvigionamento d'acqua (evitare l'acqua potabile)

**2%** di riduzione all'anno



**Siamo 41,500. Insieme possiamo fare la differenza.**

Condividi le tue idee e passa all'azione con il tuo team.



Figura 23- L'iniziativa SustainAble Water di Knauf Italia lanciata a luglio 2023



*Build on us.*

## **SOCIALE**

**6. La materialità  
per i temi sociali**

**LA MATERIALITÀ  
PER I TEMI SOCIALI**



## La materialità per i temi sociali

Il seguente capitolo presenta le nostre performance relative ai temi materiali nell'ambito sociale, di seguito elencati. Data la stretta correlazione, alcuni temi sono stati trattati congiuntamente nel medesimo capitolo.



### **GARANTIRE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

**Temi materiali SOC2:**  
Salute e sicurezza sul lavoro.



### **FORMARE I LAVORATORI E SVILUPPARE IL TALENTO**

**Temi materiali SOC5:**  
Formazione  
**SOC6:** Sviluppo del talento.



### **PROMUOVERE PRATICHE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**

**Temi materiali SOC10:**  
Anticorruzione e trasparenza.



### **GESTIRE L'INTEGRITÀ DEGLI ASSET**

**Temi materiali SOC14:**  
Gestione dell'integrità delle  
risorse materiali.

Nell'ambito dell'analisi dei temi materiali dell'ambito sociale, consideriamo l'impatto che le nostre politiche e le nostre attività determinano nel solco dello sforzo internazionale volto al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite – i.e. SDGs, Sustainable Development Goals.

Per questo, con le nostre attività, ci facciamo promotori di uno sforzo diffuso in diversi obiettivi e target, promuovendo così i nostri impegni nel più ampio sforzo mondiale verso la sostenibilità.

Nella tabella di cui sotto si riassumono obiettivi, temi materiali e capitoli di riferimento in cui tali temi vengono affrontati, riportando in modo sintetico il nostro impegno nel più vasto ambito sociale, che verrà dettagliato più approfonditamente nei capitoli che seguono.

SDG	Target	TemI Materiali	Capitolo
 <b>SALUTE E BENESSERE</b> 3.9 – Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e di aria, acqua e l'inquinamento del suolo e la contaminazione.	<b>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</b> 8.8 – Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario.	<b>SOC2:</b> Salute e sicurezza sul lavoro	Garantire salute e sicurezza sul lavoro
	Consideriamo la salute e la sicurezza sul lavoro un aspetto imprescindibile dell'operatività aziendale. Ci impegniamo non solo per garantire che le nostre attività vengano svolte in modo da ridurre o minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza, ma anche per coinvolgere tutte le componenti aziendali in questo sforzo, proponendo momenti di formazione ad hoc per tutti. Ci impegniamo a monitorare e revisionare continuamente i nostri processi e la nostra valutazione dei rischi, per garantire la massima sicurezza nel corso del tempo.		
 <b>ISTRUZIONE DI QUALITÀ</b> 4.4 – Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, lavori dignitosi e imprenditorialità.	<b>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</b> 8.6 – Entro il 2030, ridurre sostanzialmente la percentuale di disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione.	<b>SOC5:</b> Formazione  <b>SOC6:</b> Sviluppo del talento	Formare i lavoratori e sviluppare il talento
	Facciamo degli sforzi indirizzati alla formazione, all'attrazione e allo sviluppo del talento un nostro punto di forza nella gestione a tutto tondo del personale. Non solo promuoviamo corsi interni per una maggiore professionalizzazione dei lavoratori e per la condivisione dei valori aziendali come l'imprenditorialità, ma siamo anche molto attivi nel garantire il giusto bilanciamento vita lavorativa/vita privata, salari adeguati e stabilizzazione lavorativa. Queste caratteristiche, unite all'attrattività di essere un'azienda solida e con alta reputazione, ci permette di essere un polo di attrattività lavorativa importante, a beneficio di talenti di qualsiasi età disposti a mettersi in gioco.		
 <b>CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</b> 12.6 – Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende e multinazionali, ad adottare politiche sostenibili e ad integrare le informazioni di sostenibilità nel loro ciclo di relazioni.	<b>PACE, GIUSTIZIA ED ISTITUZIONI SOLIDE</b> 16.5 – Sostanzialmente ridurre la corruzione e le tangenti in tutte le loro forme. 16.6 – Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.	<b>SOC10:</b> Anticorruzione e trasparenza	Promuovere pratiche di anticorruzione e trasparenza
	Siamo da sempre impegnati nel garantire l'integrità del nostro business e la trasparenza delle nostre attività. Non solo sono presenti specifiche procedure e sanzioni per i trasgressori, ma promuoviamo anche una formazione ad hoc per buona parte del nostro personale, cercando di sensibilizzare anche gli stakeholder esterni. Inoltre, abbiamo iniziato un percorso di sostenibilità molto importante, che vede nella disclosure delle nostre performance economiche, ambientali e sociali un aspetto chiave. Tale disclosure è indirizzata a diventare strutturale nelle procedure informative aziendali, consentendo di coinvolgerle stakeholder esterni e interni nel nostro approccio alla sostenibilità.		
 <b>IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</b> 9.4 – Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse e una maggiore adozione di tecnologie e processi industriali puliti e rispettosi dell'ambiente, conformemente alle rispettive capacità di ogni Paese.	Gli asset aziendali, soprattutto in una realtà produttiva ed estrattiva come la nostra, sono fondamentali. Siamo infatti fermamente convinti che l'eccellenza della nostra produzione passa sia per la qualità del lavoro dei nostri dipendenti, che per la qualità dei nostri asset. Per questo, ci impegnamo a garantire la loro integrità, prendendo in carico eventuali non conformità e promuovendo miglioramenti nell'ottica del loro efficientamento, determinando non solo benefici per l'azienda ma anche per l'ambiente e la società.	<b>SOC14:</b> Gestione dell'integrità delle risorse materiali	Gestire l'integrità degli asset

Tabella 32 - SGDs e target interessati dai temi materiali nell'ambito sociale. Indicazione dei capitoli di riferimento, con l'aggiunta di una breve descrizione dell'impegno aziendale

## Le nostre persone

### Introduzione

I collaboratori rappresentano uno degli asset più preziosi per noi, li consideriamo il nostro cuore pulsante nonché il motore che alimenta il nostro successo mondiale, poiché rappresentano i veri artefici dell'attuazione della nostra vision e della nostra mission. Sono le persone che trasformano le idee in azioni concrete, lavorando con impegno e dedizione per raggiungere gli obiettivi prefissati.



***KNAUF ITALIA CONSIDERA I PROPRI COLLABORATORI  
COME CUORE PULSANTE, MOTORE CHE ALIMENTA  
IL SUCCESSO MONDIALE DELL'AZIENDA***

## Organico

Riconosciamo l'importanza dei nostri collaboratori come risorsa fondamentale per il successo dell'organizzazione, questo si riflette in un approccio aziendale che favorisce la stabilità occupazionale, con un numero significativamente più elevato di collaboratori a tempo indeterminato rispetto a quelli a tempo determinato.

Dimensioni di analisi		2018	2019	2020	2021	2022	2023	
Durata del contratto	Indeterminato	216,00	219,00	223,00	230,80	235,00	258,00	
	Determinato	10,00	10,00	9,00	8,00	8,00	6,00	
	<b>Totale</b>	<b>226,00</b>	<b>229,00</b>	<b>232,00</b>	<b>238,80</b>	<b>243,00</b>	<b>264,00</b>	
	Interinali	18,00	8,00	5,00	10,33	12,00	12,50	
	Stage	9,00	9,00	6,00	2,42	7,00	5,00	
	<b>Totale</b>	<b>253,00</b>	<b>245,00</b>	<b>244,00</b>	<b>251,50</b>	<b>262,00</b>	<b>281,00</b>	
Rappresentatività di genere	Donne	Indeterminato	39,00	37,00	43,00	48,33	50,00	56,00
		Determinato	3,00	4,00	5,00	2,00	4,00	2,00
		Interinali	3,00	2,00	0,00	0,00	1,00	2,00
		Stage	4,00	3,00	3,00	1,00	4,00	3,00
		<b>Totale</b>	<b>50,00</b>	<b>46,00</b>	<b>51,00</b>	<b>51,33</b>	<b>59,00</b>	<b>63,00</b>
	Uomini	Indeterminato	117,00	179,00	180,00	182,40	189,00	202,00
		Determinato	7,00	6,00	4,00	6,00	3,00	4,00
		Interinali	15,00	6,00	5,00	10,33	9,00	11,00
		Stage	5,00	5,00	3,00	1,42	2,00	2,00
		<b>Totale</b>	<b>204,00</b>	<b>196,00</b>	<b>193,00</b>	<b>200,15</b>	<b>203,00</b>	<b>219,00</b>
<b>Totale</b>	<b>253,00</b>	<b>242,00</b>	<b>244,00</b>	<b>251,50</b>	<b>262,00</b>	<b>281,00</b>		
Tipologia di contratto	Full-time	Uomini	200,00	189,00	186,00	193,40	198,00	213,00
		Donne	35,00	35,00	40,00	43,00	48,00	48,00
		<b>Totale</b>	<b>235,00</b>	<b>224,00</b>	<b>226,00</b>	<b>236,00</b>	<b>246,00</b>	<b>261,00</b>
	Part-time (stage inclusi)	Uomini	3,00	3,00	3,00	7,25	4,00	7,00
		Donne	15,00	15,00	15,00	7,80	12,00	13,00
		<b>Totale</b>	<b>18,00</b>	<b>19,00</b>	<b>18,00</b>	<b>15,10</b>	<b>16,00</b>	<b>20,00</b>
	Co-co-co / p.iva	Uomini						
		Donne						
		<b>Totale</b>						
<b>Totale</b>	<b>253,00</b>	<b>242,00</b>	<b>244,00</b>	<b>251,50</b>	<b>262,00</b>	<b>281,00</b>		
<b>Quota di dipendenti coperti da contrattazione collettiva</b>		<b>77,00%</b>	<b>77,00%</b>	<b>77,00%</b>	<b>80,00%</b>	<b>80,00%</b>	<b>80,00%</b>	

Tabella 33 - Caratterizzazione delle posizioni contrattuali dei collaboratori di Knauf Italia per gli anni 2018-2023 contabilizzate al 31/12 di ogni anno secondo la metodologia FTE.

L'impiego di personale temporaneo avviene in risposta alle fluttuazioni più o meno significative della domanda di mercato che si verificano nel corso dell'anno. Il dipartimento People è responsabile della soddisfazione e gestione del fabbisogno di personale integrativo.

Esso raccoglie le diverse richieste e gestisce le procedure di reclutamento e la formazione iniziale, monitorando i dati necessari per ottenere le statistiche volute. Per le posizioni caratterizzate da un maggior turnover abbiamo predisposto un iter formativo ad hoc caratterizzato da una molteplicità di moduli afferenti alle diverse aree aziendali, così da ottenere una visione maggiormente esaustiva dell'impresa.

**ITER FORMATIVO  
AD HOC  
PER POSIZIONI  
CON MAGGIOR  
TURNOVER**

Dimensioni di analisi		2018	2019	2020	2021	2022	2023	
Nuovi dipendenti	Meno di 30 anni	Donne	1	2	3	2	3	4
		Uomini		3	4	2	4	2
		Stage donne	4	5	1	2	3	3
		Stage uomini	9	5	1	1	2	6
		Interinali donne						3
		Interinali uomini						11
		<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>29</b>
	Fra 30 e 50 anni	Donne	2	5		1	5	1
		Uomini		5	4	1	2	6
		Stage donne					1	
		Stage uomini						
		Interinali donne						
		Interinali uomini	4	3	3	4	7	4
		<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>15</b>	<b>11</b>
	Over 50	Donne						3
		Uomini			4	1	4	5
		Stage donne						
		Stage uomini						
		Interinali donne						
		Interinali uomini		1		1	1	1
		<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>9</b>
<b>Totale</b>		<b>20</b>	<b>29</b>	<b>23</b>	<b>20</b>	<b>32</b>	<b>49</b>	

Tabella 34 - Caratterizzazione del turnover per gli anni 2018-2023

## ANALIZZIAMO E VALUTIAMO ANNUALMENTE IL TURNOVER PER GENERE, ETÀ E TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Dimensioni di analisi		2018	2019	2020	2021	2022	2023	
Dipendenti in uscita	Meno di 30 anni	Donne						
		Uomini				1	1	
		Stage donne		1	5		1	1
		Stage uomini		5	5			3
		Interinali donne		2				
		Interinali uomini			2	1	4	
		<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>5</b>
	Fra 30 e 50 anni	Donne		6	2	3	1	3
		Uomini	1	7	6	11	10	4
		Stage donne						
		Stage uomini						
		Interinali donne	2					2
		Interinali uomini	12	15	5	2	5	2
		<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>28</b>	<b>13</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>11</b>
	Over 50	Donne				1		1
		Uomini			2	8	7	3
		Stage donne						
		Stage uomini						
		Interinali donne					1	
		Interinali uomini				1	1	
		<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>12</b>	<b>4</b>
<b>Totale</b>		<b>15</b>	<b>36</b>	<b>27</b>	<b>26</b>	<b>34</b>	<b>20</b>	
<b>Tasso di turnover senza interinali</b> (tot. dip. in uscita anno n / tot. media dip. anno n)		<b>0,43%</b>	<b>8,11%</b>	<b>8,39%</b>	<b>9,54%</b>	<b>8,00%</b>	<b>7,46%</b>	
<b>Tasso di turnover con interinali</b>		<b>6,00%</b>	<b>15,00%</b>	<b>11,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>13,00%</b>	<b>7,00%</b>	

Tabella 35 - Caratterizzazione del turnover per gli anni 2018-2023

Analizziamo e valutiamo annualmente il turnover per genere, età e tipologia di contratto al fine di monitorare possibili trend ostativi agli obiettivi aziendali di equità. L'Ufficio People ha, inoltre, implementato l'analisi del turnover attraverso il modulo "Exit Interview", il quale viene somministrato a tutto il personale in uscita.

Monitoriamo altresì il congedo parentale, di maternità e paternità, usufruito dai nostri collaboratori e l'importante valore rappresentato dal tasso di rientro medio in azienda dove per il 2022 ha registrato il 100% anche per il genere femminile caratterizzato solitamente da una minor percentuale di rientro.

Per il 2023 la percentuale è leggermente inferiore dovuta ad una dipendente ancora in congedo di maternità obbligatorio. Questo dato sottolinea come l'azienda riesca ad incentivare, attraverso politiche specifiche, i propri collaboratori facendo vivere con tranquillità l'esperienza della genitorialità e aiutandoli nel rientro al lavoro.

Dimensione di analisi		2018	2019	2020	2021	2022	2023
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale (A)	Uomini	3	2	11	3	2	10
	Donne	8	10	12	10	9	10
	<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>23</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>20</b>
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo il congedo parentale (B)	Uomini	3	2	11	3	2	10
	Donne	7	9	10	9	9	9
	<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>21</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>19</b>
Ore usufriute nell'anno (C)	Uomini	152	120	528	121	120	800
	Donne	3.176	4.477	6.033	4.022	3.448	1098
	<b>Totale</b>	<b>3.328</b>	<b>4.597</b>	<b>6.561</b>	<b>4.143</b>	<b>3.568</b>	<b>1898</b>
Tasso di rientro (B/A)	Uomini	100%	100%	100%	100%	100%	100%
	Donne	88%	90%	83%	90%	100%	90%
	<b>Totale</b>	<b>91%</b>	<b>92%</b>	<b>91%</b>	<b>92%</b>	<b>100%</b>	<b>95%</b>

Tabella 36 - Caratterizzazione congedo parentale

### Tasso di rientro dai congedi parentali

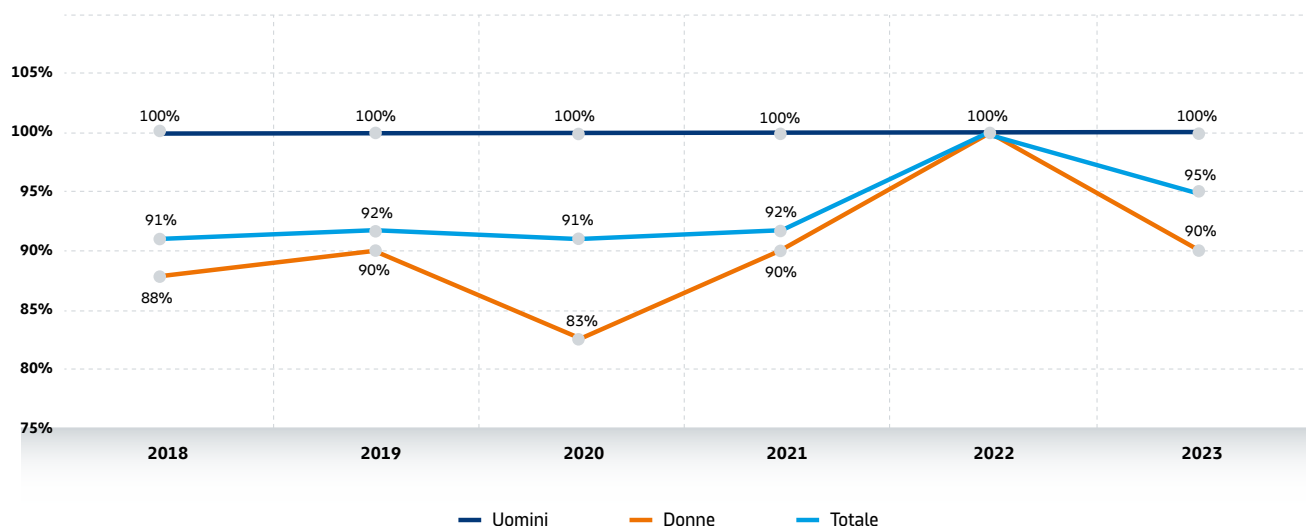


Figura 24 - Tasso di rientro dai congedi di maternità e paternità (2018-2023)

## Selezione e on-boarding

Ci impegniamo a predisporre e revisionare procedure di selezione ed assunzione che definiscano regole atte a prevenire la disparità di genere. Nell'ambito dei processi di recruiting e orientamento le metodologie adottate sono state progettate e implementate in ottica di parità di genere, trasparenza ed equità. Le descrizioni della mansione da assumere e la redazione delle job description garantiscono un linguaggio neutro rispetto al genere.

Adottiamo procedure di selezione che assicurano un trattamento paritario per i candidati, indipendentemente dalla provenienza, dal sesso o da qualsiasi altra caratteristica che potrebbe essere utilizzata in modo improprio per influenzare l'imparzialità del processo di selezione.

Il Dipartimento People, attraverso "HR Talks" e relativa formazione iniziata nel 2021 in collaborazione con la società "Change" la quale ha svolto il corso "Hire the best people", continuerà a sensibilizzare l'intera organizzazione e i responsabili che partecipano ai processi di selezione su come condurre colloqui di selezione utilizzando un linguaggio non discriminatorio e sul divieto obbligatorio di effettuare richieste di informazioni relative ai temi del matrimonio, della gravidanza o delle responsabilità di cura.



Partecipiamo attivamente e abbiamo già preso parte a diversi eventi di job meeting dedicati alle candidature femminili. In particolare, abbiamo partecipato a eventi specificamente denominati Job Meeting e STEM Girls promossi da Cesop, che si focalizzano sulle materie STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e che promuovono attivamente l'inclusione delle donne. Ci impegniamo con determinazione a favorire la partecipazione femminile, riconoscendo l'importanza di raggiungere la parità di genere all'interno dell'organizzazione.

Sono state diffuse e condivise con le società e le agenzie per il lavoro le politiche e gli obiettivi target che l'azienda si è prefissata, sia per quanto riguarda le vendite che la produzione. È stata posta grande enfasi sul rispetto dei principi fondamentali che vietano ogni forma di discriminazione, compreso il linguaggio utilizzato e le domande poste durante i colloqui e altre fasi del processo di selezione. Sono state adottate attivamente strategie volte a favorire le candidature femminili, ponendo l'accento sulla valorizzazione delle competenze e cercando di colmare il divario di genere presente.

Inoltre, è stata stabilita una collaborazione continua con i fornitori, con l'obiettivo di lavorare insieme per raggiungere gli stessi traguardi. Riconosciamo che l'inclusione e la parità di genere sono responsabilità condivise e ci impegniamo a promuovere tali principi all'interno di tutta la catena di approvvigionamento.



## Benessere dei collaboratori

### Work life balance



#### FLESSIBILITÀ ORARIA

Abbiamo l'obiettivo di dotarci di misure che garantiscono un miglior equilibrio tra sfera professionale e vita privata a tutti/e i/le collaboratori, promuovendo accordi specifici di richiesta di part-time e offrendo flessibilità di orario, smartworking e/o altre forme di lavoro flessibile.

Abbiamo previsto per il personale giornaliero non turnista la flessibilità di ingresso al lavoro di due ore e mezzo. Il personale non turnista può entrare a lavoro dalle ore 7:30 alle ore 10:00 al fine di facilitare esigenze personali e organizzative. Questa flessibilità negli orari può contribuire a migliorare il benessere e avere un impatto positivo sulla salute mentale e fisica dei collaboratori, aumentando la loro soddisfazione e motivazione.

Inoltre, abbiamo introdotto la flessibilità oraria di 3 ore in pausa pranzo, il personale non turnista può fare la pausa pranzo in qualsiasi orario dalle 12:00 alle 15:00 con una durata minima di 45 minuti.



#### SMART WORKING

Stiamo adottando politiche di lavoro agile per assicurare una buona work-life balance. Lo smart working consente ai collaboratori di svolgere le proprie attività in modo flessibile da remoto utilizzando la tecnologia per comunicare e collaborare con il team. Questa forma di lavoro offre una serie di vantaggi sia per i collaboratori che per l'azienda, ed è diventata particolarmente rilevante nel contesto pandemico in cui la digitalizzazione e la connettività hanno consentito una maggiore flessibilità nel modo di lavorare.

Dal 2020 abbiamo attivato la modalità di lavoro basata su una gestione flessibile della prestazione lavorativa, rispetto ai tempi e ai luoghi nei quali viene eseguita (flessibilità di spazio e di tempo), e fondata sul riconoscimento ai collaboratori e collaboratrici di flessibilità e autonomia nello svolgimento dell'attività lavorativa. Ad oggi circa il 54% dei collaboratori ha la possibilità di svolgere il proprio lavoro in modalità smart.

***Ci impegniamo ad instaurare accordi di smart working senza vincoli sia in termini di giorni per settimana sia in termini di scadenza dell'accordo individuale attivato. In futuro l'azienda potrebbe valutare nuova flessibilità oraria modulata in particolare verso le esigenze di genitorialità.***



Abbiamo intrapreso nel 2021, tramite la collaborazione con Mindwork, iniziative di wellbeing finalizzate a promuovere la salute mentale e il benessere psicologico e ad analizzare come, invece, riconoscere il malessere psicologico, la pressione e lo stress. Solamente il 37% delle persone dichiara di ricevere il giusto sostegno per la propria salute mentale da parte dell'azienda in cui lavora.



#### MENTAL HEALTH

Noi ci poniamo l'obiettivo di impegnarci costantemente per garantire la salute mentale e psicologica dei nostri collaboratori. Come Knauf vogliamo offrire a tutte le nostre persone uno strumento utile al proprio benessere psicologico, dando la possibilità di affidarsi al servizio di counseling in videochiamata di Mindwork, che permette alle nostre persone di entrare in contatto con un team selezionato di psicologi e psicologhe e ricevere un intervento qualificato, riservato e confidenziale. Inoltre, per i collaboratori che lo desiderano, è possibile attivare il servizio "persona preferita" e cedere tutti i tuoi colloqui a un membro del tuo nucleo familiare (ad eccezione di persone minorenni).



**FORMAZIONE MOLESTIE  
E DISCRIMINAZIONI  
DI GENERE**

Nel 2023 abbiamo organizzato due eventi formativi sul tema Molestie e discriminazione di genere finalizzati ad individuare i comportamenti oggetto di molestie, violenze, discriminazioni di genere, abusi fisici e verbali sul luogo di lavoro. Il primo evento formativo “Riflessioni, benessere, prevenzione e consapevolezza” si è svolto online con la docente Susanna Cancelli sul tema benessere e prevenzione molestie. Il secondo evento formativo “Linguaggio, strumenti personali e relazioni costruttive” si è svolto in presenza consentendo un maggior coinvolgimento e interazione tramite l’elaborazione di casi pratici.



Figura 25 – Formazione molestie e discriminazione di genere.



**PROGETTO  
"36 HOURS"**

Allo scopo di migliorare lo svolgimento delle attività e introdurre ulteriori strumenti di flessibilità lavorativa abbiamo avviato un Progetto Pilota nel 2023 finalizzato a introdurre periodicamente la settimana lavorativa di 4,5 giorni per i mesi estivi.



**SUPPORTO  
ALLA FAMIGLIA**

Ci poniamo l’obiettivo di predisporre programmi specifici per i congedi di maternità o di paternità e di pianificare iniziative specifiche per supportare i collaboratori al loro rientro da un congedo genitoriale, inclusi eventuali piani di “engagement” da proporre su base volontaria alle donne in congedo di maternità.

Inoltre, includiamo nell’ambito del programma di welfare aziendale iniziative specifiche per supportare i collaboratori nelle loro attività genitoriali e di caregiver. Nel 2023 al fine di valorizzare l’esperienza della genitorialità come momento importante che porta con sé gioia, cura e amore nella vita personale di ciascuno, abbiamo implementato 5 giorni di permesso aggiuntivi rispetto ai 10 previsti dalla legge, portando così il congedo di paternità a 15 giorni complessivi. L’aumento del congedo di paternità fornisce ai padri l’opportunità di sviluppare un rapporto più stretto e profondo con i propri figli fin dagli inizi, creando una base solida per il loro sviluppo emotivo e psicologico. Esso rappresenta, inoltre, un passo significativo verso l’equilibrio dei ruoli, l’uguaglianza di genere e l’inclusione sociale.

Ci impegniamo tramite il dipartimento People, i nostri consulenti e piattaforma HRC, a formarci sui continui aggiornamenti normativi in tema di politiche di genere e genitorialità al fine di fornire supporto a tutti i collaboratori nel gestire la documentazione necessaria in tema di richieste di congedi maternità/paternità/parentali. La collaborazione con HRC nasce nel 2020 ed ha l’obiettivo di potenziare, ogni giorno, le skills con attività formative da usufruire in modalità live e asincrona, attivare politiche di benchmark HR strutturato e acquisire le migliori Best Practice.

## Obiettivi e impegni al 2025

### Approfondimento PDG

Riconosciamo l'importanza della parità di genere come base per una cultura aziendale inclusiva e per il successo a lungo termine dell'organizzazione. Ci impegniamo a promuovere un ambiente di lavoro equo e rispettoso, in cui tutti i collaboratori abbiano uguali opportunità di crescita, sviluppo e avanzamento professionale.

Questo implica l'adozione di politiche e pratiche che favoriscano l'uguaglianza e l'equità di trattamento tra donne e uomini in tutte le fasi dell'impiego, come reclutamento, selezione, sviluppo, retribuzione e progressione di carriera.

La parità di genere è essenziale per attirare e trattenere talenti, promuovere la diversità di pensiero e migliorare le prestazioni aziendali. Inoltre, comprendere e promuovere attivamente la parità di genere all'interno dell'organizzazione è fondamentale per creare un ambiente di lavoro equo, inclusivo e rispettoso.

Il nostro impegno per la parità di genere si riflette, come abbiamo visto, nel processo di selezione, durante il quale si assicura di valutare in modo oggettivo e imparziale le competenze e le qualifiche dei candidati. Ci impegniamo ad evitare qualsiasi forma di discriminazione basata sul genere e a prendere decisioni di selezione basate esclusivamente sulle capacità, l'esperienza e le qualifiche dei candidati.



1.

Ci impegniamo a portare a termine il processo intrapreso relativo all'aumento dei giorni di congedo obbligatorio di paternità.

2.

Ci impegniamo a verificare e stimolare la partecipazione alle "Townhall", evento trimestrale di comunicazione con tutto il personale, in particolare nei confronti delle persone in assenza temporanea.

3.

Ci impegniamo a predisporre un piano per la gestione delle diverse fasi della maternità (prima, durante e dopo)

4.

Ci impegniamo a instaurare accordi di smart working senza vincoli sia in termini di giorni per settimana sia in termini di scadenza dell'accordo individuale attivato.

5.

Knauf si impegna a valutare una nuova flessibilità oraria modulata in particolare verso le esigenze di genitorialità.

6.

Ci impegniamo, nell'ottica di stimolare la segnalazione di eventuali abusi e molestie, a valutare l'istituzione di un numero verde accessibile h24.

7.

Pianificheremo nel secondo semestre 2023 la formazione finalizzata ad individuare i comportamenti oggetto di molestie, violenze, discriminazioni di genere, abusi fisici e verbali sul luogo di lavoro.

8.

Ci impegniamo a ridurre anno su anno il gender pay gap, anche attraverso l'adeguamento anticipato alle nuove norme sulla trasparenza delle retribuzioni.

9.

Ci impegniamo a revisionare e migliorare il mansionario.

10.

Interagiamo con il fornitore di servizi di welfare al fine di considerare le esigenze delle persone di ogni genere ed età, con particolare focus sulla genitorialità.

**Valentina Barzizza**  
HSE Manager & RSPP



## Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro

“Il traguardo di 0 infortuni nel 2023 è stato raggiunto grazie alla partecipazione, collaborazione e impegno di tutti.

Abbiamo lavorato tanto sull’obiettivo di far sentire le persone partecipi e soggetti attivi di quello che è la sicurezza sul lavoro, di viverla non solo nell’approccio top down ma anche nell’individuare i pericoli e definire le procedure operative in collaborazione con il dipartimento QHSE.”

*Dott.ssa Valentina Barzizza – HSE Manager & RSPP*

### Introduzione

Le aspettative degli stakeholder nei nostri confronti riguardo alla salute e alla sicurezza sul lavoro sono molto elevate. Ci si aspetta infatti non solo una conformità legislativa, ma anche una struttura avanzata e proattiva che punti a minimizzare i rischi e gli incidenti dannosi.

Siamo fortemente impegnati nel raggiungimento di questo obiettivo e consideriamo la salute e la sicurezza sul lavoro come una parte integrante del nostro approccio aziendale. Mettiamo l’accento sull’attenzione globale e sull’inclusione massima delle esigenze professionali e personali dei lavoratori, in linea con i nostri valori aziendali. In generale, ci impegniamo a promuovere una cultura della sicurezza tra tutti i nostri collaboratori, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili, in linea con la sua politica integrata, il Codice Etico e gli standard internazionali.



## La gestione e la performance

L'inizio del nostro percorso in ambito di salute e sicurezza sul lavoro risale alle azioni intraprese per adeguarsi alle disposizioni normative stabilite dal Decreto Legislativo 231/2001. Prima ancora dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 81/08 abbiamo scelto di sviluppare e implementare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro, supportato da procedure e disposizioni conformi allo standard volontario OHSAS 18001:2007 a cui abbiamo aderito nel 2009. Successivamente, nel corso degli ultimi quattro anni, è stato avviato un percorso di adeguamento delle procedure conformemente allo standard ISO 45001: 2018.

Attraverso l'adozione dello standard ISO 45001 e l'implementazione del MOG quindi, ci impegniamo a promuovere un ambiente di lavoro sicuro e salubre, dove la salute e la sicurezza dei collaboratori sono prioritari. Ciò dimostra la nostra volontà di andare oltre i requisiti minimi e di adottare un approccio proattivo per garantire un ambiente di lavoro protetto e in linea con gli standard internazionali.



Riconosciamo che il semplice rispetto delle norme obbligatorie non è sufficiente per garantire pienamente la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro. Lo standard ISO 45001 si applica a tutte le attività, a tutti i siti produttivi (come Castellina e Gambassi) e a tutti i nostri collaboratori, inclusi gli operatori non collaboratori che lavorano all'interno dell'azienda.

Come da norma, il sistema di gestione è certificato e sottoponiamo regolarmente i nostri siti ad audit interni e audit di terza parte. Il processo di identificazione dei pericoli per la salute e la sicurezza sul lavoro coinvolge tutte le attività svolte nei siti produttivi, nonché le attività esterne come il trasporto e l'assistenza presso i clienti. Inoltre, vengono considerate anche le attività svolte da terze parti nei siti aziendali che potrebbero interferire con le nostre attività.

Adottiamo regolarmente procedure revisionate e aggiornate per identificare e valutare i rischi sul luogo di lavoro, garantendo che siano pertinenti alle attività aziendali e di alta qualità. In conformità con il Decreto Legislativo 81/08, svolgiamo riunioni periodiche con figure aziendali specifiche per segnalare tempestivamente al Datore di Lavoro situazioni che richiedono un'analisi e valutazione dei rischi. (Tab.37)

Casistiche	Descrizione
Preventivamente a	Modifiche delle attrezzature e del ciclo di lavoro
	Modifiche del SGI o all'organizzazione del sito
	Modifiche nell'utilizzo delle sostanze chimiche del ciclo produttivo (utilizzo di nuove sostanze o cambio di modalità di impiego di vecchie sostanze)
Nel momento in cui	La sorveglianza sanitaria riveli l'esistenza di un danno alla salute o un peggioramento delle condizioni di salute di uno o più lavoratori causato dalle condizioni lavorative
Dopo	Infortuni o mancato tale, ad esclusione di quelli dovuti a cause fortuite e aventi natura non seriale
	Aver identificato nuovi rischi per i quali necessitano un aggiornamento del DVR

Tabella 37- Casistiche per la revisione delle procedure di identificazione di pericoli e rischi



VALUTAZIONI  
REGOLARI DEI RISCHI

Ci impegniamo ad aggiornare le valutazioni dei rischi almeno ogni quattro anni. Il Datore di Lavoro ha la responsabilità di aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) se necessario, coinvolgendo il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il Medico Competente entrambi in possesso delle competenze e dei requisiti professionali stabiliti dal D.lgs. 81/08, per redigere il DVR iniziale e apportare successive modifiche. Inoltre, i Responsabili di reparto, con competenze specifiche per l'identificazione dei pericoli correlati alle attività, prodotti e servizi, partecipano al processo.

I lavoratori sono coinvolti nel processo di identificazione e valutazione dei rischi attraverso i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, che partecipano alle ispezioni per valutare i rischi e rappresentano ufficialmente i lavoratori quando si identificano pericoli e misure di controllo. Oltre al coinvolgimento formale dei loro rappresentanti, tutti i lavoratori sono invogliati dai Responsabili di reparto e dai Direttori di funzione a esprimere opinioni e suggerimenti in merito alle procedure in essere, al fine di informare il processo di identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e individuazione dei controlli e migliorare così le pratiche correnti.

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza fanno parte del Social Performance Team, che contribuisce al processo di valutazione dei rischi concordando misure preventive e correttive. Inoltre, tutti i lavoratori sono incoraggiati a fornire feedback e suggerimenti per migliorare le procedure esistenti.

Grazie a valutazioni regolari e al coinvolgimento dei lavoratori, non abbiamo mai registrato situazioni di emergenza che richiedessero l'evacuazione del luogo di lavoro. Tuttavia, in caso di emergenza, abbiamo procedure ben definite per garantire la sicurezza di tutti i presenti, ad esempio in caso di incendio o emergenza medica.

Ci impegniamo attivamente a garantire una maggiore condivisione di procedure utili per la salute e la sicurezza tra i nostri lavoratori. A tal fine, viene adottato un approccio rigoroso fornendo indicazioni chiare e univoche ai collaboratori. Oltre alla valutazione dei rischi, vengono fornite istruzioni di lavoro precise e dettagliate che eliminano ogni possibile interpretazione durante lo svolgimento delle attività.

Le istruzioni di lavoro descrivono passo dopo passo le azioni da compiere per garantire la sicurezza durante le diverse attività svolte abitualmente. Queste istruzioni sono specifiche per ogni tipo di attività e contribuiscono a fornire una guida pratica e sicura per i lavoratori. Al fine di garantire la comprensione e l'applicazione corretta delle istruzioni di lavoro, vengono organizzati programmi di formazione per i collaboratori.

Nel corso del 2023 abbiamo iniziato un percorso di revisione del nostro sistema di gestione integrato per renderlo più allineato alle normative vigenti in continua evoluzione, alla realtà aziendale e per rendere il sistema procedurale più snello e più facilmente utilizzabile.

**I LAVORATORI  
SONO COINVOLTI  
PER IDENTIFICARE  
E VALUTARE  
I RISCHI**





NEAR MISS

### Gestione di Near Miss e di non conformità

Abbiamo implementato specifiche procedure per gestire situazioni insicure, near miss (ossia mancati incidenti), incidenti o infortuni al fine di fornire informazioni necessarie a tutti i collaboratori sul comportamento da adottare e definire responsabilità specifiche. È compito di tutto il personale segnalare qualsiasi attività o situazione che possa arrecare danni all'azienda, all'ambiente o alla salute e sicurezza dei lavoratori, compilando un modulo apposito da destinare al Responsabile di reparto. Se la segnalazione viene confermata, può dar luogo a una non conformità (o raccomandazione) o a un near miss.

Le non conformità (o raccomandazioni) e i near miss possono anche essere identificati attraverso attività di misurazione e sorveglianza del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente (SGI QHSE). Queste attività includono la verifica delle attività operative, della manutenzione, del controllo del funzionamento degli impianti e del monitoraggio dei parametri in conformità alle leggi o agli standard aziendali.

Inoltre, audit interni ed esterni, verifiche di conformità legislativa, segnalazioni delle parti interessate (come enti pubblici, comunità locali, clienti e fornitori) o del personale, riesame della direzione ed esercitazioni di emergenza possono individuare non conformità o near miss.

Le performance di salute e sicurezza sono sostanzialmente monitorate attraverso il sistema interno di Gruppo per la rilevazione degli eventi incidentali secondo la ben nota Piramide della Sicurezza (o Triangolo di Heinrich):

## LA PIRAMIDE DELLA SICUREZZA

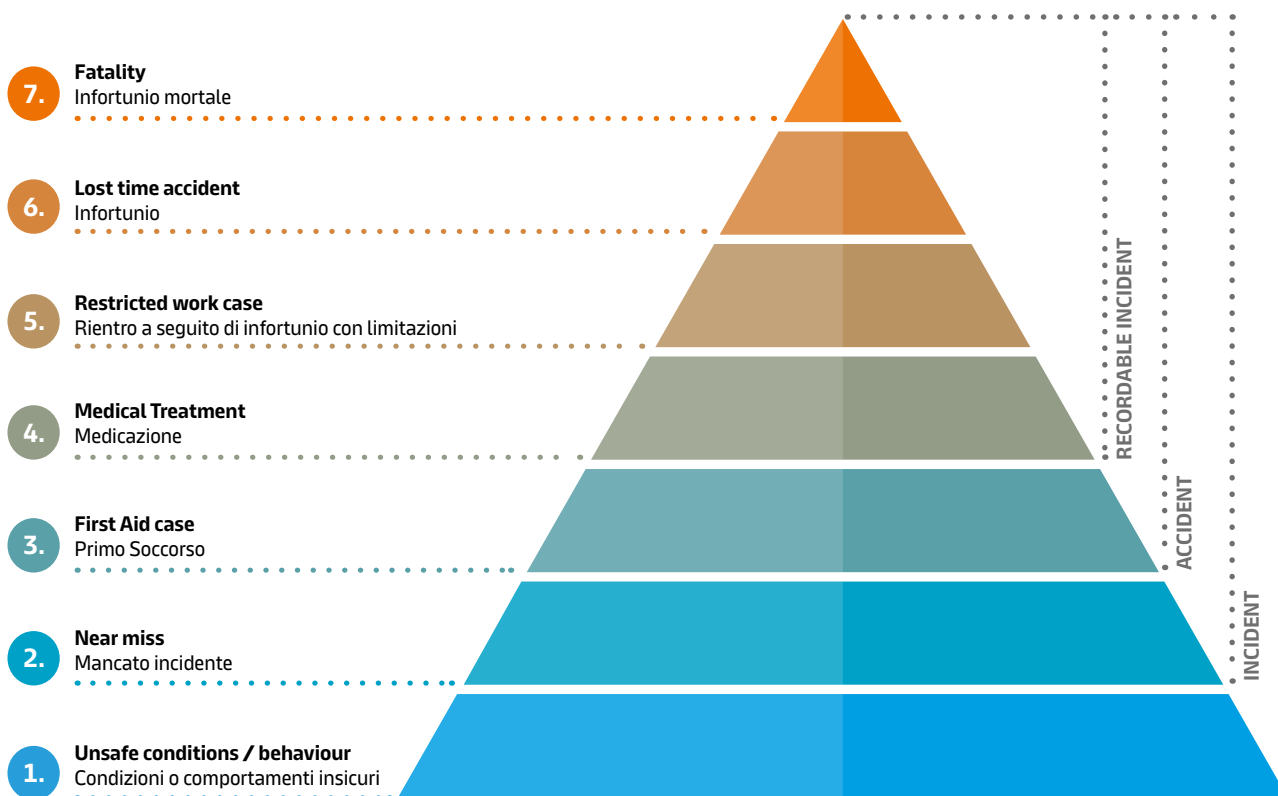


Figura 26 – La piramide della sicurezza

Il Gruppo e Knauf Italia elaborano quindi degli indici statistici che monitorano gli infortuni (Lost Time Accident, LTA) misurati sulle ore lavorate (Lost Time Accident Rate, LTAR), che corrisponde all'indice di frequenza (IF) definito dalla normativa di riferimento, oltre all'indice di gravità riferito al numero di giorni persi a seguito di un infortunio.

In linea con l'approccio di continuo miglioramento che costituisce la base del sistema di gestione, il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI) monitora costantemente le azioni correttive, verificando lo stato di avanzamento (in corso o completato) rispetto alla data di completamento prevista.

Monitoriamo l'andamento degli infortuni attraverso una serie di indici, tra cui i più significativi sono l'Indice di Frequenza (IF) e l'Indice di Gravità (IG).

- L'Indice di Frequenza (IF) rappresenta il numero di infortuni sul lavoro verificatisi in un periodo specifico, solitamente calcolato su una base annua, rispetto al numero totale di ore lavorate di collaboratori durante lo stesso periodo. Questo indice fornisce una visione dell'incidenza degli infortuni all'interno dell'organizzazione e può aiutare a identificare potenziali aree problematiche e di miglioramento.
- L'Indice di Gravità (IG) misura la portata degli infortuni sul lavoro in base alla loro entità e all'impatto sulla salute dei lavoratori.

Utilizziamo tali indici per valutare l'efficacia delle politiche e delle procedure di sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di intervenire tempestivamente in situazioni pericolose/potenzialmente pericolose garantendo e tutelando la salute e la sicurezza dei nostri collaboratori.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indice di frequenza	13,12	7,79	14,01	9,24	11,66	0,00
Indice di gravità	0,23	0,34	0,62	0,77	0,54	0,00

Tabella 38 - Indice di frequenza e indice di gravità nel 2018-2023.

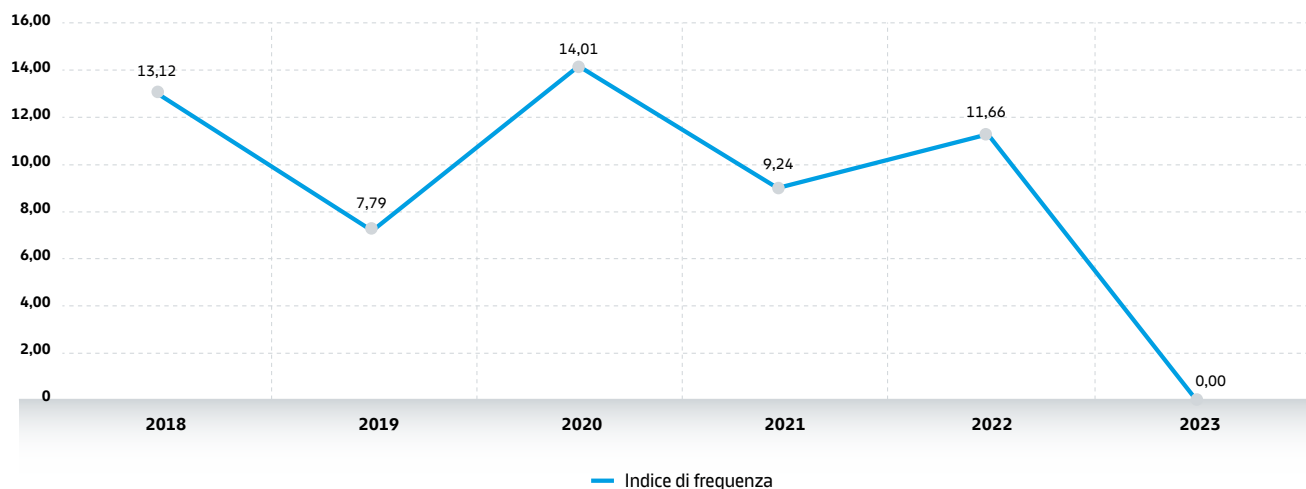
Nel corso del sessennio si evidenzia un andamento altalenante del numero di infortuni rapportato alle ore lavorate nei singoli anni e una tendenza complessiva all'aumento della portata degli infortuni fino al 2021 con una rilevante riduzione nel 2022.

Ciò evidenzia quindi che seppur vi sia una tendenza a un leggero aumento nel 2022 dell'indice di frequenza questo deriva da episodi di non grave entità.

Nel 2023 abbiamo raggiunto un grande traguardo di 0 infortuni in tutta l'azienda, conseguentemente sia l'indice di Gravità che l'indice di Frequenza sono nulli.



### Indice di frequenza - Knauf Italia



27- Indice di frequenza negli anni 2018-2023.

### Indice di gravità - Knauf Italia



28 -Indice di gravità negli anni 2018-2023.



## Sorveglianza sanitaria

Abbiamo implementato una procedura dettagliata di gestione della sorveglianza sanitaria ovvero insieme di servizi di natura preventiva che hanno lo scopo di assicurare il buon stato di salute dei lavoratori in funzione della mansione che svolgono. Nello specifico il Medico competente effettua la visita medica iniziale per una precisa destinazione lavorativa e quelle periodiche (con cadenza in base alla mansione del lavoratore e al protocollo sanitario aziendale) e straordinarie (richieste dal lavoratore), rilasciando al lavoratore l'apposito certificato di idoneità.

In caso di inidoneità, vengono discusse possibili soluzioni con il coinvolgimento del lavoratore, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e del Direttore di funzione, mantenendo la retribuzione e la qualifica originarie.

In linea con la propria politica e i propri valori, ci impegniamo a garantire al lavoratore la migliore collocazione organizzativa possibile compatibile con il suo stato di salute, mantenendo la sua retribuzione corrispondente nonché la qualifica originaria. Nell'ambito di tale impegno, effettuiamo, grazie al supporto di professionisti psicologi, anche interviste ad hoc e focus group per la valutazione dello stress lavoro-correlato, coinvolgendo tutti i collaboratori.



Il Medico Competente effettua regolarmente anche una valutazione approfondita degli ambienti di lavoro, delle attrezzature, dei sistemi di sicurezza, delle sostanze utilizzate e delle pratiche lavorative per garantire la conformità tra quanto in essere e quanto riportato nei documenti aziendali. Al termine dei diversi controlli e sopralluoghi, il Medico competente realizza un documento di chiusura e valutazione finale dei servizi di sorveglianza sanitaria ovvero la relazione annuale.

Questa rappresenta una valutazione dell'efficacia delle misure preventive e protettive e viene discussa durante una riunione periodica in materia di sicurezza, indetta dal Datore di Lavoro almeno una volta all'anno e durante la quale partecipa anche il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza per garantire l'inclusione delle esigenze dei lavoratori.

Offriamo ai nostri collaboratori anche servizi aggiuntivi legati alla salute come corsi online per promuovere il benessere generale. Inoltre, abbiamo in essere – per quei collaboratori aziendali ricompresi all'interno del CCNL Calce, Cemento e Gesso, che ne rappresentano la maggioranza – un accordo con il Fondo di assistenza sanitaria integrativa Altea, che dà copertura totale o parziale del costo delle prestazioni infortunistiche e di assistenza integrative rispetto a quelle fornite dal Sistema Sanitario Nazionale, contribuendo così ulteriormente al benessere dei nostri lavoratori.

## Formazione Salute e Sicurezza

Riconosciamo l'importanza della formazione dei nostri collaboratori in tema di salute e sicurezza per garantire sia un livello di coinvolgimento ottimale, sia un miglioramento continuo promosso attraverso l'implementazione del sistema di gestione integrato.

La formazione dei lavoratori si basa sulle istruzioni di lavoro e mira a promuovere la consapevolezza riguardo ai rischi associati alle varie mansioni.

Dedichiamo numerose ore di formazione a tutto il personale (Tab.40), coprendo diversi argomenti, tra cui la formazione generale sui rischi medi, la formazione specifica per le diverse mansioni, l'addestramento on-the-job, la formazione per i preposti, la formazione per l'uso del carrello elevatore, l'addestramento per l'uso di PLE (Piattaforme di Lavoro Elevabili), la formazione per l'uso di mezzi di cava, la formazione per l'uso di trattori, la formazione per il servizio di prevenzione e protezione, la formazione per i RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), la formazione sull'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) di categoria 3, la formazione sullo standard SA8000 e il D.lgs. 231.



**È IMPORTANTE PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA RIGUARDO AI RISCHI**

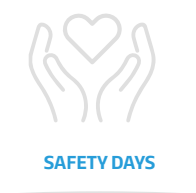
Sito coinvolto nella formazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Sito di Castellina	3.410	2.576	1.492	3.056	3.884	2.595
Sito di Gambassi	510	624	458	568	340	880
<b>Totale</b>	<b>3.920</b>	<b>3.200</b>	<b>1.950</b>	<b>3.624</b>	<b>4.224</b>	<b>3.475</b>

Tabella 39 - Ore di formazione nei siti produttivi di Castellina e Gambassi, negli anni 2018-2023.

Oltre la tradizionale modalità di formazione, nel 2022 abbiamo organizzato delle giornate di sensibilizzazione sul tema della Sicurezza Comportamentale, ovvero i Safety Days, in collaborazione con un imprenditore che ha subito un grave infortunio sul lavoro.

La partecipazione è stata consigliata particolarmente ai lavoratori operai, con l'obiettivo di sensibilizzare coloro che sono maggiormente esposti a rischi sul posto di lavoro. Durante gli incontri si sono illustrate le circostanze dell'incidente e le conseguenze che ne hanno colpito la vita del testimone.

Nel 2023 abbiamo svolto delle formazioni mirate con due corsi: Safety Leadership e Spazi Confinati, organizzandoli in modo da rendere pratiche e applicative le conoscenze apprese nella parte teorica.



### Spazi confinati

Il corso Spazi Confinati è un corso obbligatorio per tutti i lavoratori che svolgono le attività in ambienti confinati e sospetti di inquinamento.

Abbiamo svolto questa formazione con lo scopo di fornire ai partecipanti gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici per poter eseguire i loro compiti in modo sicuro ed efficiente. Sono stati coinvolti i lavoratori dei due siti produttivi e dell'azienda vitivinicola Campo alla Sughera.

Il corso si è svolto in due parti: teoria con utilizzo della realtà virtuale e pratica sul campo. La parte pratica del corso è stata personalizzata in base alla provenienza dei partecipanti: i lavoratori dello stabilimento di Gambassi hanno svolto le attività direttamente sul sito, i partecipanti provenienti da Castellina hanno fatto una simulazione del recupero di un lavoratore infortunato su un ponteggio allestito all'esterno del rispettivo stabilimento, mentre per i partecipanti del Campo alla Sughera è stata utilizzata una cisterna, abitualmente impiegata per le operazioni lavorative, al fine di garantire un'applicazione pratica delle lezioni.

Oltre alla formazione teorica frontale in aula con un docente esperto nel tema è stata utilizzata la tecnologia della realtà virtuale che ha permesso ai partecipanti di simulare i contesti pericolosi e di sperimentare in atmosfera protetta gli eventuali errori che possono compromettere la sicurezza.



**SPERIMENTARE IN ATMOSFERA PROTETTA  
GLI EVENTUALI ERRORI CHE POSSONO  
COMPROMETTERE LA SICUREZZA**

### Safety leadership

Il corso Safety Leadership è stato erogato per i preposti alla sicurezza per migliorare la comunicazione e leadership. Abbiamo formato 60 lavoratori con l'obiettivo di essere in grado di guidare, influenzare e stimolare gli altri a lavorare mettendo al centro del proprio pensiero la sicurezza.

Il corso è stato organizzato e diviso in più sessioni per essere facilmente fruibile e compatibile con le esigenze produttive. Oltre alla parte teorica frontale, il corso ha previsto il coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'analisi di alcuni casi studio reali. Questo ha permesso di approfondire i temi pratici e di ricevere consigli concreti su come affrontare le varie circostanze.

Durante il corso sono stati analizzati anche dei case study direttamente portati dai partecipanti e accaduti in azienda. Questo ha consentito di vivere un momento di condivisione e confronto tra i colleghi e di avere delle indicazioni pratiche per la gestione della comunicazione di sicurezza.

## Formare i lavoratori e sviluppare il talento

### Introduzione

Ci impegniamo ad assicurare una cultura aziendale che favorisca l'apprendimento continuo attraverso il dialogo, la diversità, il coinvolgimento e la crescita personale e professionale dei nostri collaboratori. Il Gruppo, in linea con i propri valori aziendali, il Codice Etico e la politica integrata punta a far sentire i lavoratori parte di un'unica squadra.

I processi di miglioramento continuo che ci proponiamo di sviluppare implicano un impegno costante nel migliorare l'esperienza dei collaboratori, rendendola allettante anche per giovani talentuosi.

Seguendo questo approccio, abbiamo identificato, oltre al concetto di cultura, altre due locuzioni per descrivere la sua politica sul personale: "people management and education" e "talent attraction". Per questi motivi, i nostri stakeholder si aspettano un comportamento proattivo che promuova politiche coerenti e renda concreti gli sforzi aziendali, mantenendo fede agli impegni presi..

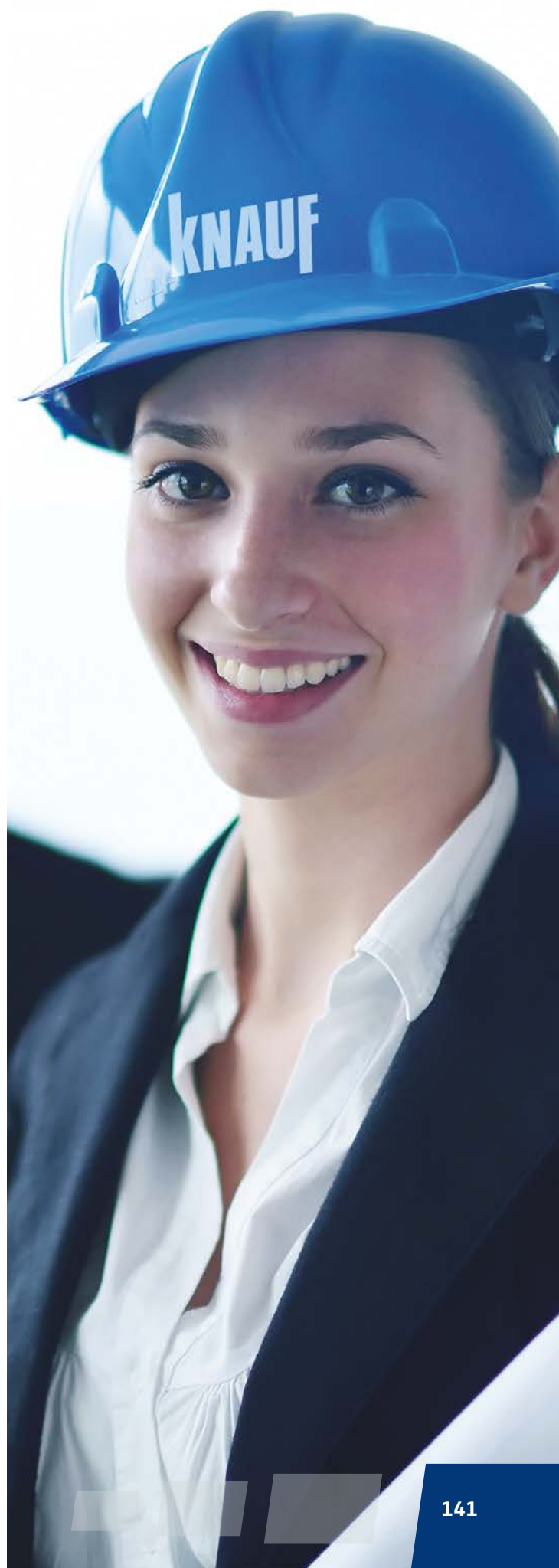
### La gestione

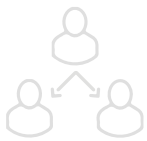
Rispettiamo i principi di attenzione individuale delineati nel nostro Codice Etico e nella politica integrata nella gestione e lo sviluppo del personale (people management and education). In linea con tali direttive, adottiamo approcci alternativi alla gestione del personale rispetto ai modelli tradizionali e promuoviamo regolarmente interventi formativi e di sensibilizzazione, in particolare per i nuovi assunti, nonché per il personale e la dirigenza.

La gestione delle attività e dei processi relativi allo sviluppo dei modelli di gestione e alla formazione è interna all'azienda, con la funzione People responsabile di tali iniziative.

La funzione People si occupa anche della gestione dei processi di terminazione del rapporto di lavoro, che possono avvenire in seguito a dimissioni, scadenza del contratto, licenziamento o pensionamento.

Dal momento che non sono previsti programmi di supporto o prepensionamento a conclusione del rapporto, grazie al supporto di consulenti specifici, focalizziamo la nostra attività sugli adempimenti di legge e contrattuali necessari, coordinandoci attraverso la funzione People, con il dipendente e le altre funzioni interessate per definire l'ultimo giorno di presenza.





**ORGANIZZARE  
STRUTTURE  
ORGANIZZATIVE  
PIÙ SNELLE**

Con riferimento ai modelli di gestione, stiamo promuovendo un approccio orientato non più a un modello gerarchico, ma ad un modello a network. Infatti, se da un lato il modello gerarchico è in grado di dare chiara strutturazione ai vari dipartimenti e univoca attribuzione di responsabilità, dall'altro determina un irrigidimento della struttura del personale che non sempre favorisce contaminazioni positive, anche verso l'esterno dell'organizzazione.

Investiamo nel percorso verso l'obiettivo aziendale volto a razionalizzare e ridurre i livelli organizzativi. Sebbene non sia stata formalmente introdotta una nuova struttura organizzativa, nell'effettiva pratica operativa stiamo lavorando per favorire un approccio di lavoro più orizzontale, grazie all'orientamento strategico fornito dalla direzione aziendale. L'obiettivo è instaurare una struttura organizzativa più snella e facilitare una dinamica di lavoro basata sulla collaborazione.

La direzione aziendale ha delineato un percorso verso un appiattimento sempre maggiore della struttura organizzativa, al fine di favorire una maggiore agilità e collaborazione all'interno dell'organizzazione. Sebbene le rappresentazioni visive, come gli schemi di diagrammi, possano apparire inalterate, è evidente un cambiamento tangibile e un orientamento verso una maggiore semplicità e collaborazione nell'ambito dell'organizzazione.



**JOB ROTATION**

Nell'ambito di tale modifica, abbiamo già attivato un programma di "job rotation" interno. Il programma dà la possibilità a ogni dipendente di cambiare ruolo/dipartimento dopo almeno due anni di anzianità in una posizione, promuovendo contaminazioni positive all'interno dell'organizzazione e la condivisione di competenze.

La formazione dei collaboratori in azienda varia in base al livello di strutturazione dei dipartimenti e alle necessità specifiche. Quando ci troviamo di fronte a dipartimenti con un maggior turnover, il processo di onboarding diventa più articolato e complesso. Abbiamo sviluppato moduli e procedure dettagliate per guidare i nuovi assunti attraverso il processo di formazione.

L'onboarding dell'azienda è strutturato in modo tale che i collaboratori trascorrono diversi giorni in diversi reparti, per esempio, tre giorni nel reparto di marketing con il modulo ABCD e altri tre giorni nel reparto vendite con il modulo ABCDE. Questo ci permette di offrire una formazione completa ed esaustiva.



**CORSI E PROGRAMMI  
DI FORMAZIONE**

Oltre a questi moduli specifici, ci sono anche alcuni moduli standard che ogni nuovo dipendente deve seguire, come la formazione con il dipartimento People e la formazione su procedure interne, come la compilazione delle note spese, per citarne alcuni esempi. Il dipartimento Sales, in particolare, risulta essere uno dei reparti con il maggior turnover, e quindi dedichiamo particolare attenzione alla formazione di chi entra in questa posizione.

Abbiamo intrapreso iniziative per offrire una vasta gamma di corsi e programmi formativi per tutte le aree aziendali, in modo da fornire a tutti i collaboratori l'opportunità di sviluppare le loro competenze e contribuire al successo generale dell'azienda. La nostra mentalità è quella di essere resilienti e adattabili, e continueremo a investire nelle nostre risorse umane per costruire un futuro solido e prospero.

Adottiamo un approccio condiviso alla formazione, coinvolgendo direttamente la Rappresentanza Sindacale Unita (RSU) e i Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza nella definizione dei percorsi di formazione continua e di aggiornamento del personale. Questo coinvolgimento non solo dimostra l'attenzione dell'azienda alla crescita personale e professionale dei collaboratori, ma serve anche a prevenire possibili discriminazioni nel processo di sviluppo individuale.



**ATTRARRE NUOVI  
TALENTI**

La nostra strategia di talent attraction ha due obiettivi principali. Il primo obiettivo è attrarre nuovi talenti da tutto il territorio nazionale, al fine di arricchire le diverse funzioni organizzative con i migliori prospetti. Abbiamo dimostrato di essere capaci di attrarre facilmente potenziali talenti con un background affine al core business aziendale, ma abbiamo riscontrato maggiori difficoltà nell'attrarre talenti con competenze tematicamente diverse. Il nostro impegno si traduce in una partecipazione attiva e periodica a piattaforme di recruiting, nonché a Job Fair e Digital Career Day, in cui viene presentata l'azienda e vengono confrontate diverse testimonianze di partecipanti. Il secondo obiettivo è promuovere una contaminazione positiva all'interno del capitale umano dell'organizzazione attraverso l'inserimento di nuovi talenti, incoraggiando l'innovazione e la condivisione di competenze.



CORSI DI FORMAZIONE  
CON ENTI ESTERNI

### La performance

Organizziamo corsi di formazione interni avvalendoci occasionalmente di enti esterni. Questa strategia ci consente di avere un impatto diretto sulle nostre attività e di contribuire alla generazione di impatti positivi attraverso i nostri rapporti.

Dal punto di vista quantitativo, il numero medio di ore di formazione specifica è nettamente aumentato nel 2021, ma ha segnato un calo, in tutte le dimensioni di analisi, nel 2022. La formazione specifica fa riferimento a corsi aggiuntivi legati alla mansione di ciascun dipendente e si aggiunge alla formazione obbligatoria riguardante salute, sicurezza e ambiente.

Dimensione di analisi		2020	2021	2022	2023
Ore medie di formazione erogate a tutti i dipendenti		16,9	27,0	19,6	21,1
Ore medie di formazione per genere	Uomini	17,2	26,0	19,4	19,5
	Donne	15,8	29,0	20,1	26,9
Ore medie di formazione per tipologia di dipendenti	Dirigenti	46,5	75,0	34,0	8,0
	Impiegati	25,6	41,0	30,5	31,6
	Operai	7,0	9,0	6,0	10,0

Tabella 40 - Caratterizzazione della formazione specifica per genere e tipologia di collaboratori per gli anni 2020-2023.



MONITORAGGIO DELLA  
FORMAZIONE

Il monitoraggio della formazione è responsabilità della funzione People, che ha il compito di sviluppare i programmi per migliorare le capacità dei collaboratori e definire il processo di valutazione delle performance. Tuttavia, la valutazione periodica dell'efficacia degli interventi formativi è ancora poco diffusa, tranne per le figure dirigenziali, che vengono regolarmente valutate.

Nonostante ciò, stiamo facendo sforzi per estendere questa pratica a tutte le altre figure aziendali. L'obiettivo è avere una programmazione formativa più ottimale per ogni dipendente favorendo la crescita professionale sia in termini di competenze tecniche (hard skills) che di competenze relazionali (soft skills).

Promuovere la valutazione periodica della formazione permette di garantire un'allocatione più mirata delle risorse formative e di favorire una crescita professionale più personalizzata per ciascun dipendente, incentivando il loro sviluppo professionale e contribuendo a un ambiente di lavoro più motivante e produttivo.

PROMUOVIAMO  
LA VALUTAZIONE  
PERIODICA DELLA  
FORMAZIONE

## La valutazione delle performance

La valutazione delle performance dei collaboratori è un processo di grande importanza all'interno di un'azienda. Attraverso questo processo, vengono analizzate e valutate le prestazioni individuali dei collaboratori in relazione agli obiettivi e alle aspettative aziendali.

Inoltre, la valutazione delle performance fornisce un'opportunità preziosa per lo sviluppo professionale dei collaboratori. Attraverso il feedback ricevuto, i collaboratori possono individuare i loro punti di forza e le aree in cui possono crescere e migliorare. Questo aiuta a creare piani di sviluppo personalizzati e ad aumentare il livello di competenza e fiducia del personale. Garantisce, inoltre, che gli obiettivi individuali dei collaboratori siano in linea con la strategia complessiva dell'azienda. Ciò crea una sinergia tra gli sforzi di tutti i collaboratori e favorisce un'azione coerente verso gli obiettivi comuni.

Sul tema delle pratiche aziendali, vogliamo evidenziare l'implementazione di un nuovo strumento chiamato "Talent Soft", che mira a valutare le performance all'interno dell'azienda, con particolare attenzione al personale "White collar".

Questo innovativo strumento è stato progettato per garantire trasparenza e imparzialità nelle valutazioni delle performance. Crediamo nell'importanza di fornire uguaglianza di opportunità per tutti i collaboratori, indipendentemente dalla loro posizione o genere. Con Talent Soft, desideriamo offrire un ambiente dove ognuno abbia la possibilità di esprimere il proprio potenziale ed essere riconosciuto per i risultati raggiunti.

Le valutazioni all'interno di Talent Soft si basano su due principi fondamentali. In primo luogo, vengono prese in considerazione le performance individuali raggiunte nel corso dell'anno precedente, evidenziando gli obiettivi raggiunti e i successi ottenuti. In secondo luogo, si considera anche l'allineamento dei collaboratori con valori quali la collaborazione, la proattività e l'orientamento all'innovazione.

Ogni dipendente ha la possibilità di esprimere liberamente il proprio giudizio all'interno del sistema, garantendo un processo di valutazione aperto e costruttivo. Riteniamo che una corretta valutazione delle performance sia essenziale per riconoscere il talento e promuovere l'eccellenza in ogni area dell'azienda. Va sottolineato che Talent Soft non è strettamente collegato alla remunerazione economica, ma la valutazione delle performance può influenzare le decisioni riguardanti premi e aumenti salariali.

Inoltre, abbiamo intrapreso un percorso di talent management nel 2022 in cui i leader del Gruppo hanno avuto l'opportunità di individuare e valorizzare i talenti all'interno dei rispettivi dipartimenti. Questo processo è stato seguito da incontri di calibrazione, che hanno favorito una visione condivisa dei talenti individuati e delle opportunità di sviluppo. Ci impegniamo costantemente a migliorare politiche e procedure, al fine di garantire un ambiente di lavoro inclusivo e basato sul merito. Con Talent Soft e il suo approccio al talent management, cerchiamo di creare una cultura aziendale in cui ciascun dipendente possa crescere e raggiungere il massimo potenziale, per il bene comune dell'azienda e di tutti i suoi collaboratori.





TRASPARENZA  
E INTEGRITÀ

## Promuovere pratiche di anticorruzione e trasparenza

Attribuiamo grande importanza all'integrità e alla costruzione di relazioni di fiducia nei nostri rapporti commerciali e istituzionali. Questi valori sono fondamentali per instaurare relazioni solide e durature con tutte le parti coinvolte, sia interne che esterne. Riconosciamo che un'organizzazione che non rispetta tali principi, o che addirittura è reputata poco etica, può avere gravi conseguenze sia economiche che sociali, sia per sé stessa che per le persone coinvolte. Effetti negativi, come la riduzione del fatturato, licenziamenti, perdita di attrattività sul mercato del lavoro e danni alle comunità locali, possono manifestarsi quando manca la trasparenza e l'integrità nell'agire aziendale.

Per questo motivo, la trasparenza e l'integrità sono temi centrali per noi. Da sempre promuoviamo pratiche e azioni finalizzate a prevenire ed evitare comportamenti non etici e condivide tale visione con tutto il Gruppo, considerando la trasparenza e l'integrità come principi sui quali non si può transigere.

Il nostro impegno costante è garantire l'integrità e la trasparenza in tutte le attività e nei confronti di tutti gli stakeholder. Per raggiungere questo obiettivo, ci avvaliamo di procedure specifiche all'interno del nostro sistema di gestione, nonché di un codice etico e politiche aziendali. Queste misure contribuiscono a mantenere alti standard di condotta e a mantenere la fiducia dei nostri collaboratori, partner commerciali e della comunità in cui operiamo.



## La gestione e la performance

Il Codice Etico, insieme al Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), rappresenta un insieme di disposizioni sviluppate internamente da noi. Anche se ispirate e allineate ai principi del Gruppo, la responsabilità delle disposizioni ricade completamente su Knauf Italia. Ciò consente di avere un impatto diretto sulla gestione delle pratiche di anticorruzione e trasparenza.

Il Codice Etico riflette i principi etici e i valori che guidano la cultura aziendale e ha lo scopo di promuovere una condotta etica parallela all'efficienza, all'affidabilità e alla qualità del nostro operato. Tra le norme e gli standard di comportamento presenti nel Codice, si sottolinea l'importanza di garantire comportamenti e azioni improntati alla trasparenza e alla correttezza nell'informare i nostri stakeholder. Ci impegniamo a fornire flussi informativi chiari, completi e trasparenti verso tutte le parti coinvolte.



## **È IMPORTANTE GARANTIRE COMPORAMENTI E AZIONI IMPRONTATI ALLA TRASPARENZA E ALLA CORRETTEZZA**

Inoltre, siamo fermamente impegnati a prendere tutte le misure necessarie per evitare comportamenti che possano ledere l'integrità del nostro business, come ad esempio reati di concussione e corruzione, che potrebbero portare a vantaggi diretti o indiretti per l'azienda. Queste norme e standard di comportamento sono anche riflesse nel MOG, il quale definisce una serie di procedure specifiche per la gestione di attività sensibili che potrebbero comportare rischi di non conformità con le disposizioni del Codice e la commissione di reati previsti dalla legge (in particolare per quanto riguarda corruzione e concussione, ma in generale per reati previsti dal D.lgs. 231/2001).

In sintesi, il Codice Etico e il Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo sono strumenti essenziali per guidare la nostra condotta aziendale, garantendo la massima trasparenza, correttezza e integrità in tutte le nostre attività, al fine di preservare la fiducia dei nostri stakeholder e assicurare il rispetto delle normative vigenti.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) svolge un ruolo fondamentale nel monitorare costantemente l'applicazione del Codice Etico e del Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), concentrandosi soprattutto sugli aspetti legati alla trasparenza e alla corruzione. Può essere contattato tramite un indirizzo e-mail apposito ed è garantita la completa riservatezza dell'identità del segnalante all'interno della società. In caso di violazioni, l'OdV propone l'adozione di adeguate misure sanzionatorie. Abbiamo effettuato una mappatura delle nostre attività sensibili, in particolare quelle che possono essere associate al reato di corruzione, allo scopo di valutare i rischi correlati alla loro commissione.

Tra le 66 attività sensibili identificate, il 53% (35) presenta la corruzione come uno dei reati associati. In particolare, i rischi significativi riguardano reati come la corruzione (art. 318 ss. c.p.), l'istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.), la corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) e l'istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635-bis c.c.). Per minimizzare e gestire tali rischi, abbiamo messo in atto diverse procedure, sia a livello aziendale che di Gruppo.

Tra gli esempi di queste procedure vi sono quelle per la gestione delle note spese e delle dotazioni aziendali, la gestione delle sponsorizzazioni e le "Financial Management Guidelines" del Gruppo.

Tutti questi presidi si sono dimostrati efficaci nel garantire l'assenza di commissione dei reati e il rispetto del Codice Etico anche nel sessennio considerato. Riconosciamo l'importanza di mantenere un approccio rigoroso e proattivo nella gestione di tali tematiche, al fine di preservare la nostra integrità e trasparenza, e di assicurare la conformità con le disposizioni di legge e le norme etiche.

La comunicazione e la formazione sono temi di estrema importanza per noi, soprattutto per garantire l'efficacia del Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) e del Codice Etico, con particolare attenzione alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione. Adottiamo un'ampia comunicazione riguardo al MOG e al Codice Etico, coinvolgendo tutti i collaboratori (100% nel triennio 2018, 2019 e 2020, 84% nel 2021 e 96% nel 2022) e i principali soggetti esterni, come i fornitori di beni e servizi.

Sebbene manchino modalità strutturate di comunicazione per gli stakeholder esterni, durante la stipula di accordi commerciali o di altro tipo, richiediamo loro di prendere visione e rispettare sia le disposizioni del D.lgs. 231/2001 che il Codice Etico e il MOG, riservandoci il diritto di risolvere il contratto in caso di violazioni.

Nei confronti dei collaboratori, forniamo un Codice Etico cartaceo e un kit informativo relativo al MOG a ogni nuovo assunto, interinale e stagista. Inoltre, le procedure specifiche riguardanti la trasparenza e la prevenzione della corruzione sono accessibili tramite l'intranet aziendale.



Maggiore attenzione è rivolta alle figure dirigenziali. I tredici dirigenti, tutti con sede nel sito operativo di Castellina, ricevono comunicazioni dettagliate riguardo alle politiche e alle procedure relative alle attività sensibili, in particolare in tema di corruzione.

In materia di formazione, organizziamo corsi di formazione e-learning sulle procedure di anticorruzione e antitrust specificamente indirizzati a determinate funzioni aziendali, come dirigenti e impiegati. Inoltre, tutti i neoassunti sono tenuti a frequentare corsi di formazione dedicati alla fase di on-boarding, che includono aspetti riguardanti la prevenzione ai fenomeni di corruzione.

In questo modo, dimostriamo un forte impegno nella promozione di una cultura aziendale basata sull'integrità, la trasparenza e il rispetto delle normative, sia per i collaboratori interni che per i soggetti esterni con cui collaboriamo. Nel 2023 i corsi di formazione antitrust sono stati organizzati direttamente dal Gruppo Knauf e sono aggregati in un perimetro che esula dal perimetro di rendicontazione di questo bilancio.

Categoria di dipendenti	Dipendenti formati 2020	N. dipendenti totale	% del 2020	Dipendenti formati 2021	N. dipendenti totale	% del 2021	Dipendenti formati 2022	N. dipendenti totale	% del 2022
Dirigenti	5,0	6,0	83%	6,0	6,0	100%	6,6	6,6	100%
Impiegati	109,0	120,0	91%	105,0	126,0	83%	130,4	135,4	96%
<b>Totale</b>	<b>114,0</b>	<b>126,0</b>	<b>90%</b>	<b>111,0</b>	<b>132,0</b>	<b>84%</b>	<b>137,0</b>	<b>142,0</b>	<b>96%</b>

Tabella 41 - Copertura della formazione in tema anticorruzione (corsi e-learning, procedure anticorruzione e antitrust) per categoria di collaboratori per gli anni 2020, 2021, 2022.



## Gestire l'integrità degli Asset

### Introduzione

Riconosciamo l'importanza primaria di mantenere i nostri asset integri e conformi alle normative di legge e al nostro sistema di gestione. Pertanto, richiediamo ai collaboratori di adottare un approccio proattivo nel supporto a queste attività, promuovendo l'osservanza di procedure per la gestione degli impianti, delle attrezzature e per le attività di manutenzione. Maggiore è la diffusione e il rispetto di tali procedure, maggiore sarà la nostra capacità di migliorare le attività produttive e favorire lo sviluppo futuro.

I nostri stakeholder si aspettano un'impeccabile gestione complessiva degli asset aziendali, poiché considerano questa capacità una prerogativa fondamentale per garantire la qualità dei prodotti e la sicurezza dei lavoratori.

### La gestione

La periodica verifica per garantire la conformità degli asset alle leggi vigenti e alle procedure aziendali rappresenta un aspetto di cruciale importanza per garantire il corretto funzionamento delle operazioni aziendali.

Ci impegniamo attivamente in questa verifica attraverso una politica di gestione degli impianti e delle attrezzature volta a mantenere un ambiente di lavoro ottimale e a garantire l'efficace manutenzione degli stessi. Questo impegno si basa sulla metodologia "5S", di origine giapponese, che prevede l'attuazione periodica di cinque fasi distinte, mirate a creare un flusso di lavoro lineare ed efficiente.



VERIFICA PERIODICA  
DELLA CONFORMITÀ  
DEGLI ASSET



## La metodologia “5S”

1.

La prima fase “Seiri – Scegliere e Separare” indica la rimozione dal banco di lavoro di tutte le attrezzature/strumenti non necessari allo svolgimento dell’attività produttiva in corso.

2.

La seconda fase “Seiton – Sistemare e organizzare” indica la predisposizione degli oggetti e degli attrezzi in modo tale da rendere facile la loro identificazione, il loro uso e la loro gestione post-uso.

3.

La terza fase “Seison – Controllare l’ordine e pulizia creati” prevede che tutto sia ordinato e pulito, in modo che tutti gli oggetti/attrezzi siano sempre disponibili e pronti all’uso.

4.

La quarta fase “Seiketsu – Standardizzare e migliorare” è il risultato della corretta applicazione delle prime tre fasi. Infatti, attraverso questa fase si cerca di standardizzare le prime tre fasi per renderle una abitudine quotidiana e porre le basi per il loro mantenimento nel corso del tempo.

5.

La quinta fase “Shitsuke – Sostenere nel tempo” indica l’effettivo mantenimento nel corso del tempo delle prime quattro fasi, in modo da preservare i risultati conseguiti.

L’applicazione della metodologia “5S” riguarda varie figure all’interno dell’azienda quali:

- i Capo Reparto che pianificano gli interventi;
- i Capituorno, che organizzano le attività giornaliere e sovrintendono alla loro verifica;
- gli Operatori, che eseguono le attività giornaliere;
- le figure del SPP, le quali svolgono gli audit in azienda.

A livello generale, invece, ci affidiamo al Responsabile del Sistema di Gestione Integrato per garantire il corretto funzionamento delle procedure e del sistema, nonché per assicurare che la metodologia adottata produca i risultati desiderati.



**TRACCIABILITÀ  
DI TUTTE LE ATTIVITÀ  
DI MANUTENZIONE**

Le attività di manutenzione aziendale sono gestite da una struttura organizzativa dedicata, che include il Responsabile di Manutenzione ed Investimenti tecnici, i responsabili dei reparti meccanico, elettrico e dell’ingegneria di automazione, oltre a risorse di supporto focalizzate sull’analisi dei dati di manutenzione.

Ciò permette di sviluppare un sistema completo che consente la piena tracciabilità di tutte le attività di manutenzione e di avere una visione globale dello stato degli asset aziendali. Le nostre attività di manutenzione mirano non solo a garantire la conformità agli standard normativi e alle procedure del sistema di gestione, ma anche a migliorare gli asset per adattarli alle esigenze dei loro utilizzatori.

Le attività di manutenzione si suddividono in due categorie principali:

**Manutenzione preventiva:**

categoria che comprende le manutenzioni programmate e quelle necessarie in seguito a ispezioni e controlli. L'obiettivo è prevenire il verificarsi di problemi che potrebbero causare non conformità negli asset aziendali. In particolare, abbiamo implementato un sistema di sensoristica per il monitoraggio continuo degli asset strategici, consentendo una visione predittiva dello stato degli asset per prevedere e risolvere i problemi prima che si verifichino.

**Manutenzione migliorativa:**

categoria che comprende attività volte all'eliminazione dei guasti sistematici o alla riduzione della probabilità di futuri guasti, al fine di migliorare l'affidabilità e la manutenibilità degli asset aziendali.



PIANO DI  
MANUTENZIONE  
PERIODICO

Per entrambe le categorie di manutenzione, sviluppiamo un piano di manutenzione periodico sotto la supervisione del Responsabile di Manutenzione, con il contributo dei Caposquadra di Manutenzione e del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), che prevede istruzioni operative dettagliate sulle misure di sicurezza necessarie per eseguire la manutenzione. Oltre agli interventi manutentivi di tipo preventivo e migliorativo, ci attiviamo anche con interventi correttivi qualora si verifichino guasti incidentali e non prevedibili.

Anche in questo caso, abbiamo sviluppato una procedura dedicata, la quale è stata suddivisa in diversi step procedurali:

## Piano di manutenzione periodico





Dopo aver analizzato il problema ed effettuato l'intervento, la segnalazione del problema viene chiusa, le condizioni di pulizia delle strutture produttive vengono ripristinate, effettuando un collaudo finale.

Attraverso la duplice modalità di gestione improntata ad una corretta gestione quotidiana e ad una corretta manutenzione, garantiamo la piena conformità dei nostri asset alle prescrizioni legislative e ai nostri standard interni, mantenendo i nostri asset integri e capaci di performare in modo qualitativamente elevato e in sicurezza per tutti.



In caso contrario, è contattato il SPP che decide se affidare l'attività ad aziende esterne o ai propri addetti



**CONTROLLO DIRETTO  
SUGLI ASSET**

### La performance

Gestiamo direttamente il processo produttivo, e abbiamo un controllo diretto su tutti i nostri asset e i nostri macchinari. Per questo siamo in grado di provocare impatti diretti nell'ambito delle nostre attività.

La valutazione delle attività di corretta gestione quotidiana è stata introdotta nel corso del 2021 (non presentando quindi performance univocamente misurabili nel periodo di rendicontazione) mentre le attività di corretta manutenzione sono state svolte e valutate regolarmente nel periodo 2018-2022.

La manutenzione correttiva impegna circa 1/4 delle risorse destinate annualmente alla manutenzione, le attività di manutenzione preventiva e migliorativa impegnano circa i 3/4 di tali fondi. Particolare attenzione viene quindi posta ad attività preventive rispetto a quelle correttive e ciò lo si evidenzia dall'aumento costante del budget dedicato a tali tipologie di manutenzione fra il 2018 ed il 2022.

Budget e tipologie di manutenzione	2018	2019	2020	2021	2022
Manutenzione preventiva e migliorativa	63,0%	71,1%	73,3%	75,8%	76,9%
Manutenzione correttiva	37,0%	28,5%	26,5%	24,0%	23,0%
Altro	-	0,4%	0,2%	0,2%	0,1%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Tabella 42 - Tipologie di manutenzione implementate da Knauf Italia e budget ad esse associato negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022

### Budget dedicato alla manutenzione - Knauf Italia

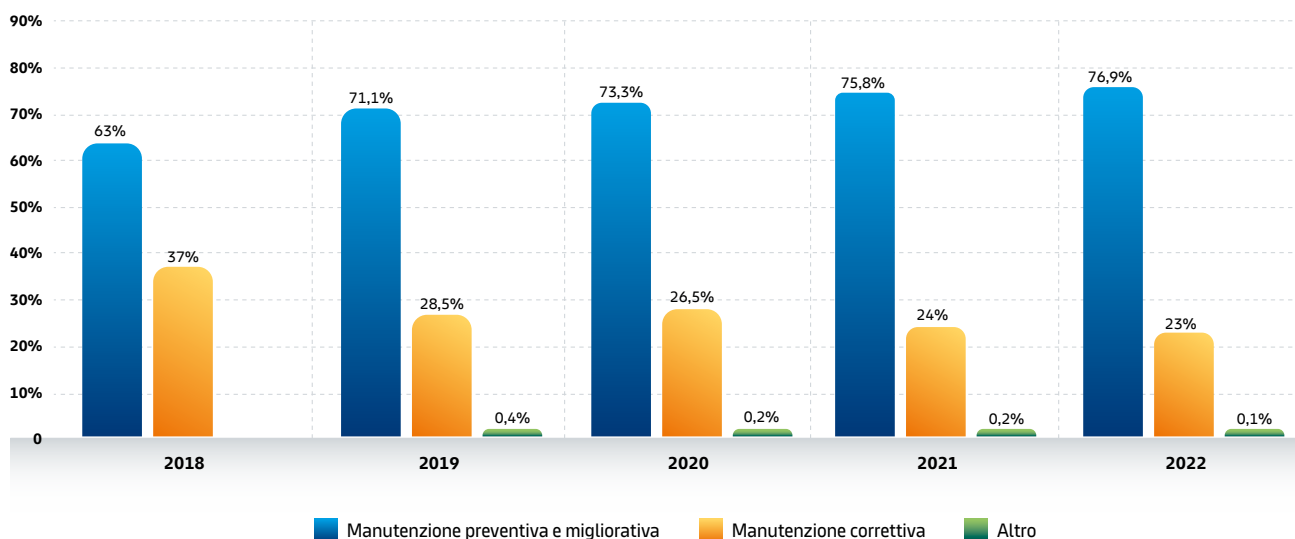


Figura 29 - Grafico relativo al budget dedicato alla manutenzione di Knauf Italia negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022

Prevenire eventi dannosi e migliorare le strutture esistenti è un focus costante e di crescente importanza per noi. Tali logiche, infatti, sono fondamentali per garantire il mantenimento dell'integrità e la conformità degli asset aziendali nel tempo, e ci consentono di garantire la sicurezza dei lavoratori, assicurando la continuità produttiva.

In termini di interventi, si possono notare un numero di interventi legati alla manutenzione correttiva in costante calo nel corso degli anni rendicontati a beneficio del numero di interventi di manutenzione preventiva – che include anche quelli di natura predittiva.

**AUMENTO DELLA  
MANUTENZIONE  
PREVENTIVA E  
MIGLIORATIVA**

Tipologia di manutenzione	2018	2019	2020	2021	2022
Manutenzione preventiva e migliorativa	60%	70%	80%	82%	83%
Manutenzione correttiva	40%	30%	20%	18%	17%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Tabella 43 – Numero interventi manutentivi percentuali implementati da Knauf Italia negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022

### Nuovi interventi in termini percentuali relativi alla manutenzione - Knauf Italia

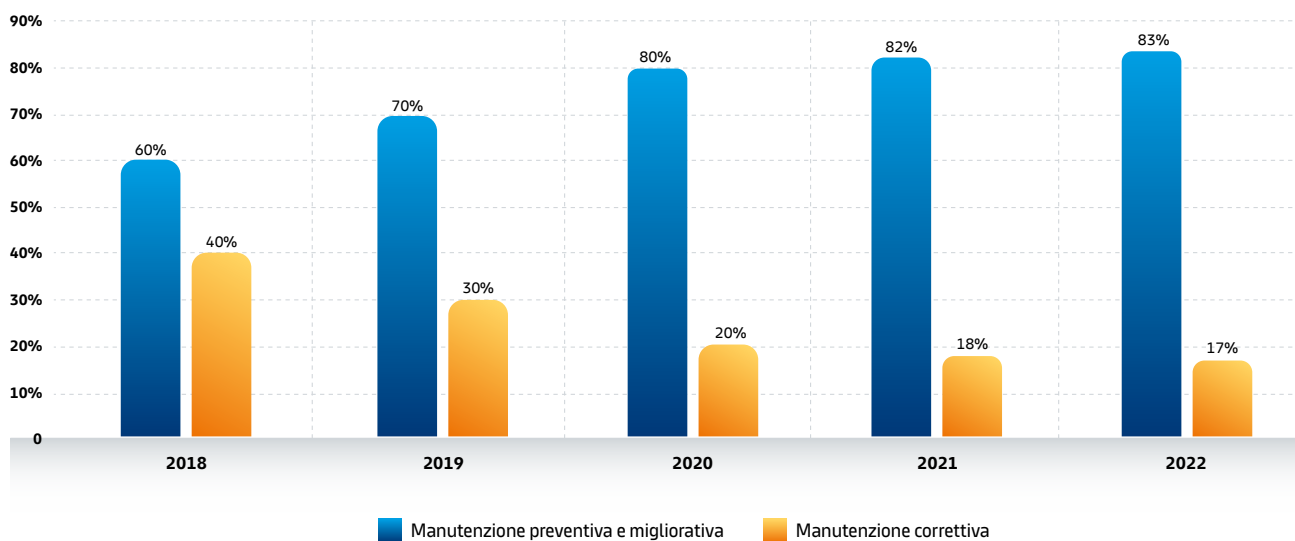


Figura 30 Grafico relativo al numero di interventi in termini percentuali relativi alla manutenzione di Knauf Italia negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022

## La performance 2023

In focus di dettaglio è stato condotto per le attività sviluppate nell'anno 2023, andando a suddividere le performance sui due siti produttivi.

Come si può notare dai grafici sottostanti, sia il budget dedicato, sia il numero di interventi per la manutenzione correttiva, si conferma stabile per il sito di Castellina mentre, per il sito di Gambassi entrambi i valori sono in forte riduzione.

Tipologia di manutenzione	2023	
	Castellina	Gambassi
Manutenzione preventiva e migliorativa	75,70%	89,10%
Manutenzione correttiva	24,25%	9,40%
Altro	0,05%	1,50%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 44 - Tipologie di manutenzione implementate dai siti di Castellina e Gambassi e budget ad esse associato nell'anno 2023.

### Tipologia di manutenzione - anno 2023

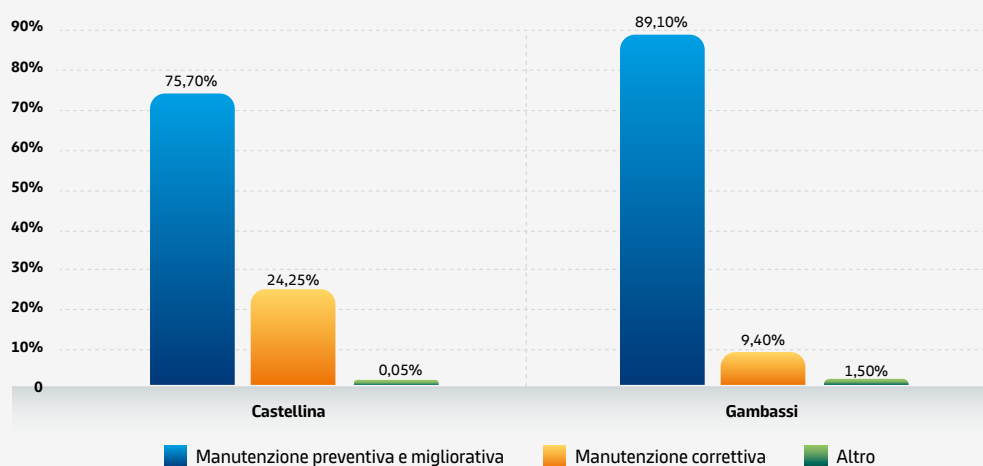


Figura 31 - Grafici relativo al budget dedicato alla manutenzione di Castellina e Gambassi negli anni 2023.



Tipologia di manutenzione	2023	
	Castellina	Gambassi
Manutenzione preventiva e migliorativa	82,00%	85,30%
Manutenzione correttiva	18,00%	14,70%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 45 – Numero interventi manutentivi percentuali implementati dai siti di Castellina e Gambassi nell’anno 2023.

### Interventi in termini percentuali relativi alla manutenzione - anno 2023

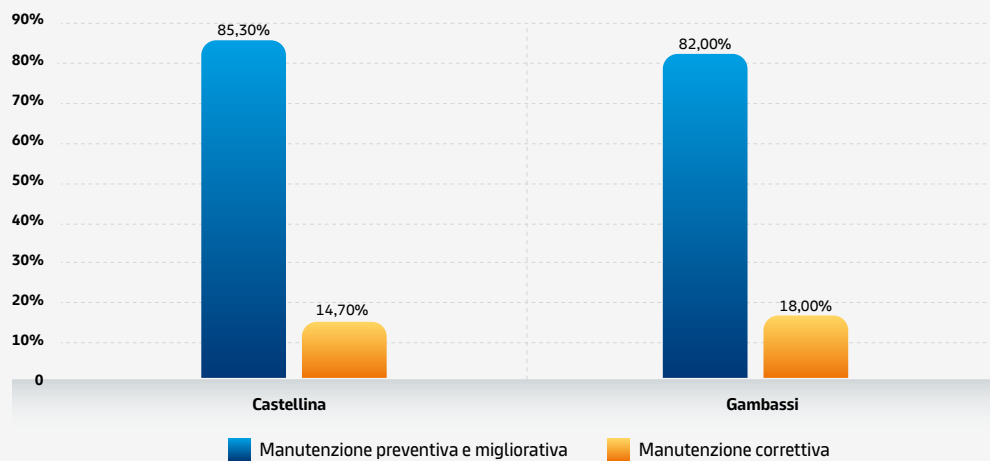


Figura 32- Grafici relativi al numero di interventi in termini percentuali relativi alla manutenzione di Castellina e Gambassi nel 2023.



*Build on us.*

# **GUIDA METODOLOGICA**

*Il perimetro di rendicontazione.  
Gli standard di rendicontazione.  
La struttura del bilancio.  
Il processo di rendicontazione  
I temi materiali.*



## Guida metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 di Knauf Italia interessa le performance economiche, ambientali e sociali registrate negli anni 2018-2023, anche con riferimento alle variazioni avvenute rispetto al precedente triennio, e costituisce il terzo bilancio di sostenibilità pubblicato dall'azienda.

### Il perimetro di rendicontazione

Il perimetro dei dati e delle informazioni economico-finanziarie è il medesimo dei bilanci di Knauf Italia redatti per gli esercizi 2021 e 2022.

Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali comprende tutte le performance di Knauf Italia intercorse nel 2023, senza ricomprendere le attività dell'ambito agricolo, non afferenti al core business aziendale e costituenti una parte molto marginale delle attività aziendali.

Non vi sono modifiche significative riguardo l'organizzazione e la sua catena di fornitura avvenute negli anni rendicontati. Non sono inoltre presenti cambiamenti significativi rispetto al periodo di rendicontazione precedente nell'elenco dei temi materiali e dei perimetri dei temi e, dunque, si è ritenuto non necessario aggiornare la matrice di materialità.



### Gli standard di Rendicontazione

Il report di sostenibilità è stato predisposto seguendo i GRI Sustainability Reporting Standards aggiornati al 2022, definiti dal Global Reporting Initiative, che, ad oggi, rappresentano lo standard maggiormente diffuso e autorevole a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria. Nell'ambito degli stessi sono stati seguiti i principi di rendicontazione per la definizione della qualità e dei contenuti del report.

***Al fine di assicurare una rendicontazione di sostenibilità di eccellente qualità il Bilancio di Sostenibilità 2023 segue i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.***

Il presente documento fa inoltre riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, come punto di riferimento per l'integrazione dei Sustainable Development Goals (SDGs) nella rendicontazione, nell'ottica di inquadrare gli impegni dell'azienda nel più ampio sforzo mondiale verso la sostenibilità.

Il presente documento fa riferimento ai GRI standards: si rimanda ai capitoli e ai paragrafi del Bilancio per il dettaglio delle informative affrontate.

## La struttura del bilancio

Il documento si apre con la lettera agli stakeholder e con la guida metodologica per poi articolarsi in quattro macroaree. L'analisi di materialità è stata inserita nella guida metodologica, dato che non vi sono stati cambiamenti significativi rispetto al periodo di rendicontazione precedente e che tali temi già rappresentavano gli impatti più significativi di Knauf Italia su ambiente, società e persone.



### PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

La prima macroarea del documento riguarda la descrizione del profilo dell'organizzazione. Vengono fornite informazioni riguardanti il Gruppo Knauf, comprese la sua "Vision & Mission", i "Valori fondamentali", le "Must Win Battle" e gli "Obiettivi Knauf" e un approfondimento sulla storia del Gruppo. Questa sezione mira a presentare il contesto storico-valoriale in cui si inseriscono tutte le società nazionali e le sussidiarie.

Successivamente, vengono presentate le informazioni specifiche riguardanti Knauf Italia. Queste comprendono la sezione "Chi siamo", in cui viene descritta l'identità dell'azienda, le sezioni "Gli stabilimenti produttivi e le attività" e "Le basi del nostro agire", che illustrano i principi e le modalità di operare dell'organizzazione, la sezione "LCA & EPD per l'intera gamma di prodotti" che descrive gli studi e i risultati per misurare l'impatto ambientale dei prodotti Knauf ed, infine, la sezione "Core business e performance economiche", che fornisce dettagli sul settore di attività principale e sulle performance economico-finanziarie dell'azienda. Inoltre, in questa area del report è stata inserita la sezione riguardante "L'azienda vitivinicola di Campo alla Sughera".



### BUSINESS & GOVERNANCE

La seconda macroarea del documento affronta i temi di business e governance. Questa sezione si focalizza sui temi materiali legati al dialogo collaborativo con i clienti, alla digitalizzazione, alla promozione dell'innovazione e alla gestione della non conformità di prodotto e della sicurezza del cliente. Gli indicatori utilizzati in questa sezione sono conformi agli standard della serie 200 del Global Reporting Initiative (GRI), ossia alle informative che riguardano i temi economici.



### TEMI AMBIENTALI

La terza macroarea del documento si concentra sui temi ambientali. Questa sezione presenta i temi materiali legati all'economia circolare, alla biodiversità, alla gestione efficiente dell'energia e al consumo di acqua. Gli indicatori selezionati in questa sezione sono derivati dai criteri definiti dal Global Reporting Initiative (GRI) standard della serie 300, che forniscono le linee guida per la valutazione delle performance ambientali dell'organizzazione.



### TEMI SOCIALI

La quarta macroarea del documento riguarda temi di carattere sociale. In questa sezione vengono presentati i temi materiali legati ai collaboratori, alla loro salute e sicurezza, alla formazione del personale, alle pratiche di anticorruzione e trasparenza, nonché all'integrità delle risorse materiali. Gli indicatori selezionati per questa sezione fanno riferimento ai criteri stabiliti dal Global Reporting Initiative (GRI) standard della serie 400, riguardanti i temi sociali.

Dopo le quattro macroaree è presente l'indice dei contenuti GRI, nel quale sono riportate le informative utilizzate ed eventuali omissioni. Tra gli allegati sono invece presenti l'elenco completo dei temi potenzialmente materiali e un approfondimento sugli SDGs.

## Il processo di rendicontazione

Il processo di rendicontazione del nostro terzo bilancio di sostenibilità è stato caratterizzato da una serie di attività mirate al coinvolgimento attivo dei responsabili di funzione e del Direttore Generale di Knauf Italia.

La raccolta e il consolidamento delle informazioni e dei dati sono stati effettuati attraverso un dialogo costante con i vari responsabili di funzione e con i data owner di ciascun tema materiale.

All'iniziale fase di analisi documentale e di tracciamento delle novità più rilevanti, è seguita una fase di raccolta delle informazioni richieste dagli standard GRI aggiornati al 2022, attraverso apposite schede di raccolta dati e interviste con i Responsabili di unità e sub-unità.

Durante il processo di rendicontazione, la Product & Sustainability Manager di Knauf Italia ha svolto un ruolo chiave nella raccolta dei dati e nel coordinamento delle diverse aree aziendali al fine di assicurare una coerenza e veridicità di quanto trasmesso.

Tale approccio ha garantito un processo di rendicontazione solido e completo che ha consentito di presentare nel bilancio di sostenibilità un quadro informativo accurato e trasparente delle performance e delle strategie messe in atto da Knauf Italia in materia di sostenibilità.

## La matrice di Materialità e i Temi Materiali

L'ampiezza e la profondità della rendicontazione dei temi trattati nel documento riflettono i risultati dell'analisi di materialità condotta da Knauf Italia nel 2021, in occasione della redazione del primo bilancio di sostenibilità.

Tale matrice non è stata modificata nel corso di questa terza edizione del bilancio di sostenibilità, in quanto i temi inclusi erano già quelli che rappresentano gli impatti maggiormente significativi dell'organizzazione su economia, ambiente e persone.

Inoltre, è importante ricordare che Knauf Italia ha scelto in maniera volontaria di realizzare il presente report, anche con il fine di iniziare un percorso di strutturazione e preparazione all'obbligatorietà di rendicontazione secondo quanto previsto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), a cui l'azienda sarà sottoposta nei prossimi anni, oltre che di trasparenza nei confronti dei propri stakeholder.

In Figura 1 si riporta la Matrice di materialità di Knauf Italia. I temi – suddivisi tra economici (i.e. B&G, colore viola), ambientali (i.e. AMB, colore verde), e sociali (i.e. SOC, colore giallo) – riportati nella matrice sono quelli con valutazione maggiore di 4,5 su entrambi gli assi e sono stati considerati come materiali in quanto identificati come di maggiore importanza sia per Knauf Italia che per i suoi stakeholder esterni, in linea con il principio di materialità.

### Indice di frequenza - Knauf Italia

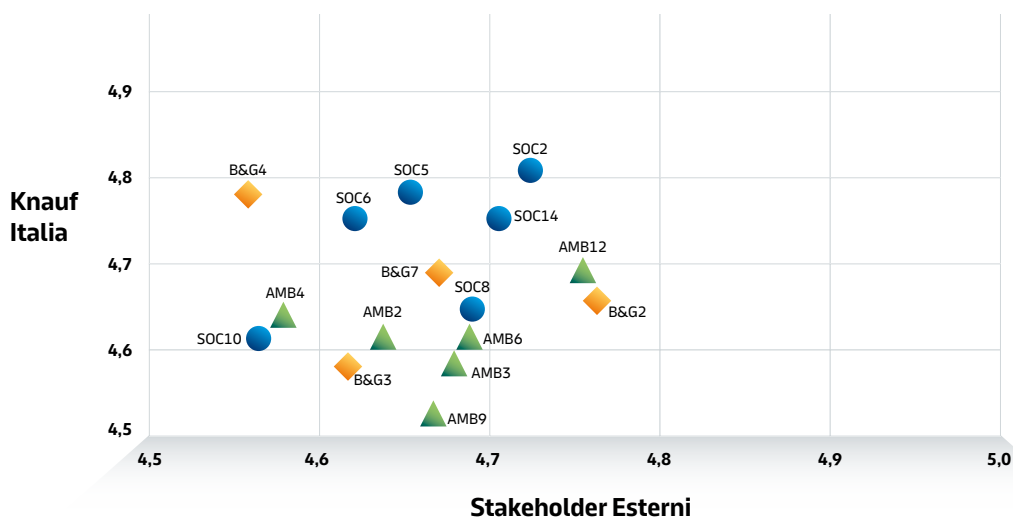


Figura 33 - Matrice di materialità di Knauf Italia

I temi considerati ricoprono tutte e tre le dimensioni della sostenibilità dal momento che, nella compilazione dei campi note che raccolgono eventuali criticità o temi di interesse, sono state riportate solo alcune raccomandazioni già considerate nell'ambito dei temi descritti per l'analisi di materialità.

In linea con il principio di rendicontazione della completezza, la tabella di cui sotto riporta l'elenco dei temi materiali di Knauf Italia suddivisi fra:



**BUSINESS  
& GOVERNANCE**



**TEMI  
AMBIENTALI**



**TEMI  
SOCIALI**

<b>Temi materiali</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Dove avviene l'impatto</b>	<b>Tipo di coinvolgimento</b>	<b>SDGs</b>
B&G2 Collaborazioni con i clienti	Questo tema si riferisce alla possibilità di stringere accordi e di promuovere un dialogo collaborativo con i clienti sul territorio, nell'ottica di un migliore soddisfacimento dei loro bisogni.	Knauf Italia Clienti (rivendite, GDS, imprese)	Contributo diretto di Knauf Italia e contributo legato ai rapporti commerciali dell'azienda.	9,00
B&G3 Digitalizzazione	La digitalizzazione si riferisce alla necessità di una maggiore integrazione delle strutture informatiche e tecnologiche dell'azienda e alla promozione di una maggiore integrazione degli strumenti informatici nel business.	Knauf Italia Gruppo Knauf Partner della catena del valore (immediatamente a valle)	Contributo diretto di Knauf Italia e contributo legato ai rapporti commerciali dell'azienda.	<b>8, 90</b>
B&G4 Innovazione di prodotto	Questo tema riguarda l'innovazione di prodotto sia attraverso innovazioni che nascono all'interno dell'azienda e del Gruppo, sia attraverso innovazioni nate da collaborazioni con altre aziende.	Knauf Italia Gruppo Knauf Partner di innovazione (e.g. startups, altre aziende)	Contributo diretto di Knauf Italia e contributo legato ai rapporti commerciali dell'azienda.	<b>8, 90</b>
B&G7 Non conformità di prodotto	La non conformità di prodotto riguarda la possibilità che si verifichino non conformità (o comunque prodotti non linea con le specifiche e con potenziali impatti anche per la salute dei lavoratori e dei clienti) e la conseguente necessità per l'azienda di attivarsi per rimediare attraverso, ad esempio, i suoi servizi di assistenza alla clientela.	Knauf Italia Clienti (rivendite, GDS, imprese)	Contributo diretto di Knauf Italia.	<b>9, 12</b>
AMB2 Economia circolare	Il concetto di economia circolare si riferisce al riutilizzo di scarti di produzione e rifiuti nel processo produttivo e, similamente, al riutilizzo della risorsa idrica di scarico come acqua di processo.	Knauf Italia Partner della catena del valore (immediatamente a valle e nel post consumo)	Contributo diretto di Knauf Italia e contributo legato ai rapporti commerciali dell'azienda.	<b>8, 12</b>
AMB3 Gestione dei rifiuti	Questo tema si riferisce ad una attenta gestione e controllo della produzione dei rifiuti, con il fine ultimo della minimizzazione di tale produzione con conseguenti benefici per l'ambiente e l'azienda.	Knauf Italia Partner della catena del valore (immediatamente a valle e nel post consumo)	Contributo diretto di Knauf Italia e contributo legato ai rapporti commerciali dell'azienda.	<b>8, 12</b>
AMB4 Biodiversità	Il tema della biodiversità riguarda l'attenzione che l'azienda profonde nel preservare il territorio in cui opera con i suoi aspetti naturali, progettando i propri interventi con attenzione adottando piani di ripristino post estrazione.	Knauf Italia Partner e comunità locali limitrofe	Contributo diretto di Knauf Italia.	11, 15
AMB6 Efficienza energetica	Le attività di efficientamento energetico comprendono tutte quelle attività che, se attuate, sono in grado di ridurre il consumo energetico di una azienda con conseguenti benefici per l'azienda stessa e per l'ambiente.	Knauf Italia Partner della catena del valore (fornitori) e comunità locali limitrofe	Contributo diretto di Knauf Italia e contributo legato ai rapporti commerciali dell'azienda	7, 80
AMB9 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Questo tema riguarda le modalità con cui vengono gestiti gli impatti che derivano dagli scarichi idrici e se è stato effettuato un adeguato trattamento prima di una loro dispersione in un corso d'acqua o se sono stati smaltiti in modo appropriato come rifiuto.	Knauf Italia Partner e comunità locali limitrofe	Contributo diretto di Knauf Italia	3, 6, 12
AMB12 Sversamenti e contaminazioni	Gli sversamenti e le contaminazioni riguardano possibili fuoriuscite di sostanze inquinanti a causa delle attività aziendali che possono verificarsi sia presso gli stabilimenti che in altre sedi controllate dall'azienda.	Knauf Italia Partner e comunità locali limitrofe	Contributo diretto di Knauf Italia	3, 6, 12

Temi materiali	Descrizione	Dove avviene l'impatto	Tipo di coinvolgimento	SDGs
SOC2 Salute e sicurezza sul lavoro	Il tema della salute e la sicurezza sul lavoro comprende non solo gli aspetti normativi ma anche quelli legati ai sistemi di gestione, i quali permettono una più attenta gestione di processi aziendali anche potenzialmente pericolosi come l'estrazione in cava.	Knauf Italia	Contributo diretto di Knauf Italia	3, 80
SOC5 Formazione	Il tema della formazione riguarda la formazione dei dipendenti a tutto tondo, sia dal punto di vista specifico che generico, per dotarli di tutte le competenze (sia trasversali che tecniche) necessarie al fine di un proficuo sviluppo personale e professionale.	Knauf Italia Partner per la formazione aziendale	Contributo diretto di Knauf Italia e contributo legato ai rapporti commerciali dell'azienda	4, 80
SOC6 Sviluppo del talento	Questo tema punta allo sviluppo delle competenze interne attraverso l'acquisizione di nuovi talenti, facendo diventare l'azienda un polo di attrazione per giovani di prospettiva.	Knauf Italia	Contributo diretto di Knauf Italia	4,80
SOC8 Sicurezza del cliente	Questo tema si riferisce allo sviluppo di prodotti con standard qualitativi più alti per il rispetto della salute degli utenti, degli applicatori e di tutti coloro che ne usufruiscono.	Knauf Italia Clienti (rivendite, GDS, imprese)	Contributo diretto di Knauf Italia	9,12
SOC10 Anticorruzione e trasparenza	Questo tema riguarda la piena trasparenza informativa verso i clienti in merito ai prodotti dell'azienda e prevede che quest'ultima si distanzi da ogni forma di collaborazione ambigua con qualsiasi tipo di ente.	Knauf Italia	Contributo diretto di Knauf Italia	12, 16
SOC14 Gestione dell'integrità delle risorse materiali	Questo tema si riferisce al mantenimento in condizioni adeguate delle risorse materiali e delle installazioni produttive aziendali al fine di garantire la qualità dei prodotti e la salute e la sicurezza dei lavoratori.	Knauf Italia	Contributo diretto di Knauf Italia	9,00



*Build on us.*



**INDICE DEI  
CONTENUTI GRI**

*GRI 2: Informativa Generale 2021*

*GRI 3: Temi Materiali 2021*

*GRI Serie 200: Temi Economici*

*GRI Serie 300: Temi Ambientali*

*GRI Serie 400: Temi Sociali*

## Indice dei contenuti GRI - Bilancio di Sostenibilità 2023

Dichiarazione di utilizzo	Knauf Italia ha effettuato la rendicontazione con riferimento ai GRI Standards per il periodo (01.01.2022-31.12.2023)
GR 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021

## GRI 2: Informativa Generale 2021

Informativa	Paragrafo	Pagina	Note
2-1 Dettagli organizzativi	Knauf italia	27	
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Guida Metodologica	160	
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Guida Metodologica	160	
2-4 Revisione delle informazioni	Per queste informazioni fare riferimento alle note metodologiche diffuse nel testo (inserite ogni qualvolta si sia reso necessario modificare la metodologia o i dati rispetto alla precedente edizione del Bilancio)		
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Prodotti e servizi, catena di fornitura e mercati serviti	44	
2-7 Dipendenti	Le nostre persone	121	
2-8 Lavoratori non dipendenti	Le nostre persone	121	
2-9 Struttura e composizione della governance	La Governance	60	
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	La Governance	60	
2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	La Governance	60	
2-16 Comunicazione delle criticità	Promuovere pratiche di anticorruzione e trasparenza	146	
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	A Colloquio con la Direzione	6	
2-23 Impegno in termini di policy	Le basi del nostro agire	32	
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Le basi del nostro agire	32	
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Promuovere pratiche di anticorruzione e trasparenza	146	

Informativa	Paragrafo	Pagina	Note
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Gestire l'integrità degli asset	150	
2-28 Appartenenza ad associazioni	Incoraggiare l'Innovazione di Prodotto	70	
2-30 Contratti collettivi	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	132	
2-30 Contratti collettivi	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	132	

## GRI 3: Temi Materiali 2021

Informativa	Paragrafo	Pagina	Note
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali			Per la redazione del presente Bilancio sono stati presi in considerazione gli stessi temi materiali individuati per la precedente versione del Bilancio, definiti secondo lo standard GRI 2016 102-46
3-2 Elenco di temi materiali	La matrice di materialità e i temi materiali	162	
3-3 Gestione dei temi materiali	Per questa informazione rifarsi alle sezioni dedicate ad ogni tema materiale. In particolare, le informazioni relative alla valutazione delle modalità di gestione dei temi materiali sono prevalentemente riportate nel paragrafo "La performance"		

## GRI Serie 200: Temi Economici

Informativa	Paragrafo	Pagina	Note
201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Andamento e profilo economico	51	
205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Promuovere pratiche di anticorruzione e trasparenza	146	
205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Promuovere pratiche di anticorruzione e trasparenza	146	

## GRI Serie 300: Temi Ambientali

Informativa	Paragrafo	Pagina	Note
301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Promuovere l'Economia Circolare	91	Dati considerati in percentuale
301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Promuovere l'Economia Circolare	91	
302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Gestire in modo efficiente l'Energia	106	
302-3 Intensità energetica	Gestire in modo efficiente l'Energia	106	
302-4 Riduzione del consumo di energia	Gestire in modo efficiente l'Energia	106	
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Consumare Acqua Responsabilmente	111	
303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Consumare Acqua Responsabilmente	111	
303-5 Consumo idrico	Consumare Acqua Responsabilmente	111	
304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Proteggere la Biodiversità	102	
305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Gestire in modo efficiente l'energia	106	
305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Gestire in modo efficiente l'energia	106	
306-3 Sversamenti significativi	Consumare Acqua Responsabilmente	111	
306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	La Gestione dei Rifiuti	94	
306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	La Gestione dei Rifiuti	94	
306-3 Rifiuti generati	La Gestione dei Rifiuti	94	
306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	La Gestione dei Rifiuti	94	
306-5 Rifiuti conferiti in discarica	La Gestione dei Rifiuti	94	

## GRI Serie 400: Temi Sociali

Informativa	Paragrafo	Pagina	Note
401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Le nostre Persone	121	
401-3 Congedo parentale	Le nostre Persone	121	
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	132	
403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	132	
403-3 Servizi per la salute professionale	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	132	
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	132	
403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	132	
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	132	
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati ai rapporti di business	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	132	
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	132	
403-9 Infortuni sul lavoro	Garantire Salute e Sicurezza sul lavoro	132	
404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formare i lavoratori e sviluppare il talento	141	
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Formare i lavoratori e sviluppare il talento	141	
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	Formare i lavoratori e sviluppare il talento	141	
405-1 Diversità degli organi di governo e tra i dipendenti	Le nostre persone	121	
416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Garantire la Sicurezza di Prodotti e Clienti	80	
416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Garantire la Sicurezza di Prodotti e Clienti	80	

# KNAUF



**KNAUF di Knauf S.r.l. s.a.s.**

**Sede legale e Stab.to: Castellina Marittima (PI)** - 56040 Via Livornese 20

Tel. 050 69211 - Fax 050 692301

**Stab.to Gambassi Terme (FI)** - 50050 Località Treschi

Tel. 0571 6307 - Fax 0571 678014

**Knauf Milano - Rozzano (MI)** - 20089 Via Alberelle, 72

Tel. 02 52823711 - Fax 02 52823730

C.F. e CCIAA di Pisa 00050890524 - P.I. 02470860269 - R.E.A. 115078 -

Cod. Dest. SDI CS8NOAM - Cap. Soc. Int. Vers. Euro 20.000.000

UNICREDIT SPA - Roma - IBAN IT10K0200805364000102098066

BIC/Swift UNCRITMM

Internet: [www.knauf.it](http://www.knauf.it) E-mail: [knauf@knauf.it](mailto:knauf@knauf.it)

*La documentazione e/o il parere tecnico forniti non costituiscono in nessun caso una proposta contrattuale, né un'attestazione di conformità di prodotti rispetto ad eventuali richieste ricevute, ma solo una indicazione circa uno o più determinati prodotti/sistemi che il destinatario dovrà verificare e valutare alla luce della propria esigenza progettuale specifica.*

**Build on us.**